

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE SECONDA**

**ATTI  
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

**Decreto 30 marzo 2015, n. 89.**

**Concessione, per la durata di anni trenta, al signor Elio PONSETTI, in rappresentanza degli abitanti della frazione di Fonteil, del comune di QUART, di derivazione d'acqua dalla sorgente ubicata in località Fonteil-Trois Villes, ad uso potabile ed irriguo.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Fatti salvi i diritti dei terzi, è concessa al sig. Elio PONSETTI, in qualità di rappresentante del Consorzio di Fonteil, giusta la domanda presentata in data 30 gennaio 1997, la derivazione d'acqua dalla sorgente ubicata sul terreno censito al mappale n. 74 del foglio n. 11 del N.C.T. del comune di QUART, per l'intero arco dell'anno, una portata complessiva di massimi 3,00 l/s, da destinare all'approvvigionamento idropotabile dell'abitato di Fonteil e per l'irrigazione dei relativi orti. Nel periodo irriguo, dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno, l'acqua prelevata dovrà comunque essere ripartita in due uguali frazioni, destinando una di esse all'irrigazione degli adiacenti fondi agricoli di proprietà regionale e convogliando eventuali esuberanti della frazione destinata all'utilizzo idropotabile alle esigenze irrigue;

Art 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione sarà di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare di concessione n. 2304/DDS di protocollo in data 23 febbraio 2015, dando atto che per l'uso potabile ed irriguo nessun canone è dovuto a termini dell'art. 9 dello Statuto speciale della regione Autonoma della Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4.

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES  
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

**Arrêté n° 89 du 30 mars 2015,**

**accordant pour trente ans à M. Elio PONSETTI, en qualité de représentant des habitants du hameau de Ponteil, dans la commune de QUART, l'autorisation, par concession, de dérivation des eaux de la source située à Fonteil-Trois Villes, pour la desserte en eau potable et pour l'irrigation.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

Sans préjudice des droits des tiers et suivant la demande présentée le 30 janvier 1997, M. Elio PONSETTI, en qualité de représentant du Consortium de Fonteil, est autorisé à dériver de la source située sur la parcelle n° 74 de la feuille n° 11 du NCT de la Commune de QUART, pendant toute l'année, un débit maximum de 3 l/s, pour la desserte en eau potable du hameau de Ponteil et pour l'irrigation des potagers. Pendant la période d'irrigation, à savoir du 1<sup>er</sup> avril au 30 septembre de chaque année, l'eau prélevée devra être répartie en deux fractions égales, dont l'une sera utilisée pour l'irrigation des terrains agricoles propriété de l'Administration régionale; tout éventuel excédent de la fraction destinée à la desserte en eau potable devra être utilisée pour l'irrigation.

Art. 2

La durée de l'autorisation, par concession, accordée au sens du présent arrêté est de trente ans consécutifs à compter de la date de celui-ci, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait. Le concessionnaire est tenu de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 2304/DDS du 23 février 2015. Étant donné qu'il s'agit d'une dérivation d'eau pour la desserte en eau potable et pour l'irrigation, aucune redevance n'est due au sens de l'art. 9 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, promulgué par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948.

Art. 3

L'Assessorato delle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e l'Assessorato bilancio, finanze e patrimonio della Regione, ognuno per la propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 30 marzo 2015.

Il Presidente  
Augusto ROLLANDIN

**ATTI  
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO  
TERRITORIO E AMBIENTE**

**Provvedimento dirigenziale 2 marzo 2015, n. 667.**

**Approvazione della modificazione della scheda di monitoraggio denominata "allegato all'istanza di titolo abilitativo in applicazione della l.r. 24/2009", approvata in ultimo con provvedimento dirigenziale n. 1073 del 12 marzo 2012.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Omissis

decide

1. di approvare la modificazione della scheda di monitoraggio, denominata "allegato all'istanza di titolo abilitativo in applicazione della l.r. 24/2009", approvata in ultimo con provvedimento dirigenziale n. 1073 del 12 marzo 2012, tramite la sostituzione della stessa con il modulo avente la stessa denominazione e allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, presentato in modalità compilativa nell'allegato A) e sintetica nell'allegato B) ;
2. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato – per estratto – sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'Estensore  
Alessia BOVI

Il Dirigente  
Chantal TRÈVES

Allegato A Omissis.

Art. 3

L'Assessorat régional des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public et l'Assessorat régional du budget, des finances et du patrimoine sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 30 mars 2015.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**ACTES  
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT  
DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT**

**Acte du dirigeant n° 667 du 2 mars 2015,**

**portant approbation de la modification de la fiche de suivi devant être annexée à la demande d'autorisation d'urbanisme, en application de la LR n° 24/2009, et approuvée, en dernier ressort, par l'acte du dirigeant n° 1073 du 12 mars 2012.**

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE  
« PLANIFICATION TERRITORIALE »

Omissis

décide

1. La fiche de suivi devant être annexée à la demande d'autorisation d'urbanisme, en application de la LR n° 24/2009, approuvée, en dernier ressort, par l'acte du dirigeant n° 1073 du 12 mars 2012, est remplacée par la fiche annexée au présent acte, dont elle fait partie intégrante (annexe A: formulaire intégral; annexe B: formulaire synthétique);
2. Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

La rédactrice,  
Alessia BOVI

La dirigeante,  
Chantal TRÈVES

L'annexe A n'est pas publiée.

**ALLEGATO ALL'ISTANZA DI TITOLO ABILITATIVO IN APPLICAZIONE DELLA L.R. 24/2009**

A. Tipo di intervento:	
Ampliamento ai sensi dell'art. 2 della l.r. 24/2009	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di nuova unità immobiliare ai sensi dell'art. 2 della l.r. 24/2009	<input type="checkbox"/>
Demolizione e ricostruzione ai sensi dell'art. 3 della l.r. 24/2009	<input type="checkbox"/>
Demolizione e ricostruzione ai sensi dell'art. 4 della l.r. 24/2009	<input type="checkbox"/>
<b>Frazionabilità</b>	<input type="checkbox"/> Codice identificativo precedente _____
B. Tipo di intervento:	
Installazione di serbatoi di gas di petrolio liquefatto (GPL) di capacità complessiva non superiore a 13 m <sup>3</sup> , ai sensi dell'art. 10 della l.r. 24/2009	<input type="checkbox"/>
C. Documentazione integrativa allegata ai sensi dell'art. 5 della l.r. 24/2009, per gli interventi di cui al punto B:	
Localizzazione dell'area di intervento	<input type="checkbox"/>
D. Condizioni per gli interventi di cui al punto A:	
L'unità immobiliare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• non è, anche solo parzialmente, abusiva, non sorge su aree demaniali o vincolata ad uso pubblico o dichiarata inedificabile per legge con sentenza o provvedimento attuativo (così come indicato all'art. 6 comma 2, lettera a) della l.r. 24/2009);</li> <li>• non è oggetto di notifica ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio" sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" (così come indicato all'art. 6 comma 2, lettera b) della l.r. 24/2009);</li> <li>• non è classificata dal PRG come monumento o documento (così come indicato all'art. 6 comma 2, lettera c) della l.r. 24/2009).</li> </ul> Sulla unità immobiliare non sono stati precedentemente realizzati interventi di cui agli artt.3 e 4 della l.r. 24/2009, così come disposto dall'art. 5, comma 5 della medesima legge.	
L'intervento è realizzato su una unità immobiliare posta nelle zone territoriali di tipo A, in presenza della classificazione degli edifici di cui all'articolo 52 della l.r. 11/1998.	<input type="checkbox"/>
L'intervento è realizzato su una unità immobiliare classificata di pregio dagli strumenti urbanistici, sono quindi esclusi gli interventi di cui all'articolo 3.	<input type="checkbox"/>
La/le unità immobiliari interessate dall'/dagli intervento/i ha/hanno acquisito titolo abilitativo entro il <b>31 dicembre 2008</b> (così come indicato all'art. 2 comma 5 della l.r. 24/2009).	<input type="checkbox"/>
La/le unità immobiliari interessate dall'/dagli intervento/i ha/hanno acquisito titolo abilitativo entro il <b>31 dicembre 1989</b> (così come indicato all'art. 3 della l.r. 24/2009).	<input type="checkbox"/>
L'intervento è realizzato su unità immobiliari destinate ad attività commerciali ed è conforme alle disposizioni regionali o comunali vigenti in materia di pianificazione e programmazione commerciale.	<input type="checkbox"/>
L'intervento è realizzato su unità immobiliari poste nelle zone territoriali di tipo E di cui alla l.r. 11/1998 .	<input type="checkbox"/>
L'intervento è realizzato su unità immobiliari ex-rurali poste nelle zone territoriali di tipo E di cui alla l.r. 11/1998	<input type="checkbox"/>
E. Documentazione integrativa allegata ai sensi dell'art. 5 della l.r. 24/2009, per gli interventi di cui al punto A:	
Titolo di legittimazione.	<input type="checkbox"/>
Planimetria di accatastamento dell'unità immobiliare.	<input type="checkbox"/>
Dichiarazione di sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 4, della l.r. 24/2009, sottoscritta dal tecnico progettista abilitato.	<input type="checkbox"/>
Relazione contenente gli schemi ed il calcolo dei volumi esistenti e di quelli in ampliamento.	<input type="checkbox"/>
F. Volumi	
Volume Esistente (V <sub>E</sub> )	m <sup>3</sup>
Volume di Piano Regolatore (V <sub>PRG</sub> )	m <sup>3</sup>
Ampliamento Ammesso	m <sup>3</sup>
Volume Totale Ammesso (V <sub>TOT</sub> )	m <sup>3</sup>
Volume ampliamento di Progetto (V <sub>A</sub> )	m <sup>3</sup>

Codice identificativo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

Firma del progettista \_\_\_\_\_

G. Edifici con volume esistente superiore a 3.000 m <sup>3</sup>	
a) edificio in cui il volume esistente (V <sub>E</sub> ) è uguale al volume (V <sub>PRG</sub> );	<input type="checkbox"/>
b) edificio in cui il volume esistente (V <sub>E</sub> ) è inferiore al volume (V <sub>PRG</sub> );	<input type="checkbox"/>
c) edificio in cui il volume esistente (V <sub>E</sub> ) è superiore al volume (V <sub>PRG</sub> );	<input type="checkbox"/>
d) edificio in cui il volume esistente (V <sub>E</sub> ) è superiore al volume (V <sub>TOT</sub> ).	<input type="checkbox"/>
e) edificio destinato ad usi e attività produttive artigianali o commerciali	<input type="checkbox"/>

H. Valutazione della sostenibilità ambientale - Allegato A) alla DGR 3753/2009						
<input type="checkbox"/>	Intervento di cui all'art. 2, l.r. 24/2009 (valutazione volontaria)	<input type="checkbox"/> A <sup>+</sup> <sub>sa</sub>	<input type="checkbox"/> A <sub>sa</sub>	<input type="checkbox"/> B <sub>sa</sub>	<input type="checkbox"/> C <sub>sa</sub>	<input type="checkbox"/> D <sub>sa</sub>
<input type="checkbox"/>	Intervento di cui all'art. 2, l.r. 24/2009 (V <sub>E</sub> > 2.000 m <sup>3</sup> )					
<input type="checkbox"/>	Intervento di cui all'art. 2, l.r. 24/2009 (nuova unità immobiliare)					
<input type="checkbox"/>	Intervento di cui all'art. 3 e 4 l.r. 24/2009					

Note	

Codice identificativo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

Firma del progettista \_\_\_\_\_

**Provvedimento dirigenziale 31 marzo 2015, n. 1128.**

**Parziale rettifica all'autorizzazione alla Società DEVAL S.p.A., ai sensi della l.r. 8/2011, al rifacimento della linea elettrica aerea a 15 kV tra le località La Palud e Pavillon nel comune di COURMAYEUR – linea n. 0129 – Variante.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
TUTELA  
QUALITÀ ARIA E ACQUE

Omissis

decide

1. di rettificare l'autorizzazione rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 375 in data 9 febbraio 2015 per quanto attiene al parere rilasciato dalla Struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani dell'Assessorato opere pubbliche difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica precisando che, sulla base delle integrazioni pervenute, i sostegni in progetto non necessitano delle procedure autorizzative ai sensi dell'art. 37 della l.r. 11/98 e s.m.i.;
2. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro trenta giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane;
3. il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della società DEVAL S.p.A.

L'Estensore  
Maria Rosa BÉTHAZ

Il Dirigente  
Paolo BAGNOD

**DELIBERAZIONI  
DELLA GIUNTA  
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione 6 marzo 2015, n. 313.**

**Approvazione di nuove disposizioni applicative della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6, recante "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane", e dello schema di convenzione da stipulare con Finaosta S.p.A..**

LA GIUNTA REGIONALE

**Acte du dirigeant n° 1128 du 31 mars 2015,**

**portant rectification partielle de l'autorisation délivrée à DEVAL SpA, aux fins de la modification de la ligne électrique aérienne de 15 kV n° 0129 reliant La Palud au Pavillon, dans la commune de COURMAYEUR, au sens de la LR n° 8/2011.**

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE  
«PROTECTION DE LA QUALITÉ  
DE L'AIR ET DES EAUX»

Omissis

décide

1. L'autorisation délivrée par l'acte du dirigeant n° 375 du 9 février 2015 est modifiée pour ce qui est de l'avis délivré par la structure «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public; sur la base des compléments présentés, les supports visés au projet ne doivent pas faire l'objet des procédures d'autorisation visées à l'art. 37 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 modifiée et complétée;
2. Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent acte devant le Gouvernement régional dans les trente jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci;
3. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région. Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de DEVAL SpA.

La rédactrice,  
Maria Rosa BÉTHAZ

Le dirigeant,  
Paolo BAGNOD

**DÉLIBÉRATIONS  
DU GOUVERNEMENT  
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

**GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

**Délibération n° 313 du 6 mars 2015,**

**portant approbation des nouvelles dispositions d'application de la loi régionale n° 6 du 31 mars 2003 (Mesures régionales pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales) et du texte de la convention devant être passée avec Finaosta SpA.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis delibera	Omissis délibère
1) di approvare le disposizioni applicative della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 recante “Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane”, come da allegati 1, 2, 3, 4, facenti parte integrante della presente deliberazione;	1) Les dispositions d’application de la loi régionale n° 6 du 31 mars 2003 (Mesures régionales pour l’essor des entreprises industrielles et artisanales) sont approuvées telles qu’elles figurent aux annexes 1, 2, 3 et 4 faisant partie intégrante de la présente délibération;
2) di approvare lo schema di convenzione attuativa della l.r. 6/2003 con Finaosta S.p.A. contenuto nell’allegato 5, facente parte integrante della presente deliberazione, autorizzando il Dirigente della Struttura attività produttive e cooperazione alla stipulazione della medesima;	2) Le texte de la convention devant être passée avec Finaosta SpA au sens de la LR n° 6/2003 est approuvé tel qu’il figure à l’annexe 5 faisant partie intégrante de la présente délibération et le dirigeant de la structure «Activités productives et coopération» est autorisé à le signer;
3) di determinare, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, i seguenti termini massimi entro cui i procedimenti amministrativi relativi alla concessione delle agevolazioni previste dalla l.r. 6/2003, devono concludersi con l’adozione del relativo provvedimento:	3) Aux termes de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007, les procédures administratives d’octroi des aides visées à la LR n° 6/2003 doivent s’achever par l’adoption de l’acte y afférent dans les délais suivants :
a) giorni settanta per i procedimenti amministrativi relativi alle domande di contributo in conto capitale di cui all’articolo 18, comma 2 bis, e alle domande di contributo in conto esercizio di cui all’articolo 24, sottoposte ad istruttoria automatica, prevista dall’articolo 8 della citata legge regionale;	a) Soixante-dix jours, pour les procédures administratives relatives aux demandes d’aides en capital visées au deuxième alinéa bis de l’art. 18 et aux demandes d’aides en fonctionnement prévues par l’art. 24, qui sont soumises à la procédure d’instruction automatique évoquée à l’art. 8;
b) giorni novanta per i procedimenti amministrativi relativi alle domande di mutuo a tasso agevolato o contributo in conto interessi, sottoposte ad istruttoria automatica, prevista dall’articolo 8 della citata legge regionale;	b) Quatre-vingt-dix jours, pour les procédures administratives relatives aux demandes de prêts bonifiés et d’aides en intérêts soumises à la procédure d’instruction automatique évoquée à l’art. 8;
c) giorni centoventi per i procedimenti amministrativi relativi alle domande di agevolazione sottoposte ad istruttoria valutativa, prevista dall’articolo 9 della legge medesima;	c) Cent vingt jours, pour les procédures administratives relatives aux demandes d’aide soumises à la procédure d’instruction d’appréciation évoquée à l’art. 9;
4) di stabilire che la decorrenza del termine del procedimento amministrativo inizi dalla data di ricevimento della relativa istanza;	4) Les délais susmentionnés courent à compter de la date de réception de chaque demande d’aide;
5) di stabilire che, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione, sono revocate tutte le disposizioni applicative precedenti relative alla legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 recante “Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane”;	5) Les dispositions d’application de la LR n° 6/2003 précédemment en vigueur sont retirées à compter de la date de la présente délibération;
6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e degli allegati 1, 2, 3, 4 sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d’Aosta.	6) La présente délibération et ses annexes 1, 2, 3 et 4 sont publiées au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d’Aoste.

**Allegato 1 alla DGR 6 marzo 2015, n. 313.**

**Disposizioni di carattere generale relative agli interventi per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane.**

1. Disciplina dell'Unione europea

1.1 Per equivalente sovvenzione lordo (ESL) si intende l'intensità lorda dell'aiuto, cioè il valore dell'agevolazione concessa (attualizzata in caso di abbuono di interessi) espressa come percentuale sul costo totale ammissibile del progetto.

1.2 Per aiuto in regime "de minimis" si intende un aiuto ottenuto con l'espresso riferimento a tale regime e subordinatamente alla condizione che la stessa impresa non abbia ottenuto, nell'arco di tre esercizi finanziari, aiuti soggetti alla stessa regola "de minimis" (compreso quello oggetto dell'aiuto presente), per un importo globale superiore a quello previsto dal Regolamento UE n. 1407/2013, pubblicato in GUUE n. L 352 del 24 dicembre 2013. Ai fini della verifica del rispetto di tale massimale si deve tener conto di tutti gli aiuti ottenuti (concessi) a titolo di "de minimis", ai sensi di qualsiasi Regolamento "de minimis". In ogni caso, l'aiuto deve rispettare tutte le condizioni di cui al citato Regolamento.

1.3 Sono esclusi dai benefici della l.r. 6/2003:

- a) il settore della pesca e dell'acquacoltura;
- b) il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nei casi seguenti:
  - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- c) gli aiuti alle attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- d) gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto ai prodotti d'importazione.

**Annexe 1 de la délibération du gouvernement régional n°313 du 6 mars 2015,**

**dispositions à caractère général relatives aux actions pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales**

1. Dispositions de l'Union européenne

1.1 L'on entend par équivalent-subvention brut (ESB) l'intensité brute de l'aide, à savoir le montant de l'aide octroyée (actualisé en cas de bonifications d'intérêts) exprimé en pourcentage par rapport au coût total éligible du projet.

1.2 L'on entend par aide de minimis toute aide accordée dans le cadre du régime y afférent, à condition que l'entreprise concernée n'ait pas bénéficié, au cours des trois derniers exercices budgétaires, d'un montant total d'aides à ce titre (y compris le montant de l'aide en cause) supérieur au plafond prévu par le règlement (UE) n° 1407/2013 publié au Journal officiel de l'Union européenne L 352 du 24 décembre 2013. Aux fins de la vérification du respect dudit plafond, il y a lieu de tenir compte de l'ensemble des aides obtenues au titre de la règle de minimis au sens des différents règlements en la matière. En tout état de cause, l'aide en question doit respecter les conditions visées audit règlement.

1.3 La LR n° 6/2003 ne s'applique pas :

- a) Au secteur de la pêche et de l'aquaculture ;
- b) Au secteur de la transformation et de la commercialisation des produits agricoles énumérés à l'annexe I du Traité sur le fonctionnement de l'Union européenne, dans les cas suivants :
  - i) Lorsque le montant de l'aide est fixé sur la base du prix ou de la quantité des produits achetés à des producteurs primaires ou mis sur le marché par les entreprises intéressées ;
  - ii) Lorsque l'octroi de l'aide est subordonné à l'obligation de transférer tout ou partie du montant à des producteurs primaires ;
- c) Aux aides en faveur des activités d'exportation vers des pays tiers ou des États membres, à savoir celles qui sont directement liées aux quantités exportées, à la mise en place et au fonctionnement d'un réseau de distribution ou aux autres dépenses courantes liées à l'activité d'exportation ;
- d) Aux aides subordonnées à l'utilisation de produits nationaux de préférence aux produits importés.

Sono esclusi dal regime “de minimis”:

- a) gli aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- b) nel caso in cui l’agevolazione sia concessa nella forma della garanzia o del prestito agevolato, le imprese oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o che soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei loro confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori o, nel caso di grandi imprese, in presenza di una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a B-.

Sono escluse dal campo di applicazione del Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato in GUUE n. L 187 del 26 giugno 2014 le imprese in difficoltà, così come definite al punto 18 dell’articolo 2 del medesimo Regolamento.

1.4 Le agevolazioni finanziarie possono essere concesse:

- a) in regime “de minimis” secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 1407/2013;
- b) secondo le intensità di aiuto previste dall’art. 17 del Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato in GUUE n. L 187 del 26 giugno 2014:
  - 20% ESL per le piccole imprese;
  - 10% ESL per le medie imprese.

Tali aiuti sono concedibili solo per:

- 1) un investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; o
- 2) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
  - lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;

Les aides suivantes ne relèvent pas de la règle de minimis :

- a) Aides pour l’achat de véhicules destinés au transport de marchandises par route, dans le cas des entreprises de transport de marchandises par route pour le compte de tiers ;
- b) Aides sous forme de cautionnement ou de prêt bonifié, dans le cas des entreprises insolvable soumises à des procédures collectives ou remplissant les conditions prévues par le droit italien pour l’ouverture d’une telle procédure, à la demande des créanciers, ou encore dans le cas des grandes entreprises se trouvant dans une situation équivalant à une notation de crédit inférieure à B-.

Les entreprises en difficulté au sens du point 18 de l’art. 2 du règlement (UE) n° 651/2014 relatif aux exemptions par catégorie, publié au JOUEL 187 du 26 juin 2014, ne tombent pas sous le coup dudit règlement.

1.4 Les aides peuvent être accordées comme suit :

- a) Au titre de la règle de minimis, aux termes du règlement (UE) n° 1407/2013 ;
- b) Suivant les intensités d’aide fixées par l’art. 17 du règlement (UE) n° 651/2014, à savoir :
  - 20 p. 100 ESB pour les petites entreprises ;
  - 10 p. 100 ESB pour les moyennes entreprises.

Les aides en cause peuvent uniquement être octroyées :

- 1) Pour les investissements en actifs corporels et incorporels nécessaires en vue d’encourager la création de nouveaux établissements, l’extension de la capacité d’un établissement existant, la diversification de la production d’un établissement ou un changement fondamental de l’ensemble du processus de production d’un établissement existant ; ou bien :
- 2) Pour l’acquisition d’actifs au profit d’un établissement, lorsque les conditions suivantes sont remplies :
  - l’établissement a été ou aurait été fermé s’il n’avait pas été acheté ;



- gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
  - l'operazione avviene a condizioni di mercato.
- c) per le iniziative localizzate nei Comuni elencati in appresso inclusi nella Carta italiana degli aiuti a finalità regionale ex art. 107.3.c del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea le percentuali di intensità di aiuto, conformemente a quanto stabilito dall'art. 14 del Regolamento UE n. 651/2014, pubblicato in GUUE n. L 187 del 26 giugno 2014, sono le seguenti:
- 30% ESL per le piccole imprese;
  - 20% ESL per le medie imprese;
  - 10% ESL per le grandi imprese.

Tali aiuti non possono essere concessi a favore di attività nei settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

Nel caso di piccole e medie imprese, tali aiuti sono concedibili solo per un investimento iniziale, e cioè:

- 1) un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente o a un cambiamento fondamentale del processo produttivo di uno stabilimento esistente;
- 2) l'acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione e sia acquistato da un investitore che non ha relazioni con il venditore. Non rientra nella definizione la semplice acquisizione di quote di un'impresa.

Nel caso di grandi imprese, tali aiuti possono essere concessi solo per un investimento iniziale a favore di una nuova attività economica nella zona interessata e cioè:

- 1) un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabi-

- les actifs sont achetés à des tiers qui n'ont aucun rapport avec l'acheteur;
  - l'acquisition est effectuée aux conditions du marché;
- c) Quant aux actions mises en œuvre dans les communes indiquées ci-après et inscrites sur la carte italienne des aides à finalité régionale au sens de l'art. 107.3.c du Traité sur le fonctionnement de l'Union européenne, les intensités d'aide sont les suivantes, aux termes de l'art. 14 du règlement (UE) n° 651/2014 :
- 30 p. 100 ESB pour les petites entreprises ;
  - 20 p. 100 ESB pour les moyennes entreprises ;
  - 10 p. 100 ESB pour les grandes entreprises.

Les aides en cause ne peuvent être accordées aux activités des secteurs de la sidérurgie, du charbon, de la construction navale, des fibres synthétiques, des transports et des infrastructures correspondantes, de la production et de la distribution d'énergie et des infrastructures énergétiques.

Dans le cas des petites et moyennes entreprises, les aides en cause peuvent uniquement être octroyées pour financer un investissement initial :

- 1) Dans des actifs corporels et incorporels, en vue d'encourager la création de nouveaux établissements, l'extension de la capacité d'un établissement existant, la diversification de la production d'un établissement pour obtenir des produits jamais fabriqués auparavant ou un changement fondamental de l'ensemble du processus de production d'un établissement existant ;
- 2) Consistant dans l'acquisition d'actifs appartenant à un établissement qui a fermé, ou aurait fermé, sans cette acquisition et qui est racheté par un investisseur non lié au vendeur, à l'exclusion de la simple acquisition des parts d'une entreprise.

Dans le cas des grandes entreprises, les aides en cause peuvent uniquement être octroyées pour financer un investissement initial en faveur d'une nouvelle activité économique installée dans la zone concernée :

- 1) Dans des actifs corporels et incorporels se rapportant à la création d'un établissement ou à

limento o alla diversificazione delle attività di uno stabilimento, a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle svolte precedentemente nello stabilimento;

- 2) l'acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione e sia acquistato da un investitore che non ha relazioni con il venditore, a condizione che le nuove attività che verranno svolte utilizzando gli attivi acquisiti non siano uguali o simili a quelle svolte nello stabilimento prima dell'acquisizione.

Zone della Valle d'Aosta ammesse alla deroga di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato UE - periodo 2014-2020.

È ammesso l'intero territorio dei seguenti comuni:

ARNAD;  
BARD;  
BRISOGNE;  
CHAMPDEPRAZ;  
CHÂTILLON;  
DONNAS;  
FÉNIS;  
HÔNE;  
ISSIME;  
ISSOGNE;  
LILLIANES ;  
POLLEIN;  
PONT-SAINT-MARTIN;  
SAINT-MARCEL;  
VERRÈS.

- d) per quanto riguarda le intensità di aiuto degli interventi a sostegno della internazionalizzazione di cui al capo IV della l.r. 6/2003 si rinvia alle relative disposizioni.
- e) per quanto riguarda le intensità di aiuto degli interventi a sostegno dell'adozione di misure di tutela ambientale connesse al funzionamento di insediamenti produttivi di cui alla lettera e), comma 2, art. 17 della l.r. 6/2003, le agevolazioni finanziarie possono essere concesse secondo le disposizioni di cui agli artt. 36, 37 e 49 del Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato in GUUE n. L 187 del 26 giugno 2014, con le intensità di aiuto riportate nell'Allegato 2, paragrafo 4 e nell'Allegato 3, paragrafo 4.

la diversification de l'activité d'un établissement, à la condition que la nouvelle activité ne soit pas identique ni similaire à celle exercée précédemment au sein de l'établissement;

- 2) Dans l'acquisition des actifs appartenant à un établissement qui a fermé, ou aurait fermé, sans cette acquisition et qui est racheté par un investisseur non lié au vendeur, à la condition que la nouvelle activité exercée grâce aux actifs acquis ne soit pas identique ni similaire à celle exercée au sein de l'établissement avant l'acquisition.

Zones de la Vallée d'Aoste faisant l'objet de la dérogation visée à la lettre c) du paragraphe 3 de l'article 107 du traité UE - 2014/2020:

La dérogation est appliquée sur le territoire des Communes suivantes :

- d) Suivant les intensités établies par les dispositions y afférentes, dans le cas des aides à l'internationalisation au sens du chapitre IV de la LR n° 6/2003 ;
- e) Suivant les intensités établies au paragraphe 4 de l'annexe 2 et au paragraphe 4 de l'annexe 3 de la délibération du Gouvernement régional n° 313 du 6 mars 2015 et aux termes du règlement (UE) n° 651/2014, dans le cas des aides en vue de l'adoption de mesures de protection de l'environnement liées au fonctionnement des établissements visées à la lettre e) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003.

## 2. Presentazione domanda

2.1 Le domande di agevolazione relative ad interventi a sostegno degli investimenti di cui al Capo III, Capo IV e Capo V della l.r. 6/2003, sono presentate alla struttura attività produttive e cooperazione dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro.

In ogni caso, relativamente alle iniziative di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 2 dell'articolo 17 della l.r. 6/2003, ogni impresa industriale o artigiana e loro consorzi o società consortili possono presentare una sola domanda di agevolazione nell'arco di dodici mesi, salvo eventi straordinari da valutare di caso in caso: i dodici mesi decorrono dalla data di presentazione dell'istanza, indipendentemente dalla tipologia di istruttoria.

Tali disposizioni operano esclusivamente nel caso di domande favorevolmente istruite o in corso di istruttoria.

2.2 Le domande di agevolazione devono essere presentate prima dell'avvio degli investimenti, fatte salve quelle riguardanti interventi in regime de minimis, le cui spese possono essere riferite ad investimenti effettuati nei ventiquattro mesi antecedenti la presentazione della domanda, ridotti a dodici mesi nel caso di iniziative di internazionalizzazione.

2.3 Le domande devono essere presentate in competente bollo su moduli predisposti dalle strutture regionali competenti, corredate della documentazione elencata in appresso e contenenti l'impegno a:

- 1) mantenere la destinazione dichiarata e non cedere o alienare i beni finanziati separatamente dall'azienda, per i periodi indicati all'articolo 12, comma 1 della l.r. 6/2003;
- 2) accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. 6/2003 e dei criteri e modalità per la sua applicazione nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale, secondo procedure e modulistica predisposte dalle strutture competenti;
- 3) comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;

## 2. Présentation des demandes

2.1 Les demandes d'aide relatives aux investissements visés au chapitre III, IV et V de la LR n° 6/2003 doivent être déposées à la structure « Activités productives et coopération » de l'Assessorat des activités productives, de l'énergie et des politiques du travail.

En ce qui concerne les actions visées aux lettres a), b), c), d) et e) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003, chaque entreprise industrielle ou artisanale, consortium d'entreprises ou société consorciariale peut présenter une seule demande d'aide par période de douze mois, calculée à compter de la date de présentation de la demande et indépendamment du type de procédure d'instruction à laquelle cette dernière est soumise. Si un événement extraordinaire devait se produire, il est procédé à une évaluation spécifique.

Cette disposition s'applique uniquement aux demandes dont l'instruction est en cours ou a abouti à un résultat favorable.

2.2 Les demandes d'aide doivent être présentées avant la réalisation des investissements, à l'exception des demandes relatives aux aides octroyées conformément à la règle de minimis, qui peuvent concerner des investissements effectués dans les vingt-quatre mois précédant leur présentation. Ledit délai est réduit à douze mois, en cas d'actions d'internationalisation.

2.3 Les demandes doivent être établies sur les formulaires fournis par les structures régionales compétentes, revêtues d'un timbre fiscal, assorties de la documentation requise et contenir une déclaration par laquelle le demandeur s'engage :

- 1) À conserver la destination déclarée des biens au titre desquels l'aide est accordée et à ne pas céder ni aliéner lesdits biens séparément de l'entreprise et ce, pendant les périodes indiquées au premier alinéa de l'art. 12 de la LR n° 6/2003 ;
- 2) À accepter tout contrôle sur la destination réelle de l'aide accordée et sur le respect à la fois des obligations visées à la LR n° 6/2003 et des critères et modalités pour l'application de ladite loi, de même qu'à fournir les données et les renseignements requis sur la gestion de l'entreprise, suivant les procédures et au moyen des formulaires établis par les structures compétentes ;
- 3) À informer la structure compétente, sous trente jours, de toute modification des conditions subjectives et objectives susceptibles d'influer sur l'octroi et sur le maintien de l'aide ;

- 4) assumere le spese inerenti alla stipulazione e all'erogazione delle agevolazioni, al rilascio delle garanzie nonché ogni altro onere connesso al perfezionamento dell'operazione.

2.4 Nelle domande il richiedente è tenuto altresì ad attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- a) eventuali agevolazioni di cui l'impresa ha beneficiato o intende beneficiare per la medesima iniziativa;
- b) di non essere nelle condizioni previste dall'art. 14, comma 5 della l.r. 6/2003 (mancata restituzione dell'intervento entro il termine di sessanta giorni, o di dodici mesi nel caso di rateizzazione della somma da restituire, a decorrere dalla comunicazione del provvedimento di revoca);
- c) nel caso in cui l'impresa richieda l'agevolazione in regime "de minimis", eventuali agevolazioni di cui l'impresa ha beneficiato nell'arco di tre esercizi finanziari in regime "de minimis";
- d) nel caso in cui l'impresa richieda l'agevolazione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, di non rientrare tra coloro che sono destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- e) di essere piccola, media o grande impresa, conformemente all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato in GUUE n. L 187 del 26 giugno 2014;
- f) di essere iscritto o di aver presentato domanda di iscrizione alla c.d. white list della Prefettura competente (la Questura per la Valle d'Aosta), qualora si tratti di impresa il cui oggetto sociale preveda lo svolgimento anche di una sola delle attività riportate nell'elenco di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, elenco soggetto ad aggiornamento a mezzo decreto da parte del Ministero dell'Interno;
- g) che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

- 4) À prendre en charge les dépenses relatives à l'octroi et au versement des aides et à la fourniture des sûretés et tout autre frais relatif à la conclusion de l'opération en cause.

2.4 Les demandes doivent également contenir une déclaration tenant lieu d'acte de notoriété par laquelle le demandeur atteste :

- a) Les aides dont il a bénéficié ou entend bénéficier au titre de la même action ;
- b) Qu'il ne se trouve pas dans la condition visée au cinquième alinéa de l'art. 14 de la LR n° 6/2003 (non-remboursement d'une aide dans un délai de soixante jours à compter de la date de la communication de l'acte portant retrait de celle-ci, ou de douze mois en cas d'échelonnement de la somme à rembourser) ;
- c) Les aides dont il a bénéficié au titre de la règle de minimis au cours des trois derniers exercices budgétaires, lorsque l'aide est demandée au titre de ladite règle ;
- d) Qu'il ne fait l'objet d'aucune injonction de remboursement prise à la suite d'une décision de la Commission européenne déclarant une aide illégale ou incompatible avec le marché commun, lorsque l'aide est demandée au titre du règlement (UE) n° 651/2014 ;
- e) Que l'entreprise concernée est petite, moyenne ou grande au sens des dispositions visées à l'annexe I du règlement (UE) n° 651/2014 ;
- f) Que l'entreprise concernée est inscrite ou a présenté sa demande d'inscription sur les listes blanches de la Préfecture compétente (tenues, en Vallée d'Aoste, par la Questure), lorsque l'objet social comprend ne serait-ce qu'une des activités visées à la liste prévue par le cinquante-troisième alinéa de l'art. 1er de la loi n° 190 du 6 novembre 2012 et actualisée par décret du Ministère de l'intérieur ;
- g) Qu'il ne se trouve dans aucun des cas d'interdiction, de déchéance ou de suspension visés à l'art. 67 du décret législatif n° 159 du 6 septembre 2011.

### 3. Istruttoria

3.1 La struttura regionale competente registra in ordine cronologico le domande presentate e, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 6/2003, le esamina secondo le procedure di istruttoria automatica e istruttoria valutativa.

Le domande incomplete o irregolari vengono respinte.

In caso di inammissibilità formale della domanda, il competente dirigente ne dà comunicazione diretta al richiedente.

In caso di esito negativo dell'istruttoria la struttura competente, previa deliberazione di Giunta regionale, ne dà comunicazione al richiedente e a Finaosta.

#### 3.2 Istruttoria automatica

3.2.1 L'istruttoria automatica si applica limitatamente agli interventi la cui spesa ammissibile non sia superiore a Euro 50.000 e consiste nell'accertamento della completezza e regolarità delle domande presentate e della documentazione allegata e nella verifica dell'ammissibilità delle spese.

3.2.2 La struttura competente, nel caso di mutuo a tasso agevolato o mutuo assistito da contributi in conto interessi, provvede a trasmettere a Finaosta copia della domanda presentata, unitamente alla documentazione allegata. Finaosta effettua la valutazione dell'iniziativa sotto il profilo economico e finanziario e della congruità delle garanzie. Al termine di tale valutazione, Finaosta provvede a darne comunicazione alla struttura regionale competente e al richiedente.

3.2.3 Effettuata l'istruttoria con esito positivo, la Giunta regionale delibera in ordine alla concessione dell'agevolazione e la competente struttura ne dà comunicazione al richiedente e provvede a trasmettere a Finaosta copia del provvedimento.

In assenza di dotazione finanziaria atta a garantire il finanziamento le domande sottoposte ad istruttoria automatica sono esaminate dalla Giunta regionale al rinnovarsi delle disponibilità finanziarie, seguendo l'ordine cronologico di presentazione.

#### 3.3. Istruttoria valutativa

3.3.1 L'istruttoria valutativa si applica qualora gli importi di spesa ammissibili siano superiori a Euro

### 3. Instruction

3.1 La structure régionale compétente enregistre les demandes d'aide par ordre chronologique, puis les examine suivant la procédure d'instruction automatique ou d'appréciation, aux termes de l'art. 7 de la LR n° 6/2003.

Les demandes incomplètes ou irrégulières sont rejetées.

Si la demande n'est pas éligible pour des raisons formelles, le dirigeant compétent en informe directement le demandeur.

Lorsque le résultat de l'instruction est défavorable, le Gouvernement régional prend une délibération portant refus de l'aide demandée et la structure compétente en informe le demandeur et Finaosta SpA.

#### 3.2 Instruction automatique

3.2.1.L'instruction automatique concerne uniquement les actions dont la dépense éligible ne dépasse pas 50 000 euros et consiste dans la vérification de la complétude et de la régularité des demandes présentées et de la documentation y afférente, ainsi que de l'admissibilité des dépenses.

3.2.2.Dans le cas des prêts bonifiés ou des aides en intérêts, la structure compétente transmet à Finaosta SpA une copie de la demande d'aide présentée et de la documentation qui y est annexée. Finaosta SpA procède à l'évaluation économique et financière des demandes et à l'examen de l'adéquation des sûretés. Finaosta SpA informe la structure régionale compétente et le demandeur de l'issue de l'instruction.

3.2.3.Lorsque le résultat de l'instruction est favorable, le Gouvernement régional prend une délibération portant octroi de l'aide demandée; la structure compétente en informe le demandeur et transmet à Finaosta SpA une copie de ladite délibération.

Si les fonds disponibles ne sont pas suffisants à assurer le financement des aides, les demandes ayant fait l'objet d'une instruction automatique sont réexaminées par le Gouvernement régional dès que de nouveaux crédits sont débloqués, et ce, dans l'ordre chronologique de leur dépôt.

#### 3.3 Instruction d'appréciation

3.3.1.Il est fait recours à l'instruction d'appréciation lorsque le montant de la dépense éligible dé-

50.000.	50.000 euros.
3.3.2 La struttura competente accerta la completezza e la regolarità formale delle domande presentate e della documentazione allegata, e trasmette copia dell'istanza e della relativa documentazione a Finaosta S.p.A..	3.3.2. La structure régionale compétente vérifie la complétude et la régularité formelle des demandes déposées et de la documentation qui y est annexée et transmet une copie du dossier à Finaosta SpA.
3.3.3 La Finaosta S.p.A. effettua la verifica dell'ammissibilità delle spese e la valutazione dell'iniziativa sotto il profilo economico e finanziario e, nel caso di richiesta di agevolazione sotto forma di mutuo, prestito partecipativo o contributo in conto interessi, effettua anche la verifica della congruità delle garanzie.	3.3.3. Finaosta SpA vérifie l'admissibilité des dépenses, évalue l'action du point de vue économique et financier et, en cas de demande d'aide sous forme de prêt, prêt participatif ou aide en intérêts, vérifie si les sûretés présentées sont adéquates.
3.3.4 Al termine dell'istruttoria, la Finaosta S.p.A. provvede a darne comunicazione alla struttura regionale competente ed al richiedente.	3.3.4. À l'issue de l'instruction, Finaosta SpA informe la structure régionale compétente et le demandeur de l'achèvement de celle-ci.
3.3.5 La concessione dell'agevolazione avviene con deliberazione di Giunta regionale per tutte le domande istruite positivamente entro il 31 gennaio, entro il 31 marzo, entro il 31 maggio, entro il 31 luglio, entro il 30 settembre ed entro il 30 novembre di ogni anno.	3.3.5. L'aide est accordée par délibération du Gouvernement régional au titre des demandes dont la phase d'instruction s'achève favorablement au plus tard le 31 janvier, le 31 mars, le 31 mai, le 31 juillet, le 30 septembre et le 30 novembre de chaque année.
3.3.6 Nel caso in cui l'ammontare delle agevolazioni concedibili a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria superi la soglia finanziaria di riferimento disponibile alle scadenze di cui al punto 3.3.5, la Giunta regionale delibera la concessione delle agevolazioni sulla base di apposita graduatoria, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 6/2003.	3.3.6. Lorsque le montant des aides pouvant être accordées à la suite de l'issue favorable de la phase d'instruction dépasse le plafond des crédits disponibles aux échéances visées au point 3.3.5, le Gouvernement régional délibère l'octroi des aides sur la base d'un classement établi à cet effet, aux termes du deuxième alinéa de l'art. 11 de la LR n° 6/2003.
3.3.7 La struttura competente provvede a comunicare al richiedente la concessione dell'agevolazione ed a trasmettere alla Finaosta S.p.A. copia della deliberazione di Giunta regionale; la liquidazione dell'agevolazione da parte della Finaosta S.p.A. avviene secondo le modalità indicate al punto 4.	3.3.7. La structure compétente informe le demandeur de l'octroi de l'aide et transmet à Finaosta SpA une copie de la délibération du Gouvernement régional y afférente. Finaosta SpA procède au versement de l'aide selon les modalités visées au point 4.
4. Liquidazione delle agevolazioni	4. Versement des aides
4.1 La liquidazione delle agevolazioni avviene, anche in più soluzioni, con le modalità di cui ai successivi punti 4.3 e 4.4, previa realizzazione dell'iniziativa e presentazione della relativa documentazione di spesa.	4.1 Les aides peuvent être versées en plusieurs tranches suivant les modalités visées aux points 4.3 et 4.4, et ce, après la réalisation de l'action en cause et la présentation des justificatifs de dépense y afférents.
4.2 Il saldo delle agevolazioni viene liquidato sulla base dell'ammontare degli investimenti definitivamente effettuati e documentati.	4.2 Le solde des aides est calculé compte tenu du montant des investissements définitivement réalisés et documentés.
4.3 Contributi in conto capitale:	4.3 Aides en capital:
4.3.1 La possibilità, prevista dalla legge, di erogare	4.3.1 Aux termes de la loi, les aides en capital peuvent

i contributi in conto capitale anche a titolo di anticipazione, previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare, è limitata ai contributi di importo superiore a Euro 25.000 calcolati su una percentuale dell'85% del contributo concesso. L'eventuale 15% a saldo verrà erogato su presentazione della relativa documentazione finale di spesa, presentata nel rispetto dei termini di cui all'articolo 14, comma 1 della l.r. 6/2003.

#### 4.4 Mutui a tasso agevolato, prestiti partecipativi e contributi in conto interessi:

4.4.1 I mutui a tasso agevolato, i prestiti partecipativi ed i finanziamenti che godono di contributi in conto interessi per investimenti immobiliari e realizzazione di impianti sono erogati con un primo acconto pari al 40% e successivi acconti fino al massimo dell'85% del mutuo; il restante 15% è erogato a saldo, a completamento dell'iniziativa. Gli acconti da erogarsi successivamente al primo dovranno essere rapportati alla quota di investimento realizzata.

4.4.2 I mutui a tasso agevolato, i prestiti partecipativi ed i finanziamenti che godono di contributi in conto interessi per investimenti mobiliari sono erogati proporzionalmente alla percentuale di realizzazione dell'investimento fino ad un importo massimo dell'85% dell'agevolazione; il restante 15%, è erogato a saldo, a completamento dell'iniziativa.

4.4.3 Sia nel caso di investimenti immobiliari e realizzazione di impianti, sia nel caso di investimenti mobiliari, l'importo minimo della singola erogazione non potrà essere inferiore a Euro 10.000,00.

4.5 Nel caso di scostamenti tra spesa ammissibile originariamente determinata e spesa effettivamente sostenuta che non abbiano pregiudicato la sostanziale realizzazione del progetto di investimento, la Giunta regionale può con propria deliberazione rideterminare la spesa ammissibile nonché la relativa intensità di aiuto.

4.6 Qualora il beneficiario rinunci all'agevolazione concessa, il competente dirigente provvede alla revoca con proprio provvedimento.

#### 5. Cumulo

5.1 Gli aiuti di cui alle presenti disposizioni, tranne quelli previsti dal punto 1.4, lettera d), non sono cumula-

être versées à titre d'avances, sur caution fournie par les banques ou par les assurances pour un montant au moins équivalent à la somme à verser, uniquement lorsque leur montant dépasse 25 000 euros et jusqu'à 85 p. 100 dudit montant. Le solde est versé à la suite de la présentation des justificatifs de dépense dans les délais visés au premier alinéa de l'art. 14 de la LR n° 6/2003.

#### 4.4 Prêts bonifiés, prêts participatifs et aides en intérêts

4.4.1 Les prêts bonifiés, les prêts participatifs et les aides en intérêts pour la réalisation d'investissements immobiliers et d'installations sont versés par tranches, la première équivalant à 40 p. 100 de l'aide et les suivantes, jusqu'à 85 p. 100 du montant de celle-ci, proportionnellement au pourcentage de réalisation de l'investissement. Le solde est versé après la conclusion de l'action en cause.

4.4.2 Les prêts bonifiés, les prêts participatifs et les aides en intérêts pour la réalisation d'investissements mobiliers sont versés, jusqu'à 85 p. 100 du montant de l'aide, proportionnellement au pourcentage de réalisation de l'investissement. Le solde est versé à la suite de la conclusion de l'action en cause.

4.4.3 Dans les cas de la réalisation d'investissements immobiliers et d'installations aussi bien que dans le cas de la réalisation d'investissements mobiliers, chaque versement ne peut être inférieur à 10 000 euros.

4.5 Lorsque la dépense réellement supportée ne correspond pas à la dépense éligible initialement établie et que cela n'a pas porté préjudice de manière substantielle à la réalisation du projet d'investissement, le Gouvernement régional peut prendre une délibération pour déterminer la nouvelle dépense éligible et l'intensité de l'aide y afférente.

4.6 Si le bénéficiaire renonce à l'aide octroyée, le dirigeant compétent prend un acte portant retrait de celle-ci.

#### 5. Cumul

5.1 Au cas où le cumul donnerait lieu à une intensité d'aide supérieure à celle fixée par les présentes dispo-

bili, relativamente agli stessi costi ammissibili, con agevolazioni concesse in regime “de minimis” oppure con altre agevolazioni previste da norme europee, qualora tale cumulo dia luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata dai medesimi punti. Gli aiuti di cui al presente Allegato, punto 1.4, lettera d) non possono essere cumulati con aiuti concessi in regime “de minimis” per i medesimi costi ammissibili.

L'impresa beneficiaria dell'aiuto dovrà fornire una dichiarazione in cui indica l'importo degli altri aiuti già percepiti o da percepire per gli stessi costi ammissibili o che conferma che non è stato né sarà richiesto altro aiuto per detti costi.

## 6. Trasferimento delle agevolazioni

### 6.1 Variazioni avvenute prima dell'erogazione dell'agevolazione

6.1.1 Nelle ipotesi di modifica, trasformazione, fusione, scissione societaria, cessione di azienda o ramo di azienda, successione a causa di morte, l'agevolazione, previo aggiornamento di documentazione e subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi e all'esito positivo dell'istruttoria, può essere erogata in capo al soggetto subentrante.

6.1.2 La richiesta di subentrare nella titolarità della domanda e, qualora già emesso, nella titolarità del provvedimento di concessione dell'agevolazione, deve essere inoltrata alla competente struttura regionale che provvede a trasmetterla, unitamente alla documentazione allegata, a Finaosta ai fini dell'espressione dell'eventuale parere motivato.

6.1.3 La richiesta deve essere corredata della documentazione comprovante le variazioni avvenute e deve contenere l'impegno a:

- 1) mantenere la destinazione dichiarata e non cedere o alienare i beni finanziati separatamente dall'azienda, per i periodi indicati all'articolo 12, comma 1 della l.r. 6/2003;
- 2) accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. 6/2003 e dei criteri e modalità per la sua applicazione nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale, secondo procedure e modulistica

sitions, les aides en cause ne peuvent être cumulées, au titre des mêmes coûts admissibles, avec les aides octroyées dans le cadre de la règle de minimis ni avec d'autres aides prévues par l'Union européenne, exception faite pour les aides visées à la lettre d) du point 1.4 qui ne peuvent jamais être cumulées, au titre des mêmes coûts admissibles, avec les aides octroyées dans le cadre de la règle de minimis.

Tout bénéficiaire doit présenter une déclaration indiquant le montant des autres aides qu'il a perçues ou qu'il percevra au titre des mêmes coûts admissibles ou attestant qu'il n'a pas demandé et ne demandera pas l'octroi d'autres aides au titre des mêmes coûts.

## 6. Changement de demandeur ou de bénéficiaire

### 6.1 Modifications survenues avant le versement de l'aide

6.1.1 En cas de modification, de transformation, de fusion ou de scission de société, de cession d'entreprise ou de cession d'une branche d'activité, ainsi que de succession pour cause de mort, l'aide peut être versée au successeur, et ce, après la mise à jour de la documentation, la vérification du fait que les conditions subjectives et objectives sont réunies et le résultat favorable de l'instruction.

6.1.2 La requête de changement du titulaire de la demande d'aide ou, au cas où celle-ci aurait déjà été accordée, du titulaire de l'acte d'octroi doit être présentée à la structure régionale compétente qui la transmet à Finaosta SpA, assortie de la documentation y afférente, en vue de l'expression de l'avis motivé éventuellement nécessaire.

6.1.3 Ladite requête doit être assortie de la documentation attestant les modifications survenues et contenir une déclaration par laquelle le requérant s'engage :

- 1) À ne pas modifier la destination déclarée des biens au titre desquels l'aide a été accordée et à ne pas céder ni aliéner lesdits biens séparément de l'entreprise et ce, pendant les périodes indiquées au premier alinéa de l'art. 12 de la LR n° 6/2003 ;
- 2) À accepter tout contrôle sur la destination réelle de l'aide accordée, ainsi que sur le respect des obligations visées à la LR n° 6/2003 et des critères et modalités pour l'application de ladite loi, de même qu'à fournir toutes les données et tous les renseignements



predisposte dalle strutture competenti;

- 3) comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- 4) comunicare le date di inizio e di ultimazione delle opere oggetto della domanda;
- 5) assumere le spese inerenti alla stipulazione e all'erogazione delle agevolazioni, al rilascio delle garanzie nonché ad ogni altro onere connesso al perfezionamento dell'operazione.

Nella richiesta devono inoltre essere dichiarate:

- a) eventuali agevolazioni di cui l'impresa ha beneficiato o intende beneficiare per la medesima iniziativa;
- b) nel caso in cui l'impresa richieda l'agevolazione in regime "de minimis", eventuali agevolazioni di cui l'impresa ha beneficiato nell'arco di tre esercizi finanziari in regime "de minimis";
- c) la qualifica di piccola, media o grande impresa, conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 651/2014, Regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato in GUUE n. L 187 del 26 giugno 2014;
- d) nel caso in cui l'impresa richieda l'agevolazione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, di non rientrare tra coloro che sono destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- e) che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

6.1.4 Effettuata con esito positivo l'istruttoria, la struttura competente, recepito l'eventuale parere motivato di Finaosta S.p.A., previo provvedi-

requis sur la gestion de l'entreprise, suivant les procédures et au moyen des formulaires établis par les structures compétentes;

- 3) À informer la structure compétente, sous trente jours, de toute modification des conditions subjectives ou objectives susceptibles d'influer sur l'octroi ou sur le maintien de l'aide;
- 4) À transmettre à la structure compétente les dates de commencement et d'achèvement des investissements faisant l'objet de la demande;
- 5) À prendre en charge les dépenses relatives à l'octroi et au versement des aides et à la fourniture des sûretés et tout autre frais relatif à la conclusion de l'opération.

Les requêtes doivent également contenir une déclaration par laquelle le requérant atteste:

- a) Les aides dont il a bénéficié ou dont il entend bénéficier au titre de la même action;
- b) Les aides dont il a bénéficié au cours des trois dernières années dans le cadre du régime de minimis;
- c) Que l'entreprise est petite, moyenne ou grande au sens des dispositions européennes visées à l'annexe I du règlement (UE) n° 651/2014;
- d) Qu'il ne fait l'objet d'aucune injonction de remboursement prise à la suite d'une décision de la Commission européenne déclarant une aide illégale ou incompatible avec le marché commun, lorsque l'aide est demandée au titre du règlement (UE) n° 651/2014;
- e) Qu'il ne se trouve dans aucun des cas d'interdiction, de déchéance ou de suspension visés à l'art.67 du décret législatif n° 159/2011.

6.1.4 Lorsque le résultat de l'instruction est favorable, la structure compétente, après avoir recueilli l'éventuel avis motivé de Finaosta SpA

mento dirigenziale, comunica al richiedente e a Finaosta la conferma dell'agevolazione.

6.1.5. Nell'ipotesi in cui l'istruttoria effettuata in merito alla richiesta di trasferimento dell'agevolazione si concluda con esito negativo, l'agevolazione, recepito l'eventuale parere motivato di Finaosta S.p.A., viene revocata con deliberazione di Giunta regionale, la struttura competente provvede a darne comunicazione al richiedente e a Finaosta e l'eventuale ammontare dell'agevolazione già percepito deve essere restituito secondo modalità stabilite nella deliberazione di cui sopra.

6.1.6 Nel caso di mera variazione della denominazione o della ragione sociale, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dalla l.r. 6/2003 e dalle presenti disposizioni attuative, il competente dirigente comunica al richiedente e a Finaosta la conferma dell'agevolazione.

## 6.2 Variazioni avvenute durante o dopo l'erogazione dell'agevolazione

6.2.1 Le operazioni di modifica dell'assetto societario (trasformazione, fusione e scissione) non comportano la restituzione dell'agevolazione, fermi restando il vincolo di destinazione dei beni oggetto di intervento e il mantenimento del requisito dimensionale esistente al momento della concessione dell'agevolazione.

6.2.2 L'alienazione dei beni finanziati, effettuata nell'ambito di cessione d'azienda o ramo di azienda, non comporta la restituzione delle agevolazioni, purché il soggetto acquirente risulti in possesso dei requisiti previsti dalla l.r. 6/2003, fermo restando il vincolo di destinazione dei beni oggetto di intervento; inoltre, nel caso in cui l'impresa richiedente non mantenga il requisito dimensionale esistente al momento della concessione dell'agevolazione, quest'ultima verrà ridotta in ragione della minore intensità di aiuto, con l'eventuale restituzione parziale delle provvidenze già erogate.

6.2.3 L'affitto di azienda, purché non avvenga prima di tre anni dalla data di concessione dell'agevolazione, non comporta la restituzione della stessa agevolazione, fermo restando il vincolo di destinazione dei beni oggetto di intervento.

et à la suite de l'adoption d'un acte du dirigeant compétent, informe le requérant et Finaosta SpA de la confirmation de l'aide.

6.1.5 Lorsque le résultat de l'instruction est défavorable, l'aide est retirée par délibération du Gouvernement régional, compte tenu de l'éventuel avis motivé de Finaosta SpA. La structure compétente en informe le requérant, qui est tenu de rembourser les sommes déjà perçues, suivant les modalités fixées par la délibération susmentionnée, ainsi que Finaosta SpA.

6.1.6 En cas de simple modification de la dénomination ou de la raison sociale, le dirigeant compétent informe Finaosta SpA et le requérant de la confirmation de l'aide, sans préjudice de l'obligation, pour celui-ci, de respecter les conditions prévues par la LR n° 6/2003 et par les présentes dispositions d'application.

## 6.2 Modifications survenues pendant ou après la période au titre de laquelle l'aide est versée

6.2.1 Les changements d'associés et les modifications de la forme de société (transformation, fusion ou scission) n'entraînent pas l'obligation de rembourser les sommes perçues, sans préjudice de l'obligation de ne pas modifier la destination déclarée des biens au titre desquels l'aide a été accordée ni la catégorie dont relève l'entreprise (petite, moyenne ou grande) au moment où l'aide a été octroyée.

6.2.2 L'aliénation des biens dans le cadre d'une cession d'entreprise ou d'une cession d'une branche d'activité n'entraîne pas le remboursement des sommes perçues si l'acheteur réunit les conditions visées à la LR n° 6/2003, sans préjudice de l'obligation de ne pas modifier la destination déclarée des biens au titre desquels l'aide a été accordée. De plus, si la catégorie dont relève l'entreprise requérante (petite, moyenne ou grande) n'est plus celle dont elle relevait au moment où l'aide a été octroyée, cette dernière est réduite conformément à la diminution de l'intensité d'aide y afférente, ce qui entraîne le remboursement partiel des sommes déjà versées.

6.2.3 La location d'entreprise ne comporte pas la restitution des aides, sans préjudice de l'obligation de ne pas modifier la destination déclarée des biens au titre desquels l'aide a été accordée et à condition que trois ans se soient écoulés à compter de la date d'octroi de ladite aide.

6.2.4 La chiusura dell'attività, ove sussistano giustificati motivi oggettivi e rilevanti, avvenuta prima dei termini stabiliti all'articolo 12, comma 1 della l.r. 6/2003, non comporta la restituzione delle agevolazioni percepite, nei casi seguenti:

- calamità naturali;
- gravi situazioni familiari e di salute, fermo restando il vincolo di destinazione dei beni oggetto dell'intervento.

6.2.5 La successione per causa di morte non comporta la restituzione delle agevolazioni percepite.

6.2.6 La richiesta di conferma dell'agevolazione deve essere inoltrata alla competente struttura regionale che provvede a trasmetterla, unitamente alla documentazione allegata, a Finaosta ai fini dell'espressione dell'eventuale parere motivato.

6.2.7 La richiesta deve essere corredata della documentazione comprovante le variazioni avvenute e deve contenere l'impegno a:

- 1) mantenere la destinazione dichiarata e non cedere o alienare i beni finanziati separatamente dall'azienda, per i periodi indicati all'articolo 12, comma 1 della l.r. 6/2003;
- 2) accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. 6/2003 e dei criteri e modalità per la sua applicazione nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale, secondo procedure e modulistica predisposte dalle strutture competenti;
- 3) comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- 4) assumere le spese inerenti alla stipulazione e all'erogazione delle agevolazioni, al rilascio delle garanzie nonché ad ogni altro onere connesso al perfezionamento dell'operazione.

6.2.4 La cessation d'activité avant l'expiration des délais visés au premier alinéa de l'art. 12 de la LR n° 6/2003, si elle est due à des raisons objectives et importantes, n'entraîne pas la restitution des aides dans les cas suivants :

- calamités naturelles ;
- graves problèmes de famille et de santé, sans préjudice du respect de l'obligation de ne pas modifier la destination des biens au titre desquels l'aide a été accordée.

6.2.5 La succession pour cause de mort n'entraîne pas l'obligation de rembourser les sommes perçues.

6.2.6 La requête de confirmation de l'aide doit être adressée à la structure régionale compétente, qui la transmet à Finaosta SpA, assortie de la documentation y afférente, en vue de l'expression de l'avis motivé éventuellement nécessaire.

6.2.7 La requête doit être assortie de la documentation attestant les modifications survenues et contenir une déclaration par laquelle le requérant s'engage :

- 1) À ne pas modifier la destination déclarée des biens au titre desquels l'aide a été accordée et à ne pas céder ni aliéner lesdits biens séparément de l'entreprise, et ce, pendant les périodes indiquées au premier alinéa de l'art. 12 de la LR n° 6/2003 ;
- 2) À accepter tout contrôle sur la destination réelle de l'aide accordée, ainsi que sur le respect des obligations visées à la LR n° 6/2003 et des critères et modalités pour l'application de ladite loi, de même qu'à fournir toutes les données et tous les renseignements requis sur la gestion de l'entreprise, suivant les procédures et au moyen des formulaires établis par les structures compétentes ;
- 3) À informer la structure compétente, sous trente jours, de toute modification des conditions subjectives et objectives susceptibles d'influer sur l'octroi et sur le maintien de l'aide ;
- 4) À prendre en charge les dépenses relatives à l'octroi et au versement des aides et à la fourniture des sûretés et tout autre frais relatif à la conclusion de l'opération.

6.2.8 Effettuata con esito positivo l'istruttoria, la struttura competente, ricevuto l'eventuale parere motivato di Finaosta S.p.A., previo provvedimento dirigenziale, comunica al richiedente la conferma dell'agevolazione e trasmette a Finaosta copia del relativo provvedimento.

6.2.9 Nell'ipotesi in cui l'istruttoria effettuata in merito alla richiesta di trasferimento dell'agevolazione si concluda con esito negativo, l'agevolazione, ricevuto l'eventuale parere motivato di Finaosta S.p.A., viene revocata con deliberazione di Giunta regionale; la struttura competente provvede a darne comunicazione al richiedente e a Finaosta e l'eventuale ammontare dell'agevolazione già percepito deve essere restituito secondo modalità stabilite nella deliberazione di cui sopra.

6.2.10 Nel caso di mera variazione della denominazione o della ragione sociale, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dalla l.r. 6/2003 e dalle presenti disposizioni attuative, il competente dirigente comunica al richiedente e a Finaosta la conferma dell'agevolazione.

6.2.8 Lorsque le résultat de l'instruction est favorable, la structure compétente, après avoir recueilli l'éventuel avis motivé de Finaosta SpA et à la suite de l'adoption d'un acte du dirigeant compétent, informe le requérant de la confirmation de l'aide et transmet à Finaosta SpA une copie de l'acte y afférent.

6.2.9 Lorsque le résultat de l'instruction est défavorable, l'aide est retirée par délibération du Gouvernement régional, compte tenu de l'éventuel avis motivé de Finaosta SpA. La structure compétente en informe Finaosta SpA et le requérant, qui est tenu de rembourser les sommes déjà perçues, suivant les modalités fixées par la délibération susmentionnée.

6.2.10 En cas de simple modification de la dénomination ou de la raison sociale, le dirigeant compétent informe Finaosta SpA et le requérant de la confirmation de l'aide, sans préjudice de l'obligation, pour celui-ci, de respecter les conditions prévues par la LR n° 6/2003 et par les présentes dispositions d'application.

---

**Elenco delle attività economiche ammesse alle agevolazioni della L.R. 31 marzo 2003, n. 6.**

**Fatte salve le esclusioni previste dalle disposizioni relative alle condizioni e alle modalità per la concessione delle agevolazioni sulla medesima legge.**

Riferimento: SISTEMA STATISTICO NAZIONALE - ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Classificazione delle attività economiche ATECO 2007 (derivata dalla NACE Rev 45.20.10.1.1.)

**A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**

02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali

02.20.00 Utilizzo di aree forestali

02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura

**B ESTRAZIONI DI MINERALI DA CAVE E MINIERE**

**C ATTIVITA' MANIFATTURIERE**

---

**Liste des activités économiques pouvant bénéficier des aides visées à la loi régionale n° 6 du 31 mars 2003,**

**sans préjudice des exclusions prévues par les dispositions relatives aux conditions et aux modalités d'octroi des aides au titre de ladite loi.**

Référence: SISTEMA STATISTICO NAZIONALE - ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Classification des activités économiques ATECO 2007 (dérivée de la NACE Révision 45.20.10.1.1.)

**A AGRICULTURE, SYLVICULTURE ET PÊCHE**

02.10.00 Sylviculture et autres activités forestières

02.20.00 Exploitation de zones forestières

02.40.00 Services d'aide à la sylviculture

**B EXTRACTION DE MINÉRAIS DES MINES ET DES CARRIÈRES**

**C ACTIVITÉS MANUFACTURIÈRES**

D FORNITURA ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE  
E ARIA CONDIZIONATA

E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA'  
DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

F COSTRUZIONI

escluse le seguenti attività

41.10.00 Sviluppo di progetti immobiliari senza costru-  
zione

42.99.01 Lottizzazione dei terreni connessa con l'urba-  
nizzazione

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO;  
RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

45.20.10 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

45.20.20 Riparazione di carrozzerie di autoveicoli

45.20.30 Riparazione di impianti elettrici e di alimenta-  
zione per autoveicoli

45.20.40 Riparazione e sistemazione di pneumatici per  
autoveicoli

45.20.91 Lavaggio auto

45.20.99 Altre attività di manutenzione e di riparazione  
di autoveicoli

45.40.30 Manutenzione e riparazione di motocicli e ci-  
clomotori (inclusi i pneumatici)

46.77.10 Smantellamento di automobili, computer, te-  
levisori ed altre apparecchiature per ottenere e  
rivendere parti che sono direttamente riutiliz-  
zabili come pezzi di ricambio

47.78.20 Attività degli ottici

H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

escluse le seguenti attività

49.39.01 Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se  
non facenti parte dei sistemi di transito urbano  
o suburbano

D FOURNITURE D'ÉLECTRICITÉ, DE GAZ, DE VA-  
PEUR ET D'AIR CONDITIONNÉ

E FOURNITURE D'EAU; RÉSEAUX D'ÉGOUTS,  
GESTION DES DÉCHETS ET ASSAINISSEMENT

F CONSTRUCTION

à l'exception des activités suivantes :

41.10.00 Développement de projets immobiliers sans  
construction

42.99.01 Lotissement des terrains dans le cadre de l'ur-  
banisation

G COMMERCE DE GROS ET DE DÉTAIL; RÉPARA-  
TION DE VÉHICULES AUTOMOBILES ET DE MO-  
TOCYCLES

45.20.10 Réparations mécaniques des véhicules auto-  
mobiles

45.20.20 Réparation des carrosseries des véhicules au-  
tomobiles

45.20.30 Réparation des systèmes électriques et des  
systèmes d'alimentation des véhicules auto-  
mobiles

45.20.40 Réparation et remplacement des pneus des vé-  
hicules automobiles

45.20.91 Lavage de véhicules automobiles

45.20.99 Autres activités d'entretien et de réparation de  
véhicules automobiles

45.40.30 Entretien et réparation de motocycles et de cy-  
clomoteurs (y compris les pneus)

46.77.10 Démontage de véhicules automobiles, d'ordi-  
nateurs, de télévisions et d'autres matériels à  
des fins de récupération et de revente des par-  
ties qui peuvent être réutilisées directement  
comme pièces de rechange

47.78.20 Activités des opticiens

H TRANSPORTS ET ENTREPOSAGE

à l'exception des activités suivantes :

49.39.01 Exploitation des funiculaires, des téléskis et  
des télésièges qui ne s'inscrivent pas dans le  
cadre des systèmes de transport urbain et su-  
rbain

53	Servizi postali e attività di corriere	53	Activités de poste et de courrier
I	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	I	SERVICES DE LOGEMENT ET DE RESTAURATION
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	56.10.20	Restauration sans fourniture de repas, mais avec préparation de plats à emporter
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie	56.10.30	Glaciers et pâtisseries
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	J	SERVICES D'INFORMATION ET DE COMMUNICATION
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	M	ACTIVITÉS PROFESSIONNELLES, SCIENTIFIQUES ET TECHNIQUES
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale	70.22.01	Services de conseil pour la gestion de la logistique d'entreprise
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	70.22.09	Autres services de conseil entrepreneurial, autres services de conseil administratif et de gestion et planification entrepreneuriale
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	71.20.10	Essais et analyses techniques des produits
72	Ricerca scientifica e sviluppo	72	Recherche scientifique et développement
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione	73.20.00	Recherches de marché et sondages d'opinion
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web	74.10.21	Activités des dessinateurs graphistes de pages web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici	74.10.29	Autres activités des dessinateurs graphistes
74.20.11	Attività di fotoreporter	74.20.11	Activités de reporter photographe
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia	74.20.12	Services de prise de vue aérienne dans le domaine de la photographie
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche	74.20.19	Autres services de prise de vue photographique
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa	74.20.20	Ateliers de photographie pour le développement et le tirage
74.30.00	Traduzione e interpretariato	74.30.00	Traduction et interprétariat
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	N	SERVICES DE LOCATION, AGENCES DE VOYAGE, SERVICES D'AIDE AUX ENTREPRISES
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	81	Services relatifs aux bâtiments et aménagement paysager
82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio	82.19.09	Photocopie, préparation de documents et autres activités spécialisées de soutien de bureau

82.20.00	Attività dei call center	82.20.00	Activités des centres d'appel
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari	82.92.10	Conditionnement et emballage de denrées alimentaires
82.92.20	Confezionamento di generi non alimentari	82.92.20	Conditionnement de produits non alimentaires
82.99.91	Servizi di stenotipia	82.99.91	Services de sténotypie
<b>P</b>	<b>ISTRUZIONE</b>	<b>P</b>	<b>INSTRUCTION</b>
85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche	85.53.00	Auto-écoles, écoles de pilotage et écoles de natisme
<b>Q</b>	<b>SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE</b>	<b>Q</b>	<b>SANTÉ ET ASSISTANCE SOCIALE</b>
87	Servizi di assistenza sociale residenziale	87	Services d'assistance sociale avec hébergement
88	Assistenza sociale non residenziale	88	Services d'assistance sociale sans hébergement
<b>R</b>	<b>ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>	<b>R</b>	<b>ACTIVITÉS ARTISTIQUES, SPORTIVES, RÉCRÉATIVES ET LOISIRS</b>
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli	90.02.01	Location avec opérateur de structures et de matériel pour manifestations et spectacles
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte	90.03.02	Services de conservation et de restauration d'œuvres d'art
<b>S</b>	<b>ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI</b>	<b>S</b>	<b>AUTRES SERVICES</b>
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	95	Réparation d'ordinateurs et de biens personnels et domestiques
96	Altre attività di servizi per la persona (escluse 96.04.20 – 96.09.01 – 96.09.03)	96	Autres services personnels (à l'exception de ceux portant les codes 96.04.20, 96.09.01 et 96.09.03)

**Allegato 2 alla DGR 6 marzo 2015, n. 313.**

**Interventi a sostegno degli investimenti produttivi e dell'adozione di misure di tutela ambientale.**

1. Soggetti beneficiari

- 1.1 Possono beneficiare delle agevolazioni per gli investimenti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 2 dell'articolo 17, della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6, "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane":

**Annexe 2 de la délibération du Gouvernement Régional n°313 du 6 mars 2015,**

**mesures de soutien aux investissements productifs et aux actions de protection de l'environnement**

1. Bénéficiaires

- 1.1 Peuvent bénéficier des aides visées aux lettres a), b), c), d) et e) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la loi régionale n°6 du 31 mars 2003 (Mesures régionales pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales):

a) le piccole e medie imprese di cui all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato in GUUE n. L 187 del 26 giugno 2014;

b) le grandi imprese.

1.2 Ai fini della presentazione delle domande di agevolazione, le imprese devono essere iscritte nel Registro delle imprese o nell'Albo degli artigiani.

1.3 Ai fini della liquidazione delle agevolazioni, le imprese devono soddisfare i seguenti requisiti:

- operare in Valle d'Aosta con proprie unità locali. Per unità locale si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi e funzionalmente collegati, finalizzati allo svolgimento dell'attività ammissibile all'agevolazione, dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale;
- avere la disponibilità dell'unità locale oggetto di intervento, a titolo di proprietà, nuda proprietà, usufrutto, diritto di superficie, locazione, comodato; nell'ipotesi in cui il titolo di cui sopra sia diverso dalla proprietà, il soggetto richiedente l'agevolazione deve produrre idoneo atto di assenso del titolare del diritto alla esecuzione dei lavori, alla eventuale costituzione in garanzia dell'immobile oggetto di finanziamento, nonché all'impegno inerente il divieto di alienazione e di mutamento di destinazione del medesimo immobile.

## 2. Iniziative agevolabili

2.1 Il programma di investimenti da agevolare può riguardare le seguenti tipologie di iniziative:

- dotazione di beni;
- realizzazione di beni;
- ampliamento, ammodernamento di immobili. A tal fine si considera:
  - a) "Dotazione": l'acquisto di beni destinati all'esercizio di attività industriale o artigiana;
  - b) "Realizzazione": la costruzione ex novo di beni destinati all'esercizio di attività industriale o artigiana;
  - c) "Ampliamento": l'intervento volto ad aumentare le superfici ed i volumi delle strutture esistenti;

a) Les petites et moyennes entreprises au sens de l'annexe I du règlement (UE) n° 651/2014 relatif aux exemptions par catégorie, publié au JOUEL 187 du 26 juin 2014;

b) Les grandes entreprises.

1.2 Aux fins du dépôt des demandes d'aide, les entreprises doivent être immatriculées au Registre des entreprises ou au Registre des artisans.

1.3 Aux fins du versement des aides, les entreprises doivent réunir les conditions suivantes :

- disposer d'unités locales en Vallée d'Aoste. On entend par « unité locale » toute structure, éventuellement articulée en plusieurs immeubles physiquement séparés mais proches et reliés fonctionnellement, affectée à l'exercice de l'activité éligible et autonome du point de vue technique, organisationnel, administratif et fonctionnel;
- disposer des unités locales faisant l'objet de l'aide en vertu d'un droit de propriété, de nue-propriété, d'usufruit ou de superficie, d'une location ou d'un prêt à usage ; dans tous lesdits cas, sauf la propriété, le demandeur de l'aide doit produire une déclaration du propriétaire de l'unité locale attestant que celui-ci autorise la réalisation des actions en cause, accepte que l'unités locales soit donnée en garantie et s'engage à ne pas aliéner cette dernière et à ne pas en modifier la destination.

## 2. Actions éligibles

2.1 Sont éligibles aux aides en cause :

- les actions d'équipement ;
- les actions de réalisation ;
- les travaux d'agrandissement et de modernisation d'immeubles. À cette fin, l'on entend par :
  - a) « Équipement », l'achat de biens meubles destinés à l'exercice de l'activité industrielle ou artisanale ;
  - b) « Réalisation », la fabrication de biens totalement neufs destinés à l'exercice de l'activité industrielle ou artisanale ;
  - c) « Agrandissement », les travaux visant à augmenter les superficies et les volumes des structures existantes ;



d) "Ammodernamento": l'intervento volto al miglioramento sotto l'aspetto funzionale e/o qualitativo della struttura esistente: in tale nozione rientrano anche le spese di manutenzione straordinaria.

2.2 Gli interventi agevolabili non devono essere rappresentati da investimenti di mera sostituzione di beni, salvo nel caso di agevolazioni concesse in regime di minimis.

### 3. Investimenti ammissibili

3.1 Sono ritenute ammissibili solo le spese riguardanti lavori e/o investimenti mobiliari e immobiliari, avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda e, pertanto, tali spese dovranno essere riferite ad un periodo successivo alla data di presentazione della domanda stessa, fatta eccezione per le spese inerenti l'acquisto di terreni.

Per avvio dei lavori si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento (a titolo di esempio, contratti preliminari, o pagamento di acconti o caparre, o ordini o conferme d'ordine), a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per avvio dei lavori si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

Come specificato nell'Allegato 1, punto 1.4, lettera c) nel caso di piccole e medie imprese sono ritenute ammissibili solo le spese per un investimento iniziale; nel caso di grandi imprese sono ritenute ammissibili solo le spese per un investimento iniziale a favore di una nuova attività economica nella zona interessata.

3.2 Per le agevolazioni concesse adottando l'istruttoria automatica, sono ammesse, esclusivamente in regime "de minimis", le spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda.

3.3 Le spese ammissibili sono calcolate al netto dell'IVA e di altre imposte o tasse.

3.4 In relazione all'ammissibilità delle spese si precisa quanto di seguito indicato:

d) «Modernisation», les travaux visant à améliorer du point de vue fonctionnel ou qualitatif les structures existantes, y compris les travaux d'entretien extraordinaire.

2.2 Les actions en cause ne doivent pas consister uniquement dans le remplacement de biens, sauf si les aides sont octroyées au titre de la règle de minimis.

### 3. Dépenses éligibles

3.1 Seules les dépenses qui concernent les travaux et les investissements en biens matériels et immatériels entrepris à compter du jour suivant celui du dépôt de la demande d'aide, et qui sont donc supportées après ledit jour, sont considérées comme éligibles, sauf s'il s'agit de dépenses relatives à l'achat de terrains.

Le début de l'action correspond, selon le cas, au démarrage des travaux de construction faisant l'objet de l'investissement, au premier engagement juridiquement contraignant concernant la commande d'équipements ou au premier engagement rendant irréversible l'investissement (à titre d'exemple: contrats préliminaires, paiement d'acomptes ou d'avances, commandes ou confirmations de commande). L'achat de terrains et les opérations préparatoires, tels que la demande des titres d'habilitation ou la réalisation des études de faisabilité, ne sont pas considérés comme étant le début de l'action. Dans le cas d'un achat, il y a lieu de prendre en compte le moment de l'acquisition des actifs directement liés à l'établissement achevé.

Aux termes de la lettre c) du point 1.4 de l'annexe 1, dans le cas des petites et moyennes entreprises, seules les dépenses d'investissement initiales sont jugées éligibles; dans le cas des grandes entreprises, en revanche, seules les dépenses d'investissement initiales au profit d'une nouvelle activité économique dans la zone concernée sont jugées éligibles.

3.2 Si la demande d'aide fait l'objet de la procédure d'instruction automatique, les dépenses supportées au cours des vingt-quatre mois précédant le dépôt de ladite demande sont également admises, mais uniquement au titre de la règle de minimis.

3.3 Les dépenses éligibles sont calculées déduction faite de l'IVA et des autres taxes et impôts.

3.4 Aux fins de l'évaluation de l'admissibilité des dépenses, il y a lieu de préciser ce qui suit:

- a) le spese riguardanti lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici, sono quelle risultanti dal computo metrico estimativo; le spese di progettazione, di direzione lavori e collaudo non possono eccedere i limiti fissati dalle tariffe professionali.

L'ammontare di tali spese potrà essere rideterminato dall'ufficio istruttore sulla base di valutazioni che facciano riferimento all'elenco prezzi ufficiali regionale, ove necessario integrato dall'elenco prezzi ufficiali della Camera di commercio di Milano, tipologia di intervento, costi parametrici e ad eventuali situazioni di particolare carattere ambientale, architettonico o tecnologico.

- b) Le spese di progettazione e direzione lavori sono ammesse nel limite massimo del 10 % della spesa ammissibile riferita alle sole opere edili e impiantistiche. Nel caso delle piccole e medie imprese i costi di progettazione e direzione lavori comprendono, a titolo esplicativo, anche le spese relative alle valutazioni di impatto ambientale, ai collaudi, ai titoli abilitativi edilizi e agli adempimenti in materia di sicurezza dei cantieri. Sono ammissibili le sole spese di progettazione inerenti l'investimento iniziale, e non le successive modifiche o varianti in corso d'opera.
- c) Nel caso di acquisto di cui al punto b) del comma 2 dell'articolo 17 della l.r. 6/2003 le spese ammissibili sono quelle risultanti dalla manifestazione di interesse.
- d) Nel caso di acquisto di terreni, le relative spese sono ammissibili solo unitamente a quelle derivanti da un progetto di investimento comprendente anche la realizzazione di un opificio e dei relativi impianti fissi.
- e) Nel caso di un progetto di investimenti comprendente l'acquisto di terreni e la realizzazione di un opificio e dei relativi impianti fissi, per avvio dell'iniziativa, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della l.r. 6/2003, si intende il certificato di inizio lavori.
- f) Nel caso di acquisto di macchinari, attrezzature, veicoli, arredi, programmi informatici e altri beni strumentali le spese ammissibili sono quelle risultanti da preventivi o da fatture. Sono ammissibili i veicoli, purché strettamente necessari al ciclo di

- a) En ce qui concerne les travaux et ouvrages de construction, y compris les installations techniques, les dépenses prises en compte sont celles qui figurent sur le métré. Les dépenses de conception des projets, de direction des travaux et de récolement ne sauraient dépasser les limites fixées par les tarifs professionnels.

Le montant des dépenses éligibles peut être réajusté par le bureau chargé de l'instruction en fonction du bordereau des prix officiel de la Région, éventuellement complété par l'Elenco prezzi ufficiali de la Chambre de commerce de Milan, selon le type de travaux, les coûts paramétriques et les particularités environnementales, architecturales ou technologiques ;

- b) Les dépenses de conception des projets et de direction des travaux sont éligibles jusqu'à 10 p. 100 de la dépense admise au titre des travaux de construction et de réalisation des installations techniques. Dans le cas des petites et moyennes entreprises, les dépenses de conception des projets et de direction des travaux comprennent, entre autres, les dépenses relatives aux études d'évaluation de l'impact sur l'environnement, aux récolements, aux titres d'habilitation et aux obligations en matière de sécurité des chantiers. Sont éligibles les dépenses initiales de conception des projets mais non pas celles relatives aux variantes et aux modifications en cours de chantier ;
- c) Dans le cas d'un achat au sens de la lettre b) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003, les dépenses figurant sur la manifestation d'intérêt pour l'acquisition en cause sont considérées comme éligibles ;
- d) Dans le cas d'un achat de terrains, les dépenses y afférentes sont éligibles uniquement si elles s'ajoutent aux dépenses prévues par un projet d'investissement comprenant la réalisation d'un établissement et des installations fixes qui y sont reliées ;
- e) Dans le cas d'un projet d'investissement comprenant l'achat de terrains et la réalisation d'un établissement et des installations fixes qui y sont reliées, le début de l'action au sens du deuxième alinéa de l'art. 14 de la LR n° 6/2003 correspond à la date du certificat de début des travaux ;
- f) En cas d'achat de machines, d'équipements, de véhicules, de mobilier, de logiciels et d'autres biens d'équipement, les dépenses qui figurent sur les devis ou sur les factures sont éligibles. Les véhicules sont éligibles à condition qu'ils soient

produzione o al trasporto dei prodotti, di materiali o di merci, dimensionati alle esigenze produttive, identificabili singolarmente e al servizio esclusivo dell'attività, nonché rispondenti ad una delle seguenti tipologie costruttive:

- cabina chiusa con cassone posteriore;
- furgonatura senza vetrate laterali.

Le limitazioni inerenti le tipologie costruttive di cui sopra non si applicano ai servizi di prossimità di cui al comma 3 dell'articolo 1 della l.r. 9 agosto 1994, n. 42.

g) Le spese ammissibili ad aiuto possono comprendere le seguenti categorie di investimenti immateriali:

- brevetti;
- licenze di sfruttamento;
- conoscenze tecniche brevettate o non brevettate.

Gli investimenti immateriali suddetti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- non superare in alcun caso il limite del 50% della spesa ammissibile per le grandi imprese;
- essere considerati elementi patrimoniali ammortizzabili;
- essere acquistati presso un terzo, che non ha relazioni con l'acquirente, a condizioni di mercato;
- essere iscritti all'attivo dell'impresa e permanere nello stabilimento beneficiario almeno per un periodo di tre anni nel caso di piccole e medie imprese e di cinque anni nel caso di grandi imprese;
- essere sfruttati esclusivamente nello stabilimento beneficiario dell'aiuto.

#### 4. Aiuti a favore degli investimenti necessari per soddisfare obiettivi ambientali

##### 4.1 Gli investimenti ammissibili relativi all'adozione di

strettamente necessarie au cycle de production ou au transport de produits, de matériel ou de marchandises, identifiables distinctement et proportionnés aux exigences de production et qu'ils servent exclusivement à l'activité en cause. Lesdits véhicules doivent relever de l'une des catégories ci-après :

- véhicule utilitaire doté d'une cabine fermée et d'un plateau ;
- fourgon sans vitres latérales.

Les présentes limites de catégorie ne s'appliquent pas aux services de proximité visés au troisième alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> de la loi régionale n°42 du 9 août 1994 ;

g) Les dépenses ouvrant droit aux aides peuvent comprendre les dépenses relatives aux immobilisations incorporelles indiquées ci-après :

- brevets ;
- licences d'exploitation ;
- connaissances techniques brevetées et non brevetées.

Les immobilisations incorporelles susmentionnées doivent réunir les conditions suivantes :

- leur montant ne doit en aucun cas dépasser 50 p. 100 de la dépense éligible, pour les grandes entreprises ;
- elles doivent être considérées comme des éléments d'actif amortissables ;
- elles doivent être achetées auprès de tiers qui n'ont aucun rapport avec l'acheteur, aux conditions du marché ;
- elles doivent figurer à l'actif de l'entreprise et demeurer dans l'établissement du bénéficiaire pendant une période de trois ans au moins, pour les petites et moyennes entreprises, et de cinq ans au moins, pour les grandes entreprises ;
- elles doivent être exploitées exclusivement dans l'établissement du bénéficiaire de l'aide régionale.

#### 4. Aides aux investissements nécessaires pour atteindre des objectifs environnementaux

##### 4.1 Les dépenses prévues pour l'adoption des mesures

misure di tutela ambientale connesse al funzionamento di insediamenti produttivi possono comprendere:

- a) gli investimenti per ottenere standard di tutela superiori a quelli imposti da norme dell'Unione europea, o in assenza di tali norme, finalizzati alla depurazione delle acque, dell'aria e alla riduzione del rumore;
- b) gli investimenti delle piccole e medie imprese per conformarsi a nuove norme dell'Unione europea, ultimati almeno un anno prima del termine perentorio per l'entrata in vigore delle norme.

4.2 Le spese ammissibili relative ai suddetti investimenti sono le seguenti:

- studi direttamente connessi ad investimenti necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali di cui alla lettera a) del punto 4.1, solo unitamente alle spese per tali investimenti;
- terreni qualora siano strettamente necessari per soddisfare obiettivi ambientali;
- fabbricati, impianti e attrezzature destinati a ridurre o eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti oppure ad adattare i metodi produttivi ai fini di tutela ambientale;
- spese connesse al trasferimento di tecnologie sotto forma di acquisizione di diritti di brevetto, di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche non brevettate.

Queste ultime spese devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere considerate elementi patrimoniali ammortizzabili;
- essere acquistate presso un terzo, che non ha relazioni con l'acquirente, a condizioni di mercato;
- essere iscritte all'attivo dell'impresa e permanere nello stabilimento beneficiario almeno per un periodo di tre anni nel caso di piccole e medie imprese e di cinque anni nel caso di grandi imprese;
- essere sfruttate esclusivamente nello stabilimento beneficiario dell'aiuto.

de protection de l'environnement nécessaires dans le cadre du fonctionnement des installations productives et considérées comme éligibles peuvent comprendre :

- a) Les investissements nécessaires au dépassement des objectifs de protection imposés par des dispositions de l'Union européenne ou, en l'absence de celles-ci, à l'épuration des eaux et de l'air ainsi qu'à la réduction des nuisances sonores ;
- b) Les investissements effectués par des petites et moyennes entreprises pour se conformer aux nouvelles dispositions de l'Union européenne, achevés un an au moins avant le délai de rigueur prévu pour l'entrée en vigueur de celles-ci.

4.2 Pour ce qui est desdits investissements, les dépenses éligibles sont les suivantes :

- dépenses relatives aux études directement liées aux investissements nécessaires pour atteindre les objectifs environnementaux visés à la lettre a) du point 4.1, uniquement si elles s'accompagnent desdits investissements ;
- dépenses relatives aux terrains strictement nécessaires pour atteindre les objectifs environnementaux ;
- dépenses relatives aux bâtiments, aux installations et aux équipements destinés à réduire ou à éliminer la pollution et les facteurs polluants, ou bien à adapter les méthodes de production aux exigences de la protection de l'environnement ;
- dépenses relatives au transfert de technologies, sous forme d'acquisition de droits de brevet, de licences d'exploitation ou de connaissances techniques non brevetées.

Ces dernières dépenses doivent porter sur des éléments qui doivent satisfaire aux conditions suivantes :

- être considérés comme des éléments d'actif amortissables ;
- être achetés aux conditions du marché, à des tiers qui n'ont aucun rapport avec l'acheteur ;
- figurer à l'actif de l'entreprise et demeurer dans l'établissement du bénéficiaire de l'aide pendant au moins trois ans, pour les petites et moyennes entreprises, et pendant au moins cinq ans, pour les grandes entreprises.
- être uniquement exploités dans l'établissement du bénéficiaire de l'aide.

4.3 I costi ammissibili a finanziamento per l'adozione di misure necessarie per soddisfare obiettivi ambientali di cui alla lettera e) comma 2, art. 17 della l.r. 6/2003 sono limitati ai costi di investimento supplementari necessari a raggiungere un livello di tutela ambientale superiore a quello contemplato dalle norme dell'Unione europea applicabili o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme.

A tali fini il costo dell'investimento direttamente connesso alla tutela ambientale viene stabilito come segue:

- a) se il costo dell'investimento a favore della tutela ambientale è individuabile come investimento distinto all'interno del costo complessivo dell'investimento, il costo ammissibile corrisponde a tale costo connesso con la tutela dell'ambiente;
- b) in tutti gli altri casi, il costo dell'investimento per la tutela ambientale è individuato in riferimento a un investimento analogo meno rispettoso dell'ambiente che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto. La differenza tra i costi di entrambi gli investimenti corrisponde al costo connesso alla tutela dell'ambiente e costituisce il costo ammissibile.

Non sono ammissibili i costi non direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di tutela dell'ambiente.

4.4 Gli aiuti agli investimenti per ottenere standard di tutela superiori a quelli imposti da norme dell'Unione europea, o in assenza di tali norme, finalizzati alla depurazione delle acque, dell'aria e alla riduzione del rumore, sono concessi, nel caso di grandi imprese, con un'intensità massima del 30% dei costi di investimento ammissibili, elevabile al 40% qualora le imprese richiedenti abbiano ottenuto la certificazione ambientale ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 14000 oppure del regolamento europeo EMAS. Nel caso di piccole e medie imprese tali aiuti sono concessi con un'intensità massima del 40% dei costi di investimento ammissibili, elevabile al 50% qualora le imprese richiedenti abbiano ottenuto la certificazione ambientale ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 14000 oppure del regolamento europeo EMAS.

4.5 Gli studi direttamente connessi ad investimenti necessari per soddisfare obiettivi ambientali possono beneficiare di un aiuto massimo del 50% dei costi

4.3 Les coûts admissibles pour atteindre les objectifs de protection de l'environnement visés à la lettre e) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003 sont les coûts d'investissement supplémentaires nécessaires pour aller au-delà des normes applicables de l'Union européenne ou pour augmenter le niveau de protection de l'environnement en l'absence de normes de l'Union.

Ils sont déterminés comme suit :

- a) Si les coûts de l'investissement dans la protection de l'environnement peuvent être identifiés comme investissement distinct dans les coûts d'investissement totaux, ces coûts liés à la protection de l'environnement constituent les coûts admissibles ;
- b) Dans tous les autres cas, les coûts de l'investissement dans la protection de l'environnement sont déterminés par référence à un investissement similaire, moins respectueux de l'environnement, qui aurait été plausible en l'absence d'aide. La différence entre les coûts des deux investissements représente les coûts liés à la protection de l'environnement et constitue les coûts admissibles.

Les coûts non directement liés à une augmentation du niveau de protection de l'environnement ne sont pas admissibles.

4.4 Les aides aux investissements nécessaires au dépassement des objectifs de protection imposés par des dispositions de l'Union européenne ou, en l'absence de celles-ci, à l'épuration des eaux et de l'air ainsi qu'à la réduction des nuisances sonores sont accordées jusqu'à une intensité n'excédant pas 30 p. 100 des coûts d'investissement éligibles, intensité susceptible d'être majorée de 10 points de pourcentage lorsque l'établissement du demandeur justifie de la certification environnementale au sens de la norme UNI EN ISO 14000 ou du règlement européen EMAS. Dans le cas des petites et moyennes entreprises, les aides en cause sont accordées jusqu'à une intensité n'excédant pas 40 p. 100 des coûts d'investissement admissibles, intensité susceptible d'être majorée de 10 points de pourcentage lorsque l'établissement du demandeur justifie de la certification environnementale au sens de la norme UNI EN ISO 14000 ou du règlement européen EMAS.

4.5 Les études directement liées aux investissements nécessaires pour atteindre les objectifs environnementaux peuvent faire l'objet d'une aide jusqu'à 50 p. 100

ammissibili: i costi ammissibili corrispondono ai costi dello studio.

4.6 Gli investimenti realizzati dalle piccole imprese per conformarsi a nuove norme dell'Unione europea non ancora in vigore possono beneficiare di un aiuto massimo del 15% dei costi ammissibili, se l'ultimazione degli investimenti ha luogo più di tre anni prima della data di entrata in vigore delle norme. Gli investimenti realizzati dalle piccole imprese per conformarsi a nuove norme dell'Unione europea non ancora in vigore possono beneficiare di un aiuto massimo del 10% dei costi ammissibili, se l'ultimazione degli investimenti ha luogo tra uno e tre anni prima della data di entrata in vigore delle norme. Tali intensità di aiuto sono aumentate di 5 punti percentuali qualora le imprese richiedenti abbiano ottenuto la certificazione ambientale ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 14000 oppure del regolamento europeo EMAS. Tali intensità di aiuto sono aumentate di ulteriori 5 punti percentuali per investimenti effettuati in una delle zone assistite di cui all'Allegato 1, paragrafo 1.4, lettera c).

4.7 Gli investimenti realizzati dalle medie imprese per conformarsi a nuove norme dell'Unione europea possono beneficiare di un aiuto massimo del 10% dei costi ammissibili, se l'ultimazione degli investimenti ha luogo più di tre anni prima della data di entrata in vigore delle norme. Gli investimenti realizzati dalle medie imprese per conformarsi a nuove norme dell'Unione europea non ancora in vigore possono beneficiare di un aiuto massimo del 5% dei costi ammissibili se l'ultimazione degli investimenti ha luogo tra uno e tre anni prima della data in vigore delle norme. Tali intensità di aiuto sono aumentate di 5 punti percentuali qualora le imprese richiedenti abbiano ottenuto la certificazione ambientale ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 14000 oppure del regolamento dell'Unione europea EMAS. Tali intensità di aiuto sono aumentate di ulteriori 5 punti percentuali per investimenti effettuati in una delle zone assistite di cui all'Allegato 1, paragrafo 1.4, lettera c).

4.8 Gli investimenti realizzati dalle grandi imprese per conformarsi a nuove norme dell'Unione europea possono beneficiare di un aiuto massimo del 5% dei costi ammissibili, se l'ultimazione degli investimenti ha luogo più di tre anni prima della data di entrata in vigore delle norme. Nel caso di grandi imprese che abbiano ottenuto la certificazione ambientale ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 14000 oppure del rego-

de leurs coûts de réalisation.

4.6 Les petites entreprises qui effectuent un investissement pour se conformer à de nouvelles normes de l'Union non encore en vigueur peuvent bénéficier d'une aide équivalant à 15 p. 100 au plus des coûts admissibles si ledit investissement est achevé plus de trois ans avant la date d'entrée en vigueur desdites normes. Les petites entreprises qui effectuent un investissement pour se conformer à de nouvelles normes de l'Union non encore en vigueur peuvent bénéficier d'une aide équivalant à 10 p. 100 au plus des coûts admissibles si ledit investissement est achevé entre un et trois ans avant la date d'entrée en vigueur desdites normes. Dans les deux cas, l'intensité de l'aide est majorée de 5 points de pourcentage lorsque l'établissement du demandeur justifie de la certification environnementale au sens de la norme UNIENISO 14000 ou du règlement européen EMAS. L'intensité de l'aide peut être majorée de 5 points de pourcentage supplémentaires pour les investissements effectués dans les zones assistées visées à la lettre c) du paragraphe 1.4 de l'annexe 1 de la délibération du Gouvernement régional n° 313 du 6 mars 2015.

4.7 Les moyennes entreprises qui effectuent un investissement pour se conformer à de nouvelles normes de l'Union européenne peuvent bénéficier d'une aide équivalant à 10 p. 100 au plus des coûts admissibles si ledit investissement est achevé plus de trois ans avant la date d'entrée en vigueur desdites normes. Les moyennes entreprises qui effectuent un investissement pour se conformer à de nouvelles normes de l'Union européenne non encore en vigueur peuvent bénéficier d'une aide équivalant à 5 p. 100 au plus des coûts admissibles si ledit investissement est achevé entre un et trois ans avant la date d'entrée en vigueur desdites normes. Dans les deux cas, l'intensité de l'aide est majorée de 5 points de pourcentage lorsque l'établissement du demandeur justifie de la certification environnementale au sens de la norme UNIENISO 14000 ou du règlement européen EMAS. L'intensité de l'aide peut être majorée de 5 points de pourcentage supplémentaires pour les investissements effectués dans les zones assistées visées à la lettre c) du paragraphe 1.4 de l'annexe 1 de la DGR n° 313/2015.

4.8 Les grandes entreprises qui effectuent un investissement pour se conformer à de nouvelles normes de l'Union européenne peuvent bénéficier d'une aide équivalant à 5 p. 100 au plus des coûts admissibles si ledit investissement est achevé plus de trois ans avant la date d'entrée en vigueur desdites normes. Les grandes entreprises qui ont obtenu la certification environnementale au sens de la norme

lamento dell'Unione europea EMAS, gli investimenti realizzati per conformarsi a nuove norme dell'Unione europea non ancora in vigore possono beneficiare di un aiuto massimo del 5% dei costi ammissibili se l'ultimazione degli investimenti ha luogo tra uno e tre anni prima della data in vigore delle norme. Tali intensità di aiuto sono aumentate di 5 punti percentuali per investimenti effettuati in una delle zone assistite di cui all'Allegato 1, paragrafo 1.4, lettera c).

4.9 Alla domanda di agevolazione finanziaria per l'adozione di misure di tutela ambientale l'impresa dovrà allegare la richiesta delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

#### 5. Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- spese non pertinenti al programma di intervento o comunque non strettamente connesse alla sua realizzazione;
- gli interventi di manutenzione ordinaria;
- materiali di consumo e scorte;
- beni usati, salvo che nel caso di cessione di azienda o ramo di azienda;
- spese di avviamento, nel caso di cessione di azienda o ramo di azienda;
- beni d'arte o antichi, opere d'arte e articoli di decorazione;
- spese di mera sostituzione ad eccezione di quelle finanziabili in regime de minimis;
- acquisti di beni mobili e immobili tra parenti ed affini, entro il secondo grado, o tra coniugi; nell'ipotesi di acquisto da società i cui soci siano legati al soggetto richiedente l'agevolazione dai predetti vincoli di parentela, affinità o coniugio, l'importo dell'agevolazione massima concedibile è determinato in proporzione alle quote appartenenti a soci diversi da quelli sopra citati. La rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- acquisti di beni mobili e immobili tra una società ed i

UNIENISO 14000 ou du règlement européen EMAS et qui effectuent un investissement pour se conformer à de nouvelles normes de l'Union européenne non encore en vigueur peuvent bénéficier d'une aide équivalente à 5 p. 100 au plus des coûts admissibles si ledit investissement est achevé entre un et trois ans avant la date d'entrée en vigueur desdites normes. Dans les deux cas, l'intensité de l'aide peut être majorée de 5 points de pourcentage supplémentaires pour les investissements effectués dans les zones assistées visées à la lettre c) du paragraphe 1.4 de l'annexe 1 de la DGR n° 313/2015.

4.9 Les demandes d'aide aux investissements nécessaires pour atteindre des objectifs environnementaux doivent être assorties des requêtes d'autorisation prévues par les dispositions en vigueur.

#### 5. Dépenses inéligibles

Sont jugées inéligibles les dépenses ci-après :

- frais n'ayant pas trait au plan d'investissement ou, en tout état de cause, n'étant pas strictement liés à la réalisation de celui-ci;
- dépenses d'entretien ordinaire;
- dépenses pour l'achat de matériel de consommation et de stocks;
- dépenses pour l'achat de biens usagés, sauf en cas de cession d'entreprise ou de cession d'une branche d'activité;
- frais de démarrage, en cas de cession d'entreprise ou de cession d'une branche d'activité;
- dépenses pour l'achat de biens d'art ou d'antiquité, d'œuvres d'art et d'articles de décoration;
- frais de remplacement de biens, exception faite des frais éligibles au titre des aides de minimis;
- dépenses pour l'achat de biens meubles et immeubles entre parents et alliés jusqu'au deuxième degré ou entre conjoints. Si le bien acheté appartenait à une société dont certains associés et le demandeur sont unis par les liens de parenté, d'alliance ou de mariage susdits, le plafond de l'aide pouvant être accordée est calculé proportionnellement aux parts des autres associés. Le contrôle de l'existence desdits liens, qui entraînent une réduction du montant de l'aide, est effectué sur les douze mois qui précèdent la date de présentation de la demande d'aide;
- dépenses pour l'achat de biens meubles et immeubles

suoi soci, fra società composte dagli stessi soci o fra società collegate tra loro. In caso di trasferimento di beni mobili e immobili tra società partecipate dai medesimi soggetti in misura inferiore al 25%, l'importo dell'agevolazione massima concedibile è determinato in proporzione alle quote appartenenti a soci diversi da quelli sopra citati. Tale partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta. La rilevazione della sussistenza delle predette condizioni va effettuata a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda;

- i mezzi e le attrezzature di trasporto qualora vengano utilizzati nell'ambito dell'attività di trasporto merci su strada per conto terzi. Per quanto attiene al trasporto aereo, i mezzi e le attrezzature di trasporto sono finanziabili esclusivamente in regime de minimis;
- autoveicoli fuoristrada, anche se immatricolati autocarri, salvo nel caso di mezzi dotati di cabina chiusa con cassone posteriore;
- le spese per l'acquisto di immobili che hanno già beneficiato di altre agevolazioni qualora, alla data di presentazione della domanda, non siano trascorsi 10 anni dall'erogazione delle medesime. Tale limitazione non si applica nel caso in cui l'agevolazione concessa sia stata revocata e recuperata totalmente;
- le spese concernenti beni con valore unitario inferiore a 1.000 euro.

## 6. Strumenti finanziari

Ai sensi degli articoli 18, 19, 20 e 21 della l.r. 6/2003 le agevolazioni possono essere concesse sotto forma di:

### 6.1 contributi in conto capitale:

- spesa ammissibile minima euro 15.000, salvo nel caso di iniziative di cui all'articolo 17, comma 2, lettera e), per le quali la spesa ammissibile minima è pari ad euro 5.000;
- spesa ammissibile massima, nel corso di un triennio, euro 2.500.000 per le piccole e medie imprese e euro 10.000.000 per le grandi imprese.

6.1.1 I contributi in conto capitale possono essere concessi solo alle imprese in possesso di uno dei seguenti requisiti:

entre une société et ses associés, entre sociétés dont les associés sont les mêmes ou entre sociétés reliées entre elles. En cas de transfert de biens meubles et immeubles entre des sociétés dont moins de 25 p. 100 des actionnaires sont les mêmes, le plafond de l'aide pouvant être accordée est calculé proportionnellement aux parts des autres associés. Cette situation est prise en compte même si elle est établie d'une manière indirecte. Le contrôle de l'existence de ladite situation est effectué sur les douze mois qui précèdent la date de présentation de la demande d'aide;

- dépenses pour l'achat de moyens et d'équipements de transport, lorsque l'entreprise relève du secteur du transport de marchandises par route pour le compte de tiers; en ce qui concerne le transport aérien, les dépenses pour l'achat de moyens et d'équipements de transport sont uniquement éligibles si elles relèvent de la règle de minimis;
- dépenses pour l'achat de véhicules tout-terrain, même s'ils sont immatriculés comme camions, exception faite pour ceux dotés d'une cabine fermée et d'un plateau;
- dépenses pour l'achat d'immeubles ayant déjà fait l'objet d'aides versées dans les dix années précédant la date de dépôt de la demande en cause, à moins que lesdites aides n'aient été retirées et les sommes y afférentes entièrement remboursées;
- dépenses relatives à des biens dont la valeur unitaire est inférieure à 1 000 euros.

## 6. Instruments financiers

Aux termes des art. 18, 19, 20 et 21 de la LR n° 6/2003, les aides peuvent être octroyées sous l'une des formes suivantes:

### 6.1 Aides en capital:

- le plancher de la dépense éligible est de 15 000 euros, exception faite des actions visées à la lettre e) du deuxième alinéa de l'art. 17 de ladite loi, pour lesquelles ledit plancher est de 5 000 euros;
- le plafond de la dépense éligible, sur une période de trois ans, est de 2 500 000 euros, pour les petites et moyennes entreprises, et de 10 000 000 d'euros pour les grandes entreprises.

6.1.1 Les aides en capital susmentionnées peuvent uniquement être octroyées aux entreprises qui remplissent l'une des conditions suivantes:



1. imprese operanti nei seguenti settori innovativi, esclusivamente per investimenti mobiliari:

- meccanica avanzata e mecatronica;
- information & communication technology;
- materiali avanzati, ad alte prestazioni, biocompatibili;
- genomica e biotecnologie;
- tecnologie ambientali;

2. imprese con progetti di investimento innovativi: per piani di investimento innovativi si intendono progetti finalizzati a realizzare una innovazione di prodotto o di processo che, in termini di originalità e complessità progettuale, risulti allineata allo stato dell'arte del settore, oppure progetti alla cui realizzazione concorrano significativamente lo sviluppo e la preindustrializzazione di uno o più brevetti o conoscenze tecniche, brevettate e non brevettate. Inoltre, gli investimenti innovativi riguardano:

- apparecchiature, macchinari e impianti robotizzati, connessi al ciclo produttivo, gestiti da sistemi digitali basati su piattaforme software e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto dell'utilizzo dei sistemi suddetti;
- piattaforme e tecnologie digitali funzionali alla gestione della produzione e finalizzate alla reingegnerizzazione ed integrazione dei processi organizzativi, aziendali ed interaziendali, e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto delle predette piattaforme e tecnologie;
- acquisizione di brevetti funzionali all'esercizio dell'attività oggetto del programma;
- apparecchiature scientifiche destinate a laboratori e uffici di Ricerca e Sviluppo aziendali;

1. Œuvrer dans les secteurs d'innovation indiqués ci-après, à condition qu'il s'agisse d'investissements mobiliers :

- mécanique avancée et mécatronique ;
- technologie de l'information et de la communication ;
- matériaux avancés, hautement performants, biocompatibles ;
- génomique et biotechnologies ;
- technologies environnementales ;

2. Présenter des plans d'investissement innovants : par «plans d'investissement innovants», l'on entend des projets ayant pour but l'innovation d'un produit ou d'un processus qui, en termes d'originalité et de complexité de conception, correspondre à la situation du secteur, ou bien des projets dont la réalisation dépend en large partie du développement et de la pré-industrialisation d'un ou de plusieurs brevets ou connaissances techniques, brevetées ou non. Par ailleurs, les investissements innovants concernent :

- les équipements, les machines et les installations robotisés liés au cycle de production et gérés par des systèmes numériques basés sur des plateformes de logiciels, ainsi que les services y afférents liés à la réalisation ou à la personnalisation d'applications informatiques de soutien à l'utilisation desdits systèmes ;
- les plateformes et les technologies numériques servant à la gestion de la production et ayant pour but la révision et l'intégration des processus organisationnels d'une ou plusieurs entreprises, ainsi que les services y afférents liés à la réalisation ou à la personnalisation d'applications informatiques de soutien à l'utilisation desdites plateformes et technologies ;
- l'acquisition de brevets servant à l'exercice de l'activité faisant l'objet du plan ;
- les équipements scientifiques destinés aux laboratoires et aux bureaux de recherche et de développement de l'entreprise ;

- piattaforme e tecnologie digitali per la gestione dei sistemi di interfaccia e transazione con clienti e fornitori e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto delle predette piattaforme e tecnologie;

3. imprese con programmi di investimento che prevedono l'affidamento di commesse a Enti pubblici di ricerca o Università, oppure imprese in fase di avvio nate dagli stessi Enti di ricerca o Università (c.d. spin off) per l'utilizzazione industriale dei risultati di progetti di ricerca sviluppati nell'ambito delle predette strutture;

4. imprese con progetti di investimento finalizzati all'adozione di misure di tutela ambientale di cui alla lettera e), comma 2, art. 17 della l.r. 6/2003.

6.1.2 In nessun caso i contributi in conto capitale possono essere concessi per l'acquisto di veicoli.

6.2 mutui a tasso agevolato e contributi in conto interessi:

- spesa ammissibile minima euro 15.000;
- spesa ammissibile massima, nel corso di un triennio, euro 2.500.000 per le piccole e medie imprese e euro 10.000.000 per le grandi imprese;
- la quota (ossia il rapporto espresso in percentuale tra l'ammontare del prestito e l'ammontare dell'investimento ammissibile) non supera il 75%;
- la durata massima del mutuo è di quindici anni;
- il periodo massimo di preammortamento è pari ai limiti stabiliti per la realizzazione dell'iniziativa ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b) e c), della l.r. 6/2003;
- il tasso minimo da applicare al mutuo non può essere inferiore a due punti percentuali;
- l'importo, il tasso e la durata di ciascun finanziamento sotto forma di mutuo sono determinati in sede di istruttoria, nel rispetto dei limiti di intensità di aiuto in ESL o nel rispetto della regola de mi-

- les plateformes et les technologies numériques pour la gestion des systèmes d'interface et de transaction avec les clients et les fournisseurs, ainsi que les services y afférents liés à la réalisation ou à la personnalisation d'applications informatiques de soutien desdites plateformes et technologies ;

3. Présenter des plans d'investissement qui prévoient l'attribution de commandes à des établissements publics de recherche ou à des universités, ou bien être une entreprise en phase de démarrage dérivée (spin off) desdits établissements de recherche ou universités et créée en vue de l'utilisation industrielle des résultats des projets de recherche développés dans le cadre des structures susmentionnées ;

4. Présenter des projets d'investissement en vue de l'adoption des mesures de protection de l'environnement visées à la lettre e) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003.

6.1.2 Dans aucun cas, les aides en capital peuvent être octroyées pour l'achat de véhicules.

6.2 Prêts bonifiés et aides en intérêts :

- le plancher de la dépense éligible est de 15 000 euros ;
- le plafond de la dépense éligible, sur une période de trois ans, est de 2 500 000 euros, pour les petites et moyennes entreprises, et de 10 000 000 d'euros pour les grandes entreprises ;
- le rapport (exprimé en pourcentage) entre le montant de l'aide et le montant de l'investissement admissible ne peut dépasser 75 p. 100 ;
- la durée maximale du prêt est de quinze ans ;
- le différé d'amortissement correspond, au maximum, aux délais de réalisation des actions établis par les lettres b) et c) du premier alinéa de l'art. 14 de la LR n° 6/2003 ;
- le taux minimal applicable au prêt est de 2 p. 100 ;
- le montant, le taux et la durée de chaque aide sous forme de prêt sont fixés lors de la phase d'instruction, dans le respect des plafonds d'intensité d'aide exprimés en ESB et de la règle de minimis ;

nimis. L'aiuto sarà quantificato nel rispetto della Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e attualizzazione;

- il rimborso del mutuo deve essere assistito da garanzie ritenute idonee dalla Finaosta S.p.A.;

### 6.3 prestiti partecipativi:

- la loro durata non può essere inferiore a diciotto mesi né superiore a cinque anni;
- essi coprono sino al 70% degli aumenti di capitale finalizzati alla realizzazione degli investimenti ammissibili;
- l'importo del prestito partecipativo non può essere inferiore a euro 150.000 e superiore a euro 1.000.000;
- l'interesse sul capitale si compone di due elementi: un tasso di interesse fisso minimo dello 0,5% ed un tasso di interesse variabile quantificato in base al risultato economico di esercizio, desumibile dall'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio e misurato mediante un indicatore di carattere reddituale (differenza tra valore della produzione e costo della produzione/valore della produzione) ed un parametro di capitalizzazione (patrimonio netto/capitale investito). Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia disponibile, il tasso d'interesse sarà pari al 2%;
- in ogni caso, il tasso di interesse minimo non sarà inferiore al 2%;
- al fine di garantire la trasparenza dell'aiuto il calcolo dell'ESL del prestito partecipativo sarà effettuato applicando in ogni caso un tasso di interesse pari al 2%. L'aiuto sarà quantificato nel rispetto della Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e attualizzazione.

## 7. Intensità delle agevolazioni

### 7.1 Imprese innovative

Le agevolazioni relative all'effettuazione degli investimenti di cui alle lettere a), b), c) e d), comma 2, art. 17 della l.r. 6/2003, da parte di imprese in possesso di uno dei requisiti nn. 1, 2, 3, previsti dal punto 6.1.1, sono concesse in regime de minimis con un'intensità di aiuto non superiore al 40% ESL delle spese sostenute. Tale percentuale è elevata al 50% ESL nel caso di investimenti realizzati da imprese che abbiano ot-

l'aide est quantifiée au sens de la communication de la Commission relative à la révision de la méthode de calcul des taux de référence et d'actualisation (2008/C 14/02);

- le remboursement du prêt doit être garanti par des sûretés estimées appropriées par Finaosta SpA.

### 6.3 Prêts participatifs:

- ils doivent avoir une durée qui ne peut être inférieure à dix-huit mois ni supérieure à cinq ans;
- ils sont accordés jusqu'à 70 p. 100 des augmentations du capital nécessaires à la réalisation des investissements éligibles;
- leur montant ne peut être inférieur à 150 000 euros ni supérieur à 1 000 000 d'euros;
- l'intérêt sur le capital se compose de deux éléments: un taux d'intérêt fixe minimal de 0,5 p. 100 et un taux d'intérêt variable calculé en fonction des résultats économiques de l'exercice, tels qu'ils résultent du dernier bilan approuvé, et mesuré par un indicateur basé sur les revenus (différence entre la valeur de la production et le coût de la production/valeur de la production) et sur un paramètre relatif à la capitalisation (patrimoine net/capital investi). Si le bilan n'est pas disponible, le taux d'intérêt appliqué est de 2 p. 100;
- le taux d'intérêt appliqué ne peut en aucun cas être inférieur à 2 p. 100;
- à des fins de transparence, l'ESB relatif aux prêts participatifs est calculé par l'application d'un taux d'intérêt invariable de 2 p. 100; l'aide est quantifiée au sens de la communication de la Commission 2008/C 14/02.

## 7. Intensité des aides

### 7.1 Entreprises innovantes

Les aides relatives à la réalisation des investissements visés aux lettres a), b), c) et d) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003 par les entreprises remplissant l'une des conditions visées aux points 1, 2 et 3 du paragraphe 6.1.1 sont accordées en régime de minimis et l'intensité d'aide y afférente ne dépasse pas, en ESB, 40 p. 100 des dépenses supportées. Ledit pourcentage est augmenté à 50 p. 100, en ESB, en cas

tenuto la certificazione di qualità ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 9000. In alternativa, tali agevolazioni possono essere concesse secondo i limiti europei di cui al punto 1.4 delle disposizioni di carattere generale relative agli interventi per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane.

## 7.2 Imprese non innovative

Le agevolazioni relative all'effettuazione degli investimenti di cui alle lettere a), b), c) e d), comma 2, art. 17 della l.r. 6/2003, da parte di imprese non in possesso di uno dei requisiti previsti dal punto 6.1.1, sono concesse in regime de minimis con un'intensità di aiuto non superiore al 25% ESL delle spese sostenute. Tale percentuale è elevata al 30% ESL nel caso di investimenti realizzati da imprese che abbiano ottenuto la certificazione di qualità ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 9000. In alternativa, tali agevolazioni possono essere concesse secondo i limiti europei di cui al punto 1.4 delle disposizioni di carattere generale relative agli interventi per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane.

## 7.3 Artigianato tipico e tradizionale

Qualora gli investimenti di cui al punto 7.1 siano effettuati da imprese operanti nel settore dell'artigianato tipico e tradizionale le agevolazioni possono essere concesse in regime de minimis con un'intensità di aiuto non superiore al 40% ESL delle spese sostenute. In alternativa al regime de minimis, le agevolazioni possono essere concesse secondo i limiti europei di cui al punto 1.4 delle disposizioni di carattere generale relative agli interventi per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane.

7.4 In ogni caso, per ciascuna domanda di agevolazione i contributi in conto capitale previsti dall'articolo 18 della l.r. 6/2003 possono essere concessi alle imprese con i requisiti di cui al punto 6.1.1 per un importo massimo di euro 80.000,00 per le piccole imprese, per un importo massimo di euro 150.000,00 per le medie imprese e per un importo massimo di euro 300.000,00 per le grandi imprese.

## 8. Documentazione da allegare alla domanda

8.1 Alle domande deve essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da

d'investissements réalisés par des entreprises ayant obtenu la certification de qualité au sens des normes UNI EN ISO 9000. En alternative au régime de minimis, lesdites aides peuvent être accordées dans les limites établies par l'Union européenne et visées au point 1.4 des dispositions à caractère général relatives aux actions pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales.

## 7.2 Autres entreprises

Les aides relatives à la réalisation des investissements visés aux lettres a), b), c) et d) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003 par les entreprises qui ne remplissent aucune des conditions visées au paragraphe 6.1.1 sont accordées en régime de minimis et l'intensité d'aide y afférente ne dépasse pas, en ESB, 25 p. 100 des dépenses supportées. Ledit pourcentage est augmenté à 30 p. 100, en ESB, en cas d'investissements réalisés par des entreprises ayant obtenu la certification de qualité au sens des normes UNI EN ISO 9000. En alternative au régime de minimis, lesdites aides peuvent être accordées dans les limites établies par l'Union européenne et visées au point 1.4 des dispositions à caractère général relatives aux actions pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales.

## 7.3 Artisanat typique et traditionnel

Si les investissements visés au paragraphe 7.1 sont effectués par des entreprises œuvrant dans le secteur de l'artisanat typique et traditionnel, les aides peuvent être accordées en régime de minimis et l'intensité d'aide y afférente ne dépasse pas, en ESB, 40 p. 100 des dépenses supportées. En alternative au régime de minimis, lesdites aides peuvent être accordées dans les limites établies par l'Union européenne et visées au point 1.4 des dispositions à caractère général relatives aux actions pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales.

7.4 En tout état de cause, les aides en capital visées à l'art. 18 de la LR n° 6/2003 peuvent être octroyées aux entreprises remplissant les conditions visées au paragraphe 6.1.1 jusqu'à 80 000 euros, pour les petites entreprises, à 150 000 euros, pour les moyennes entreprises, et à 300 000 euros, pour les grandes entreprises.

## 8. Documentation à joindre à la demande

8.1 La documentation indiquée ci-après doit être jointe à la demande :

1) Déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attes-

- |  |  |
|--|--|
| <p>cui risulti l'inesistenza di vincoli di parentela o di affinità entro il secondo grado o di coniugio in caso di cessione di beni immobili o di cessione di azienda o ramo di azienda;</p>   | <p>tant qu'il n'existe entre les contractants aucun lien de parenté ou d'alliance jusqu'au deuxième degré ni aucun lien conjugal, en cas de cession de biens immeubles, de l'entreprise ou d'une branche d'activité;</p>   |
| <p>2) atto di provenienza e/o di disponibilità dell'immobile oggetto delle iniziative di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) della l.r. 6/2003, ovvero dell'immobile ove sono impiantati i macchinari fissi oggetto delle iniziative di cui all'articolo 17, comma 2, lettera c);</p> | <p>2) Acte attestant la disponibilité de l'immeuble faisant l'objet des actions visées à la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003 ou de l'immeuble dans lequel sont installés les équipements faisant l'objet des actions visées à la lettre c) du deuxième alinéa dudit art. 17;</p> |
| <p>3) a) nell'ipotesi di investimenti inerenti ad opere edili finalizzate alla realizzazione, ampliamento, ammodernamento di beni immobili, relativamente alle domande presentate in procedura automatica:</p>   | <p>3) a) En cas d'investissements visant à la réalisation, à l'agrandissement et à la rénovation de biens immeubles, si la demande est soumise à la procédure d'instruction automatique:</p>   |
| <p>3.a.1) copia del titolo abilitativo o, in alternativa, la documentazione prevista al seguente punto 3.b);</p>   | <p>3.a.1) Copie du titre d'habilitation ou bien pièces prévues par le point 3.b);</p>  |
| <p>3.a.2) computo metrico estimativo analitico, suddiviso per categorie, atto a determinare esattamente costi e quantità dell'intervento da realizzare, o, in alternativa, preventivi di spesa e/o fatture;</p>  | <p>3.a.2) Métré établi par catégories et fixant avec précision les quantités et les coûts relatifs aux travaux à réaliser ou bien devis ou factures;</p>   |
| <p>3.b) nell'ipotesi di investimenti inerenti ad opere edili finalizzate alla realizzazione, ampliamento, ammodernamento di beni immobili, relativamente alle domande presentate in procedura valutativa:</p>  | <p>3.b) En cas d'investissements visant à la réalisation, à l'agrandissement et à la rénovation de biens immeubles, si la demande est soumise à la procédure d'instruction d'appréciation:</p>   |
| <p>3.b.1) progetto definitivo, comprensivo di elaborati grafici e relazione, nella forma prevista per l'ottenimento della concessione edilizia;</p>  | <p>3.b.1) Projet définitif, y compris le rapport et les documents graphiques, tel qu'il doit être présenté pour l'obtention du permis de construire;</p>   |
| <p>3.b.2) computo metrico estimativo analitico suddiviso per categorie, atto a determinare esattamente costi e quantità dell'intervento da realizzare;</p>   | <p>3.b.2) Métré établi par catégories et fixant avec précision les quantités et les coûts relatifs aux travaux à réaliser;</p>   |
| <p>3.b.3) relazione tecnica contenente tutti gli elementi relativi alla localizzazione, alla tipologia e alle caratteristiche dell'intervento proposto (con indicazione dei tempi complessivi per la realizzazione dell'opera);</p>  | <p>3.b.3) Rapport technique indiquant tous les éléments relatifs à la localisation, au type d'action, aux caractéristiques et au délai global de réalisation de l'action prévue;</p>   |
| <p>4) nell'ipotesi di investimenti immobiliari inerenti ad iniziative di mero acquisto oppure di acquisto finalizzato all'ampliamento o all'ammodernamento:</p>  | <p>4) En cas d'investissements immobiliers relatifs à des achats, éventuellement nécessaires à l'agrandissement ou à la rénovation de l'entreprise:</p>  |
| <p>a) manifestazione di interesse;</p>   | <p>a) Proposition d'achat;</p>   |

- |   |  |
|---|--|
| <p>b) planimetria Catasto fabbricati dell'unità immobiliare oggetto dell'intervento;</p> <p>c) rilievo del fabbricato completo di tutti gli elaborati (piante, sezioni, prospetti) debitamente quotati, con l'indicazione delle superfici dei singoli vani e la loro specifica destinazione;</p> <p>d) dichiarazione redatta e firmata da un tecnico iscritto all'albo professionale e sottoscritta dal soggetto richiedente l'agevolazione, i quali attestano sotto la loro responsabilità che la situazione attuale è conforme al progetto del fabbricato a suo tempo autorizzato;</p> <p>e) relazione tecnica, contenente gli elementi relativi alla localizzazione, alla tipologia e alle caratteristiche del fabbricato interessato dall'acquisto che riporti gli estremi della concessione edilizia e certificato di agibilità rilasciati dal Sindaco del comune, redatta e firmata da un tecnico iscritto all'albo professionale e sottoscritta dal soggetto richiedente l'agevolazione;</p> <p>f) nel caso di acquisto finalizzato all'ampliamento o all'ammodernamento, documentazione di cui ai precedenti punti 3.a) o 3.b).</p> <p>5) nell'ipotesi di investimenti mobiliari (acquisto macchinari, arredi, attrezzature, automezzi, programmi informatici e altri beni strettamente necessari all'esercizio dell'attività di impresa) e di acquisizione di immobilizzazioni immateriali (brevetti, licenze di sfruttamento, conoscenze tecniche brevettate e non brevettate):</p> <p>a) atto di assenso del titolare all'esecuzione dei lavori, alla eventuale costituzione in garanzia, nonché all'impegno inerente il divieto di alienazione e di mutamento di destinazione dell'immobile nel caso in cui l'intervento previsto sia riferito ad impianti fissi e sia effettuato su un immobile utilizzato con titolo diverso dalla piena proprietà;</p> <p>b) preventivi e/o stima dei costi firmata da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale se esistente nel caso di beni realizzati in economia;</p> <p>c) fatture, nell'ipotesi di investimenti sostenuti nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda, limitatamente al caso di richiesta di agevolazione in regime "de minimis";</p> | <p>b) Plan cadastral de l'unité immobilière faisant l'objet de l'action (cadastre des bâtiments);</p> <p>c) Relevé de chaque bâtiment existant, incluant tous les documents nécessaires (plans, coupes, façades) dûment cotés et indiquant la superficie et la destination de chaque pièce;</p> <p>d) Déclaration rédigée et signée par un technicien inscrit au registre professionnel y afférent et contresignée par le demandeur, attestant que la situation actuelle correspond au projet du bâtiment autorisé;</p> <p>e) Rapport technique contenant les éléments afférents à la localisation, au type et aux caractéristiques du bâtiment à acheter, indiquant les références du permis de construire et du certificat de conformité délivrés par le syndic de la Commune concernée, rédigé et signé par un technicien inscrit au registre professionnel y afférent et contresigné par le demandeur;</p> <p>f) En cas d'achats nécessaires à l'agrandissement ou à la rénovation de l'entreprise, la documentation visée aux points 3.a) et 3.b);</p> <p>5) En cas d'investissements mobiliers (achat de machines, de mobilier, d'équipements, de véhicules, de logiciels et d'autres biens d'équipement strictement nécessaires à l'exercice de l'activité d'entreprise) et d'achat d'immobilisations incorporelles (brevets, licences d'exploitation, connaissances techniques brevetées et non brevetées):</p> <p>a) Si les investissements concernent des installations fixes ou des biens immeubles utilisés en vertu d'un titre autre que la pleine propriété, déclaration du propriétaire desdits biens attestant que celui-ci accepte qu'ils subissent les travaux prévus et soient donnés en garantie et qu'il s'engage à ne pas les aliéner et à ne pas en modifier la destination;</p> <p>b) Devis ou estimation des coûts signé par un technicien habilité et inscrit à l'éventuel registre professionnel y afférent, en cas d'ouvrages à réaliser par les moyens propres de l'entreprise;</p> <p>c) Factures, en cas d'investissements effectués au cours des vingt-quatre mois précédant le dépôt de la demande et uniquement si l'aide est demandée dans le cadre de la règle de minimis;</p> |
|---|--|

- d) nel caso di brevetti perizia tecnico estimativa effettuata da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale, dalla quale risulti l'idoneità all'uso, nonché l'esatta quantificazione del valore del bene, con indicazione dei criteri di valutazione applicati.

8.2 Le imprese richiedenti i benefici a fronte di interventi volti ad un miglioramento della situazione ambientale dovranno produrre una relazione tecnica da cui risulti la descrizione e quantificazione specifica degli interventi e dei relativi costi diretti a ridurre o eliminare i fattori inquinanti. Tali relazioni verranno vagliate, al fine di verificarne l'attendibilità, soprattutto laddove il costo dell'investimento per la tutela ambientale non sia facilmente isolabile dal totale degli oneri di investimento. A questo scopo dovrà essere compiuta una comparazione con il costo di un investimento che sia analogo sotto il profilo tecnico e dell'efficienza produttiva, ma che non consenta di raggiungere lo stesso grado di tutela ambientale previsto dall'intervento che forma oggetto di richiesta di incentivazione:

8.2.1 aiuti agli investimenti finalizzati all'osservanza di nuove norme dell'Unione europea: la relazione tecnica sopra citata dovrà contenere la comparazione tra il costo dell'investimento oggetto della domanda di aiuto e il costo di un investimento di analogo profilo tecnico, che consenta il rispetto della normativa in vigore precedentemente alle nuove norme dell'Unione europea. L'istruttoria condotta verificherà l'attendibilità delle ipotesi formulate e la congruità delle spese prospettate. In seguito a tali analisi verrà quantificato il costo dell'investimento ammissibile;

8.2.2 aiuti agli investimenti per ottenere standard di tutela superiori a quelli imposti da norme dell'Unione europea, o, in assenza di tali norme, finalizzati alla depurazione delle acque, dell'aria e alla riduzione del rumore: sarà utilizzato lo stesso procedimento già indicato al punto precedente, con l'avvertenza che la comparazione sarà effettuata tra il costo dell'investimento oggetto della domanda di aiuto e il costo di un investimento di analogo profilo tecnico, necessario per conseguire i valori soglia dell'Unione europea.

8.3 Le domande sottoposte all'istruttoria valutativa devono essere integrate dalla documentazione richiesta da

- d) En cas de brevets, expertise technique d'estimation dressée par un expert inscrit au registre professionnel y afférent attestant que le brevet peut être utilisé et indiquant la valeur précise de celui-ci ainsi que les critères d'évaluation adoptés.

8.2 Les entreprises ayant demandé l'octroi d'aides au titre de la réalisation d'actions visant à améliorer les conditions environnementales doivent présenter un rapport technique décrivant et quantifiant les interventions et les coûts prévus pour la réduction ou l'élimination des facteurs de pollution. Les rapports présentés doivent faire l'objet d'une évaluation visant à en vérifier la fiabilité, notamment lorsque le coût de l'investissement de protection de l'environnement n'est pas aisément détachable du coût total. À cette fin, il est possible de procéder à une comparaison avec le coût d'un investissement analogue du point de vue technique et de l'efficacité productive, mais qui ne permet pas d'atteindre le niveau de protection de l'environnement prévu par l'action faisant l'objet de la demande de financement.

8.2.1 En cas d'aides aux investissements nécessaires aux fins de l'application des nouvelles dispositions de l'Union européenne et achevés un an au moins avant le délai de rigueur prévu pour l'entrée en vigueur de celles-ci, le rapport technique susmentionné doit inclure la comparaison entre le coût de l'investissement faisant l'objet de la demande de financement et le coût d'un investissement analogue du point de vue technique qui permettrait de respecter les dispositions de l'Union européenne précédemment en vigueur. L'instruction de la demande d'aide vise à vérifier la fiabilité des hypothèses formulées et l'adéquation des dépenses prévues. À la suite des analyses susdites, il est procédé à la fixation du montant de l'investissement éligible;

8.2.2 En cas d'aides aux investissements nécessaires au dépassement des objectifs de protection imposés par des dispositions de l'Union européenne ou, en l'absence de celles-ci, à l'épuration des eaux et de l'air ainsi qu'à la réduction des nuisances sonores, il est fait application de la procédure visée au point précédent. À cet égard, il faut préciser que la comparaison sera effectuée entre le coût de l'investissement faisant l'objet de la demande de financement et le coût d'un investissement analogue du point de vue technique qui permettrait d'atteindre les seuils de l'Union européenne.

8.3 Les demandes faisant l'objet d'une instruction d'appréciation doivent être complétées par les pièces re-

Finaosta S.p.A. (ai fini della valutazione tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa nonché della congruità delle garanzie offerte), riguardante modalità di copertura finanziaria dell'investimento, dichiarazioni fiscali, bilanci, documentazione societaria, tecnica, catastale e anagrafica in capo al richiedente e ai soci nell'ipotesi in cui il richiedente sia una società.

## 9. Documentazione per la liquidazione delle agevolazioni

9.1 Le agevolazioni sono liquidate, a seguito delle risultanze dell'eventuale sopralluogo da parte della struttura competente, o della Finaosta S.p.A. nel caso di istruttoria valutativa, previa presentazione della sottoelencata documentazione riferita alle seguenti tipologie di investimento:

### 9.1.1 Investimenti mobiliari:

- a) atto di provenienza e/o di disponibilità dell'immobile ove sono collocati gli investimenti oggetto delle iniziative di cui all'articolo 17, comma 2, lettere c), d) ed e), qualora l'impresa non avesse sede operativa in Valle d'Aosta al momento della presentazione della domanda di agevolazione;
- b) presentazione dell'originale delle fatture o di documenti equipollenti corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- c) per i veicoli, presentazione in visione del libretto di circolazione e degli eventuali certificati di collaudo;
- d) per le spese sostenute in economia, l'impresa dovrà presentare una perizia asseverata redatta da un tecnico competente per materia, iscritto in un albo professionale legalmente riconosciuto, nella quale siano indicati i materiali utilizzati, le loro quantità e le ore impiegate per la realizzazione, nonché la conformità del manufatto alle norme vigenti.

9.1.2 Investimenti inerenti ad opere edili finalizzate alla realizzazione, ampliamento, ammodernamento di beni immobili:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che attesti la conformità

quises par Finaosta SpA aux fins de l'évaluation technique, économique et financière de l'action en cause et de l'adéquation des sûretés présentées, à savoir: le plan de financement, les déclarations fiscales, les bilans, la documentation afférente à la société, la documentation technique, la documentation cadastrale et les données personnelles du demandeur et de ses associés, si la demande est déposée par une société.

## 9. Documentation nécessaire aux fins du versement des aides

9.1 Le versement des aides est subordonné aux résultats de la visite des lieux effectuée par la structure compétente ou par Finaosta SpA, s'il s'agit d'une procédure d'instruction d'appréciation, et à la présentation de la documentation indiquée ci-dessous, en fonction du type d'investissement:

### 9.1.1 Investissements mobiliers:

- a) Acte attestant la disponibilité de l'immeuble où les investissements visés aux lettres c), d) et e) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003 ont été effectués, si l'entreprise ne dispose pas d'un siège opérationnel en Vallée d'Aoste au moment du dépôt de la demande d'aide;
- b) Original des factures ou pièces équivalentes, assorti des attestations de paiement y afférentes;
- c) Pour les véhicules, certificat d'immatriculation et éventuels certificats de contrôle technique; ces titres doivent être uniquement montrés et non pas déposés;
- d) En cas de dépenses supportées directement, expertise dressée par un technicien compétent en la matière et inscrit au registre professionnel y afférent, légalement reconnu; l'expertise doit indiquer le type et la quantité des matériaux utilisés, ainsi que les heures de travail qui se sont avérées nécessaires à la réalisation des biens en cause et attester la conformité de ces derniers avec les dispositions en vigueur;

9.1.2 Investissements concernant les travaux de réalisation, d'agrandissement et de modernisation de biens immeubles:

- a) Déclaration tenant lieu d'acte de notoriété du titulaire ou du représentant légal de l'entreprise bénéficiaire, attestant que le projet



del progetto concessionato al progetto allegato alla domanda di agevolazione e che la data della denuncia di inizio lavori è successiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione;

- b) presentazione in visione del titolo abilitativo contenente gli estremi di attestazione dell'avvenuta presentazione dello stesso all'amministrazione competente;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che attesti la data della fine dei lavori;
- d) presentazione in visione del certificato di agibilità o di documentazione equipollente;
- e) collaudi ove necessario;
- f) fatture o documenti equipollenti corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, per l'erogazione di acconti successivi al primo.

Per le spese sostenute in economia, l'impresa dovrà presentare una perizia asseverata redatta da un tecnico competente per materia, iscritto in un albo professionale legalmente riconosciuto, nella quale siano indicati i materiali utilizzati, le loro quantità e le ore impiegate per la realizzazione, nonché la conformità del manufatto alle norme vigenti.

Nel caso di mutui a tasso agevolato, contributi in conto interessi e prestiti partecipativi il titolo abilitativo e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che attesti la conformità del progetto concessionato al progetto allegato alla domanda di agevolazione dovranno, in ogni caso, essere presentate entro sei mesi dalla data di stipula del relativo contratto, pena la revoca dell'agevolazione.

- 9.1.3 Nell'ipotesi di investimenti immobiliari inerenti ad iniziative di acquisto di immobili oppure di acquisto finalizzato all'ampliamento o all'ammodernamento: atto notarile di compravendita e documentazione comprovante il pagamento.

Nel caso di mutui a tasso agevolato, contributi

autorisé est conforme au projet annexé à la demande d'aide et que la date de la déclaration d'ouverture du chantier est postérieure à la date de dépôt de la demande d'aide;

- b) Titre d'habilitation portant l'attestation de son dépôt à l'Administration compétente; ce titre doit être uniquement montré et non pas déposé;
- c) Déclaration tenant lieu d'acte de notoriété du titulaire ou du représentant légal de l'entreprise bénéficiaire, attestant la date de fermeture du chantier;
- d) Certificat de conformité des locaux ou pièces équivalentes; ce titre doit être uniquement montré et non pas déposé;
- e) Certificats et procès-verbaux de réception, s'il y a lieu;
- f) Factures ou pièces équivalentes, assorties des attestations de paiement y afférentes, en vue du versement des autres tranches d'aide.

En cas de travaux réalisés par les moyens propres de l'entreprise, une expertise dressée par un technicien compétent en la matière et inscrit au registre professionnel y afférent, légalement reconnu, doit être présentée; l'expertise doit indiquer le type et la quantité des matériaux utilisés, ainsi que les heures de travail qui se sont avérées nécessaires à la réalisation des ouvrages/travaux en cause et attester la conformité de ceux-ci avec les dispositions en vigueur.

En cas d'emprunt bonifié, d'aide en intérêts ou de prêt participatif, le titre d'habilitation et la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété du titulaire/représentant légal de l'entreprise bénéficiaire attestant la conformité du projet autorisé avec le projet annexé à la demande d'aide doivent être présentés dans les six mois qui suivent la date de passation du contrat y afférent, sous peine de retrait de l'aide;

- 9.1.3 Investissements immobiliers relatifs à l'achat de biens immobiliers, éventuellement nécessaires à l'agrandissement ou à la rénovation de l'entreprise: acte notarié d'achat assorti des attestations de paiement y afférentes.

En cas d'emprunt bonifié, d'aide en intérêts ou

in conto interessi e prestiti partecipativi il titolo abilitativo e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che attesti la conformità del progetto concessionato al progetto allegato alla domanda di agevolazione dovranno, in ogni caso, essere presentate entro sei mesi dalla data di stipula del relativo contratto, pena la revoca dell'agevolazione.

9.2 Nel caso di domande in procedura valutativa l'erogazione a saldo è, inoltre, subordinata all'acquisizione di dichiarazione resa dal beneficiario attestante di non aver ottenuto altre agevolazioni per le medesime iniziative, fatti salvi i casi di cumulabilità. Nel caso di adozione di misure di tutela ambientale, l'erogazione a saldo è altresì subordinata alla presentazione delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente e rilasciate dagli enti preposti.

---

**Allegato 3 alla DGR 6 marzo 2015, n. 313.**

**Interventi a sostegno di consorzi di imprese.**

1. Soggetti beneficiari

1.1 Possono beneficiare delle agevolazioni per gli investimenti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), comma 2 dell'articolo 17, della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6, "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane" i consorzi e società consortili tra piccole imprese industriali o tra imprese artigiane o tra piccole imprese industriali e imprese artigiane, purché detti consorzi e società consortili rispettino il requisito di PMI.

1.2 Ai fini della presentazione delle domande di agevolazione, i consorzi e le società consortili devono essere iscritti nel Registro delle imprese o nell'Albo degli artigiani.

1.3 Ai fini della liquidazione delle agevolazioni, i consorzi e le società consortili devono soddisfare i seguenti requisiti:

- operare in Valle d'Aosta con proprie unità locali. Per unità locale si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi e funzionalmente collegati, finalizzati allo svolgimento dell'attività ammissibile all'age-

de prêt participatif, le titre d'habilitation et la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété du titulaire/représentant légal de l'entreprise bénéficiaire attestant la conformité du projet autorisé avec le projet annexé à la demande d'aide doivent être présentés dans les six mois qui suivent la date de passation du contrat y afférent, sous peine de retrait de l'aide.

9.2 Dans le cas d'une procédure d'instruction d'appréciation, le versement du solde de l'aide est, par ailleurs, subordonné à la présentation de la déclaration du bénéficiaire attestant qu'aucune autre aide ne lui a été accordée au titre des mêmes actions, sauf lorsque le cumul est autorisé. Si des mesures de protection de l'environnement sont adoptées, le versement du solde est subordonné également à la présentation des autorisations requises par la législation en vigueur et délivrées par les organismes préposés à cet effet.

---

**Annexe 3 de la délibération du Gouvernement Régional n° 313 du 6 mars 2015,**

**mesures au profit des consortiums d'entreprises.**

1. Bénéficiaires

1.1 Peuvent bénéficier des aides visées aux lettres a), b), c), d) et e) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la loi régionale n°6 du 31 mars 2003 (Mesures régionales pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales) les consortiums et les sociétés consortiales groupant soit des petites entreprises industrielles, soit des entreprises artisanales, soit encore des petites entreprises industrielles et des entreprises artisanales, à condition que lesdits consortiums et sociétés consortiales réunissent les conditions prévues pour les petites et les moyennes entreprises.

1.2 Aux fins du dépôt des demandes d'aide, les consortiums et sociétés consortiales doivent être immatriculés au Registre des entreprises ou au Registre des artisans.

1.3 Aux fins du versement des aides, les consortiums et sociétés consortiales doivent réunir les conditions suivantes :

- disposer d'unités locales en Vallée d'Aoste. On entend par «unité locale» toute structure, éventuellement articulée en plusieurs immeubles physiquement séparés mais proches et reliés fonctionnellement, affectée à l'exercice de l'activité

volazione, dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale;

- avere la disponibilità dell'unità locale oggetto di intervento, a titolo di proprietà, nuda proprietà, usufrutto, diritto di superficie, locazione, comodato; nell'ipotesi in cui il titolo di cui sopra sia diverso dalla proprietà, il soggetto richiedente l'agevolazione deve produrre idoneo atto di assenso del titolare del diritto alla esecuzione dei lavori, alla eventuale costituzione in garanzia dell'immobile oggetto di finanziamento, nonché all'impegno inerente il divieto di alienazione e di mutamento di destinazione del medesimo immobile.

1.4 La Regione può concedere ai consorzi e società consortili un diritto di superficie su aree di proprietà regionale di durata trentennale: alla scadenza di detto termine, qualora la concessione non venga rinnovata, i manufatti realizzati accedono alla proprietà regionale senza alcun onere per la stessa.

## 2. Iniziative agevolabili

2.1 Il programma di investimenti da agevolare può riguardare le seguenti tipologie di iniziative:

- dotazione di nuovi beni;
- realizzazione di nuovi beni;
- ampliamento, ammodernamento di immobili. A tal fine si considera:
  - a) «Dotazione»: l'acquisto di beni destinati all'esercizio di attività industriale o artigiana;
  - b) «Realizzazione»: la costruzione ex novo di beni destinati all'esercizio di attività industriale o artigiana;
  - c) «Ampliamento»: l'intervento volto ad aumentare le superfici ed i volumi delle strutture esistenti;
  - d) «Ammodernamento»: l'intervento volto al miglioramento sotto l'aspetto funzionale e/o qualitativo della struttura esistente: in tale nozione rientrano anche le spese di manutenzione straordinaria.

2.2 Gli interventi agevolabili non devono essere rappresentati da investimenti di mera sostituzione di beni, salvo nel caso di agevolazioni concesse in regime de

éligible et autonome du point de vue technique, organisationnel, administratif et fonctionnel;

- disposer des unités locales faisant l'objet de l'aide en vertu d'un droit de propriété, de nue-propriété, d'usufruit ou de superficie, d'une location ou d'un prêt à usage; dans tous lesdits cas, sauf la propriété, le demandeur de l'aide doit produire une déclaration du propriétaire de l'unité locale attestant que celui-ci accepte qu'elle subisse les travaux prévus et soit donnée en garantie et qu'il s'engage à ne pas l'aliéner et à ne pas en modifier la destination.

1.4 La Région peut constituer, au profit des consortiums et des sociétés consortiales, un droit de superficie d'une durée de trente ans sur des aires propriété régionale. À l'expiration du délai susmentionné, si la concession n'est pas renouvelée, les ouvrages réalisés sur lesdites aires sont intégrés au patrimoine de la Région, sans qu'aucun frais ne soit imputé à cette dernière.

## 2. Actions éligibles

2.1 Sont éligibles aux aides en cause :

- les actions d'équipement;
- les actions de réalisation;
- les travaux d'agrandissement et de modernisation d'immeubles. À cette fin, l'on entend par :
  - a) «Équipement», l'achat de biens destinés à l'exercice de l'activité industrielle ou artisanale;
  - b) «Réalisation», la fabrication de biens totalement neufs destinés à l'exercice de l'activité industrielle ou artisanale;
  - c) «Agrandissement», les travaux visant à augmenter les superficies et les volumes des structures existantes;
  - d) «Modernisation», les travaux visant à améliorer du point de vue fonctionnel ou qualitatif les structures existantes, y compris les travaux d'entretien extraordinaire.

2.2 Les investissements en cause ne doivent pas simplement servir au remplacement de biens, sauf si les aides sont octroyées au titre de la règle de minimis.

minimis.

### 3. Investimenti ammissibili

3.1 Sono ritenute ammissibili solo le spese riguardanti lavori e/o investimenti mobiliari e immobiliari avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda e, pertanto, tali spese dovranno essere riferite ad un periodo successivo alla data di presentazione della domanda stessa fatta eccezione per le spese inerenti l'acquisto di terreni.

Per avvio dei lavori si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento ( a titolo di esempio, contratti preliminari, o pagamento di acconti o caparre, o ordini o conferme d'ordine), a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per avvio dei lavori si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

3.2 Per le agevolazioni concesse adottando l'istruttoria automatica, sono ammesse, esclusivamente in regime "de minimis", le spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda.

3.3 Le spese ammissibili sono calcolate al netto dell'IVA e di altre imposte o tasse.

3.4 Con riferimento alle spese ammissibili previste dall'art. 17, comma 2 della l.r. 6/2003 si precisa quanto di seguito indicato:

a) le spese riguardanti lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici, sono quelle risultanti dal computo metrico estimativo; le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo non possono eccedere i limiti fissati dalle tariffe professionali. L'ammontare di tali spese potrà essere rideterminato dall'ufficio istruttore sulla base di valutazioni che facciano riferimento all'elenco prezzi ufficiali regionale, ove necessario integrato dall'elenco prezzi ufficiali della Camera di commercio di Milano, a tipologia di intervento, costi parametrici e ad eventuali situazioni di particolare carattere ambientale, architettonico o tecnologico.

b) Le spese di progettazione, direzione lavori e col-

### 3. Dépenses éligibles

3.1 Exception faite pour les dépenses relatives à l'achat de terrains, sont uniquement considérées comme éligibles les dépenses qui concernent les travaux et les investissements mobiliers et immobiliers entrepris à compter du jour suivant celui du dépôt de la demande d'aide et qui sont donc supportées après ledit jour.

Le début de l'action correspond, selon le cas, au démarrage des travaux de construction faisant l'objet de l'investissement, au premier engagement juridiquement contraignant concernant la commande d'équipements ou au premier engagement rendant irréversible l'investissement (à titre d'exemple: contrats préliminaires, paiement d'acomptes ou d'avances, commandes ou confirmations de commande). L'achat de terrains et les opérations préparatoires, tels que la demande des titres d'habilitation ou la réalisation des études de faisabilité, ne sont pas considérés comme étant le début de l'action. Dans le cas d'un achat, il y a lieu de prendre en compte le moment de l'acquisition des actifs directement liés à l'établissement achevé.

3.2 Si la demande d'aide fait l'objet de la procédure d'instruction automatique, les dépenses supportées au cours des vingt-quatre mois précédant le dépôt de ladite demande sont également admises, mais uniquement au titre de la règle de minimis.

3.3 Les dépenses éligibles sont calculées déduction faite de l'IVA et des autres taxes et impôts.

3.4 Aux fins de l'évaluation de l'éligibilité des dépenses au sens du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003, il y a lieu de préciser ce qui suit:

a) En ce qui concerne les travaux et ouvrages de construction, y compris les installations techniques, les dépenses prises en compte sont celles qui figurent sur le métré. Les dépenses de conception des projets, de direction des travaux et de récolement ne sauraient dépasser les limites fixées par les tarifs professionnels. Le montant des dépenses éligibles peut être réajusté par le bureau chargé de l'instruction en fonction du bordereau des prix officiel de la Région éventuellement complété par l'Elenco prezzi ufficiali de la Chambre de commerce de Milan, selon le type de travaux, les coûts paramétriques et les particularités environnementales, architecturale ou technologique;

b) Les dépenses de conception des projets, de direc-

laudo sono ammesse nel limite massimo del 10% della spesa ammissibile riferita alle sole opere edili e impiantistiche. I costi di progettazione e direzione lavori comprendono, a titolo esplicativo, anche le spese relative alle valutazioni di impatto ambientale, ai collaudi, ai titoli abilitativi edilizi e agli adempimenti in materia di sicurezza dei cantieri. Sono ammissibili le sole spese di progettazione inerenti l'investimento iniziale, e non le successive modifiche o varianti in corso d'opera.

- c) Nel caso di acquisto di cui al punto b) del comma 2 dell'articolo 17 della l.r. 6/2003 le spese ammissibili sono quelle risultanti dalla manifestazione di interesse.
- d) Nel caso di acquisto di terreni, le relative spese sono ammissibili solo unitamente a quelle derivanti da un progetto di investimento comprendente anche la realizzazione di un opificio e dei relativi impianti fissi.
- e) Nel caso di un progetto di investimenti comprendente l'acquisto di terreni e la realizzazione di un opificio e dei relativi impianti fissi, per avvio dell'iniziativa, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della l.r. 6/2003, si intende il certificato di inizio lavori.
- f) Nel caso di acquisto di macchinari, attrezzature, veicoli, arredi, programmi informatici e altri beni strumentali, le spese ammissibili sono quelle risultanti da preventivi o da fatture.

Sono ammissibili i veicoli, purché strettamente necessari al ciclo di produzione o al trasporto dei prodotti, del materiale o di merci, dimensionati alle esigenze produttive, identificabili singolarmente e al servizio esclusivo dell'attività, nonché rispondenti ad una delle seguenti tipologie costruttive:

- cabina chiusa con cassone posteriore;
- furgonatura senza vetrate laterali.

Le limitazioni inerenti le tipologie costruttive di cui sopra non si applicano ai consorzi e alle società consortili che forniscono i servizi di prossimità di cui al comma 3 dell'articolo 1 della l.r. 9 agosto 1994, n. 42.

tion des travaux et de récolement sont éligibles jusqu'à 10 p. 100 de la dépense admise au titre des travaux de construction et de réalisation des installations techniques. Les dépenses de conception des projets et de direction des travaux comprennent, entre autres, les dépenses relatives aux études d'évaluation de l'impact sur l'environnement, aux récolements, aux titres d'habilitation et aux obligations en matière de sécurité des chantiers. Sont éligibles les dépenses initiales de conception des projets mais non pas celles relatives aux variantes et aux modifications en cours de chantier;

- c) Dans le cas d'un achat au sens de la lettre b) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003, les dépenses figurant sur la manifestation d'intérêt pour l'acquisition en cause sont considérées comme éligibles;
- d) Dans le cas d'un achat de terrains, les dépenses y afférentes sont éligibles uniquement si elles s'ajoutent aux dépenses prévues par un projet d'investissement comprenant la réalisation d'un établissement et des installations fixes qui y sont reliées;
- e) Dans le cas d'un projet d'investissement comprenant l'achat de terrains et la réalisation d'un établissement et des installations fixes qui y sont reliées, le début de l'action au sens du deuxième alinéa de l'art. 14 de la LR n° 6/2003 correspond à la date du certificat de début des travaux;
- f) En cas d'achat de machines, d'équipements, de véhicules, de mobilier, de logiciels et d'autres biens d'équipement, les dépenses qui figurent sur les devis ou sur les factures sont éligibles.

Les véhicules sont admissibles à condition qu'ils soient strictement nécessaires au cycle de production ou au transport de produits, de matériel ou de marchandises, identifiables distinctement et proportionnés aux exigences de production et qu'ils servent exclusivement à l'activité en cause. Lesdits véhicules doivent relever de l'une des catégories ci-après:

- véhicule utilitaire doté d'une cabine fermée et d'un plateau;
- fourgon sans vitres latérales.

Les présentes limites de catégorie ne s'appliquent pas aux consortiums et sociétés consortiales qui fournissent les services de proximité visés au troisième alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> de la LR n° 42/1994;

g) Le spese ammissibili ad aiuto possono comprendere le seguenti categorie di investimenti immateriali:

- brevetti;
- licenze di sfruttamento;
- conoscenze tecniche brevettate o non brevettate.

Gli investimenti immateriali suddetti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere considerati elementi patrimoniali ammortizzabili;
- essere acquistati presso un terzo, che non ha relazioni con l'acquirente, a condizioni di mercato;
- essere iscritti all'attivo del bilancio del consorzio o della società consortile e permanere presso il consorzio o la società consortile beneficiari dell'agevolazione almeno per un periodo di tre anni;
- essere sfruttati esclusivamente nello stabilimento beneficiario dell'aiuto.

4. Aiuti a favore degli investimenti necessari per soddisfare obiettivi ambientali

4.1 Gli investimenti ammissibili relativi all'adozione di misure di tutela ambientale connesse al funzionamento di insediamenti produttivi possono comprendere:

- a) gli investimenti per ottenere standard di tutela superiori a quelli imposti da norme dell'Unione europea, o in assenza di tali norme, finalizzati alla depurazione delle acque, dell'aria e alla riduzione del rumore;
- b) gli investimenti dei consorzi e delle società consortili per conformarsi a nuove norme dell'Unione europea, ultimati almeno un anno prima del termine perentorio per l'entrata in vigore delle norme.

4.2 Le spese ammissibili relative ai suddetti investimenti sono le seguenti:

- studi direttamente connessi ad investimenti necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali di cui alla lettera a) del punto 4.1, solo unitamente alle

g) Les dépenses ouvrant droit aux aides peuvent comprendre les catégories d'immobilisations incorporelles indiquées ci-après :

- brevets ;
- licences d'exploitation ;
- connaissances techniques brevetées et non brevetées.

Les immobilisations incorporelles susmentionnées doivent réunir les conditions suivantes :

- elles doivent être considérées comme des éléments d'actif amortissables ;
- elles doivent être acquises auprès de tiers n'ayant aucun lien avec l'acheteur, aux conditions du marché ;
- elles doivent figurer à l'actif du consortium ou de la société consortiale et demeurer dans l'établissement du bénéficiaire de l'aide pendant une période de trois ans au moins ;
- elles doivent être exploitées exclusivement dans l'établissement du bénéficiaire de l'aide régionale.

4. Aides aux investissements nécessaires pour atteindre des objectifs environnementaux

4.1 Les dépenses éligibles relatives à l'adoption de mesures de protection de l'environnement liées au fonctionnement d'installations de production peuvent comprendre :

- a) Les investissements nécessaires au dépassement des objectifs de protection imposés par des dispositions de l'Union européenne ou, en l'absence de celles-ci, à l'épuration des eaux et de l'air ainsi qu'à la réduction des nuisances sonores ;
- b) Les investissements faits par les consortiums et les sociétés consortiales en vue de se conformer aux nouvelles dispositions de l'Union européenne, achevés un an au moins avant le délai de rigueur prévu pour l'entrée en vigueur de celles-ci.

4.2 Pour ce qui est desdits investissements, les dépenses éligibles sont les suivantes :

- dépenses relatives aux études directement liées aux investissements nécessaires pour atteindre les objectifs environnementaux visés à la lettre a)

spese per tali investimenti;

- terreni qualora siano strettamente necessari per soddisfare obiettivi ambientali;
- fabbricati, impianti e attrezzature destinati a ridurre o eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti oppure ad adattare i metodi produttivi ai fini di tutela ambientale;
- spese connesse al trasferimento di tecnologie sotto forma di acquisizione di diritti di brevetto, di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche non brevettate. Queste ultime spese devono soddisfare i seguenti requisiti:
  - essere considerate elementi patrimoniali ammortizzabili;
  - essere acquisite presso un terzo, che non ha relazioni con l'acquirente a condizioni di mercato;
  - essere iscritte all'attivo del bilancio del consorzio o della società consortile e permanere nello stabilimento beneficiario almeno per un periodo di tre anni;

4.3 I costi ammissibili a finanziamento per l'adozione di misure necessarie per soddisfare obiettivi ambientali di cui alla lettera e) comma 2, art. 17 della l.r. 6/2003 sono limitati ai costi di investimento supplementari necessari a raggiungere un livello di tutela ambientale superiore a quello contemplato dalle norme dell'Unione europea applicabili o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme.

A tali fini il costo dell'investimento direttamente connesso alla tutela ambientale viene stabilito come segue:

- a) se il costo dell'investimento a favore della tutela ambientale è individuabile come investimento distinto all'interno del costo complessivo dell'investimento, il costo ammissibile corrisponde a tale costo connesso con la tutela dell'ambiente;
- b) in tutti gli altri casi, il costo dell'investimento per la tutela ambientale è individuato in riferimento a un investimento analogo meno rispettoso dell'ambiente che verosimilmente sarebbe stato

du point 4.1, uniquement si elles s'accompagnent desdits investissements ;

- dépenses relatives aux terrains strictement nécessaires pour atteindre les objectifs environnementaux ;
- dépenses relatives aux bâtiments, aux installations et aux équipements destinés à réduire ou à éliminer la pollution et les facteurs polluants, ou bien à adapter les méthodes de production aux exigences de la protection de l'environnement ;
- dépenses relatives au transfert de technologies, sous forme d'acquisition de droits de brevet, de licences d'exploitation ou de connaissances techniques non brevetées. Ces dernières dépenses doivent porter sur des éléments qui doivent satisfaire aux conditions suivantes :
  - être considérés comme des éléments d'actif amortissables ;
  - être achetés aux conditions du marché, à des tiers qui n'ont aucun rapport avec l'acheteur ;
  - figurer à l'actif du consortium ou de la société consortiale et demeurer dans l'établissement du bénéficiaire de l'aide pendant au moins trois ans.

4.3 Quant aux coûts relatifs à l'adoption des mesures nécessaires pour atteindre les objectifs environnementaux visés à la lettre e) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003, sont uniquement éligibles les coûts d'investissement supplémentaires nécessaires pour aller au-delà des normes applicables de l'Union européenne ou pour augmenter le niveau de protection de l'environnement en l'absence de normes de l'Union.

Les coûts d'investissement directement liés à la protection de l'environnement sont déterminés comme suit :

- a) Si les coûts de l'investissement dans la protection de l'environnement peuvent être identifiés comme investissement distinct dans les coûts d'investissement totaux, ces coûts liés à la protection de l'environnement constituent les coûts admissibles ;
- b) Dans tous les autres cas, les coûts de l'investissement dans la protection de l'environnement sont déterminés par référence à un investissement similaire, moins respectueux de l'environnement,

realizzato senza l'aiuto. La differenza tra i costi di entrambi gli investimenti corrisponde al costo connesso alla tutela dell'ambiente e costituisce il costo ammissibile. Non sono ammissibili i costi non direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di tutela dell'ambiente.

4.4 Gli aiuti agli investimenti per ottenere standard di tutela superiori a quelli imposti da norme dell'Unione europea, o in assenza di tali norme, finalizzati alla depurazione delle acque, dell'aria e alla riduzione del rumore, sono concessi con un'intensità massima del 40% dei costi di investimento ammissibili, elevabile al 50% qualora i consorzi o le società consortili richiedenti abbiano ottenuto la certificazione ambientale ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 14000 oppure del regolamento europeo EMAS.

4.5 Gli studi direttamente connessi ad investimenti necessari per soddisfare obiettivi ambientali possono beneficiare di un aiuto massimo del 50% dei costi ammissibili: i costi ammissibili corrispondono ai costi dello studio.

4.6 Gli investimenti realizzati dai consorzi e dalle società consortili per conformarsi a nuove norme dell'Unione europea non ancora in vigore, possono beneficiare di un aiuto massimo del 15% dei costi ammissibili, se l'ultimazione degli investimenti ha luogo più di tre anni prima della data di entrata in vigore delle norme. Gli investimenti realizzati dai consorzi e dalle società consortili per conformarsi a nuove norme dell'Unione europea non ancora in vigore possono beneficiare di un aiuto massimo del 10% dei costi ammissibili, se l'ultimazione degli investimenti ha luogo tra uno e tre anni prima della data di entrata in vigore delle norme. Tali intensità di aiuto sono aumentate di 5 punti percentuali qualora i consorzi o le società consortili richiedenti abbiano ottenuto la certificazione ambientale ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 14000 oppure del regolamento europeo EMAS. Tali intensità di aiuto sono aumentate di ulteriori 5 punti percentuali per investimenti effettuati in una delle zone assistite di cui all'allegato 1, paragrafo 1.4, lettera c).

4.7 Alla domanda di agevolazione finanziaria per l'adozione di misure di tutela ambientale il consorzio o la società consortile dovranno allegare la richiesta delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

qui aurait été plausible en l'absence d'aide. La différence entre les coûts des deux investissements représente les coûts liés à la protection de l'environnement et constitue les coûts admissibles. Les coûts non directement liés à une augmentation du niveau de protection de l'environnement ne sont pas admissibles.

4.4 L'intensité brute des aides en vue des investissements visant à aller au-delà des objectifs de protection imposés par les dispositions de l'Union européenne ou, en l'absence de telles dispositions, visant à l'épuration des eaux et de l'air, ainsi qu'à la réduction des nuisances sonores ne saurait dépasser 40 p. 100 des coûts d'investissement éligibles, intensité susceptible d'être majorée de 10 points de pourcentage lorsque le consortium ou la société consortiale justifie de la certification environnementale au sens de la norme UNIEN ISO 14000 ou du règlement européen EMAS.

4.5 Les études directement liées aux investissements nécessaires pour atteindre les objectifs environnementaux peuvent faire l'objet d'une aide jusqu'à 50 p. 100 de leurs coûts de réalisation.

4.6 Les consortiums et les sociétés consortiales qui effectuent un investissement pour se conformer à de nouvelles normes de l'Union européenne non encore en vigueur peuvent bénéficier d'une aide équivalant à 15 p. 100 au plus des coûts éligibles si ledit investissement est achevé plus de trois ans avant la date d'entrée en vigueur desdites normes. Les consortiums et les sociétés consortiales qui effectuent un investissement pour se conformer à de nouvelles normes de l'Union européenne non encore en vigueur peuvent bénéficier d'une aide équivalant à 10 p. 100 au plus des coûts éligibles si ledit investissement est achevé entre un et trois ans avant la date d'entrée en vigueur desdites normes. Dans les deux cas, l'intensité de l'aide est majorée de 5 points de pourcentage lorsque l'établissement du demandeur justifie de la certification environnementale au sens de la norme UNIEN ISO 14000 ou du règlement européen EMAS. L'intensité de l'aide peut être majorée de 5 points de pourcentage supplémentaires pour les investissements effectués dans les zones assistées visées à la lettre c) du paragraphe 1.4 de l'annexe 1 de la délibération du Gouvernement régional n° 313 du 6 mars 2015.

4.7 Les demandes d'aide en vue des investissements nécessaires pour atteindre des objectifs environnementaux doivent être assorties des requêtes d'autorisation prévues par les dispositions en vigueur.



## 5 Spese non ammissibili

### 5.1 Non sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- spese non pertinenti al programma di intervento o comunque non strettamente connesse alla sua realizzazione;
- gli interventi di manutenzione ordinaria;
- materiali di consumo e scorte;
- beni usati, salvo che nel caso di cessione di azienda o ramo di azienda;
- spese di avviamento, nel caso di cessione di azienda o ramo di azienda;
- beni d'arte o antichi, opere d'arte e articoli di decorazione;
- spese di mera sostituzione ad eccezione di quelle finanziabili in regime de minimis;
- acquisti di beni mobili e immobili tra parenti ed affini, entro il secondo grado, o tra coniugi; nell'ipotesi di acquisto da società i cui soci siano legati al soggetto richiedente l'agevolazione dai predetti vincoli di parentela, affinità o coniugio, l'importo dell'agevolazione massima concedibile è determinato in proporzione alle quote del consorzio o società consortile appartenenti a consorziati diversi da quelli sopra citati. La rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- acquisti di beni mobili e immobili tra il consorzio o la società consortile e le singole imprese consorziate o società composte dagli stessi imprenditori consorziati o società collegate tra loro. In caso di trasferimento di beni mobili e immobili tra consorzio o società consortile e società partecipate dai medesimi soggetti in misura inferiore al 25%, l'importo dell'agevolazione massima concedibile è determinato in proporzione alle quote del consorzio o società consortile appartenenti a consorziati diversi da quelli sopra citati. Tale partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta. La rilevazione della sussistenza delle predette condizioni va effettuata a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda;

## 5. Dépenses inéligibles

### 5.1 Sont considérées comme inéligibles les dépenses ci-après :

- frais n'ayant pas trait au plan d'investissements ou, en tout état de cause, n'étant pas strictement liés à la réalisation de celui-ci;
- dépenses d'entretien ordinaire;
- dépenses pour l'achat de matériel de consommation et de stocks;
- dépenses pour l'achat de biens usagés, sauf en cas de cession d'entreprise ou de cession d'une branche d'activité;
- frais de démarrage, en cas de cession d'entreprise ou de cession d'une branche d'activité;
- dépenses pour l'achat de biens d'art ou d'antiquité, d'œuvres d'art et d'articles de décoration;
- frais de remplacement de biens, exception faite des frais éligibles au titre des aides de minimis;
- dépenses pour l'achat de biens meubles et immeubles entre parents et alliés jusqu'au deuxième degré ou entre conjoints. Dans le cas d'un achat à une société dont les associés sont liés aux membres du consortium ou de la société consortiale qui demande l'aide par les liens de parenté, d'alliance ou de mariage indiqués ci-dessus, le montant maximal de l'aide est établi proportionnellement aux parts des autres membres du consortium ou de la société consortiale en cause. La vérification de l'existence des conditions ci-dessus, qui engendrent la réduction de la dépense éligible, est effectuée sur les douze mois qui précèdent la présentation de la demande d'aide;
- dépenses pour l'achat de biens meubles et immeubles entre un consortium, ou une société consortiale, et les entreprises qui en font partie, entre sociétés dont les associés sont les mêmes ou entre sociétés reliées entre elles. En cas de transfert de biens meubles et immeubles entre un consortium, ou une société consortiale, et une société dont moins de 25 p. 100 du capital est détenu par les mêmes associés, le montant maximal de l'aide est calculé proportionnellement aux parts des autres associés. Cette situation est prise en compte même si elle est établie d'une manière indirecte. Le contrôle de l'existence de ladite situation est effectué sur les douze mois qui précèdent la présentation de la demande d'aide;

- i mezzi e le attrezzature di trasporto qualora vengano utilizzati nell'ambito dell'attività di trasporto merci su strada per conto terzi. Per quanto attiene al trasporto aereo, i mezzi e le attrezzature di trasporto sono finanziabili esclusivamente in regime de minimis;
- autoveicoli fuoristrada, anche se immatricolati autocarri, salvo nel caso di mezzi dotati di cabina chiusa con cassone posteriore;
- le spese per l'acquisto di immobili che hanno già beneficiato di altre agevolazioni qualora, alla data di presentazione della domanda, non siano trascorsi 10 anni dall'erogazione delle medesime. Tale limitazione non si applica nel caso in cui l'agevolazione concessa sia stata revocata o recuperata totalmente;
- le spese concernenti beni con valore unitario inferiore a 1.000 euro.

## 6. Strumenti finanziari

6.1 Ai sensi degli articoli 19 e 21 della l.r. 6/2003 le agevolazioni possono essere concesse sotto forma di mutui a tasso agevolato e contributi in conto interessi:

- spesa ammissibile minima euro 15.000;
- spesa ammissibile massima, nel corso di un triennio, euro 10.000.000;
- la quota (ossia il rapporto espresso in percentuale tra l'ammontare del prestito e l'ammontare dell'investimento ammissibile) non supera il 75%;
- la durata massima del mutuo è di venti anni;
- il periodo massimo di preammortamento è pari ai limiti di tempo stabiliti per la realizzazione dell'iniziativa ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b) e c), della l.r. 6/2003;
- il tasso minimo da applicare al mutuo non può essere inferiore a due punti percentuali;
- l'importo, il tasso e la durata di ciascun finanziamento sotto forma di mutuo sono determinati in sede di istruttoria, nel rispetto dei limiti di intensità di aiuto in ESL o nel rispetto della regola de minimis. L'aiuto sarà quantificato nel rispetto della Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e attualizzazione;

- dépenses pour l'achat de moyens et d'équipements de transport, lorsque l'entreprise relève du secteur du transport de marchandises par route pour le compte de tiers; en ce qui concerne le transport aérien, les moyens et les équipements de transport sont uniquement éligibles s'ils relèvent de la règle de minimis;
- dépenses pour l'achat de véhicules tout-terrain, même s'ils sont immatriculés comme camions, exception faite pour ceux dotés d'une cabine fermée et d'un plateau;
- dépenses pour l'achat d'immeubles ayant déjà fait l'objet d'aides versées dans les dix années précédant la date de dépôt de la demande en cause, à moins que lesdites aides n'aient été retirées et les sommes y afférentes entièrement remboursées;
- dépenses relatives à des biens dont la valeur unitaire est inférieure à 1 000 euros.

## 6. Instruments financiers

6.1 Aux termes des art. 19 et 21 de la LR n°6/2003, les aides peuvent être octroyées sous forme de prêts bonifiés et d'aides en intérêts, aux conditions suivantes:

- seuil de dépense éligible: 15 000 euros;
- plafond de dépense éligible, au titre de trois ans: 10 000 000 d'euros;
- rapport (exprimé en pourcentage) entre le montant du prêt et le montant de l'investissement éligible: non supérieur à 75 p. 100;
- durée maximale du prêt: 20 ans;
- différé d'amortissement correspondant, au maximum, aux délais de réalisation des actions établis par les lettres b) et c) du premier alinéa de l'art. 14 de la LR n°6/2003;
- taux minimum applicable au prêt: 2 p. 100;
- montant, taux et durée de chaque financement sous forme de prêt: établis en cours d'instruction, compte tenu des limites d'intensité des aides exprimées en ESB ou de la règle de minimis; l'aide est quantifiée au sens de la communication de la Commission relative à la révision de la méthode de calcul des taux de référence et d'actualisation (2008/C 14/02);

- il rimborso del mutuo deve essere assistito da garanzie ritenute idonee dalla Finaosta S.p.A..

## 7. Intensità delle agevolazioni

7.1 Le agevolazioni relative all'effettuazione degli investimenti di cui alle lettere a), b), c) e d), comma 2, art.17 della l.r. 6/2003, sono concesse in regime de minimis con un'intensità di aiuto non superiore al 25% ESL delle spese sostenute. Tale percentuale è elevata al 30% ESL nel caso di investimenti realizzati da consorzi o società consortili che abbiano ottenuto la certificazione di qualità ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 9000. In alternativa, tali agevolazioni possono essere concesse secondo i limiti europei di cui al punto 1.4 delle disposizioni di carattere generale relative agli interventi per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane.

7.2 Qualora gli investimenti di cui al punto 7.1 siano effettuati da consorzi o società consortili costituiti tra imprese operanti nel settore dell'artigianato tipico e tradizionale, le agevolazioni possono essere concesse in regime de minimis con un'intensità di aiuto non superiore al 40% delle spese sostenute. In alternativa, tali agevolazioni possono essere concesse secondo i limiti europei di cui al punto 1.4 delle disposizioni di carattere generale relative agli interventi per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane.

## 8. Documentazione da allegare alla domanda

8.1 Alle domande deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti l'inesistenza di vincoli di parentela o di affinità entro il secondo grado o di coniugio in caso di cessione di beni immobili o di cessione di azienda o ramo di azienda;
- 2) atto di provenienza e/o di disponibilità dell'immobile oggetto delle iniziative di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) della l.r. 6/2003, ovvero dell'immobile ove sono impiantati i macchinari fissi oggetto delle iniziative di cui all'articolo 17, comma 2, lettera c);
3. a) nell'ipotesi di investimenti inerenti ad opere edili finalizzate alla realizzazione, ampliamento, ammodernamento di beni immobili, relativamente alle domande presentate in procedura automatica:
  - 3.a.1) copia del titolo abilitativo o, in alternativa la documentazione prevista al seguente punto 3.b);

- remboursement de l'emprunt: garanti par des sûretés jugées suffisantes par Finaosta SpA.

## 7. Intensité des aides

7.1 Les aides en vue des investissements visés aux lettres a), b), c) et d) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003 sont accordées au titre de la règle de minimis et leur intensité ne dépasse pas, en ESB, 25 p. 100 des dépenses supportées. Ledit pourcentage est augmenté à 30 p. 100 en ESB en cas d'investissements réalisés par des consortiums ou par des sociétés consortiales justifiant d'un certificat de gestion qualité selon la norme (UNI EN) ISO 9000. En alternative, lesdites aides peuvent être accordées dans les limites établies par l'Union européenne au point 1.4 des dispositions à caractère général relatives aux actions pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales.

7.2 Au cas où les investissements visés au point 7.1. seraient effectués par des consortiums ou par des sociétés consortiales constitués d'entreprises œuvrant dans le domaine de l'artisanat typique et traditionnel, les aides peuvent être accordées au titre de la règle de minimis et leur intensité ne dépasse pas 40 p. 100 des dépenses supportées. En alternative, lesdites aides peuvent être accordées dans les limites établies par l'Union européenne au point 1.4 des dispositions à caractère général relatives aux actions pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales.

## 8. Documentation à annexer à la demande d'aide

8.1 Les documents suivants doivent être annexés à la demande d'aide :

- 1) Déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attestant l'inexistence de liens de parenté ou d'alliance jusqu'au deuxième degré et de liens de mariage, en cas de cession de biens immeubles, de l'entreprise ou d'une branche d'activité ;
- 2) Acte attestant la disponibilité du bien immeuble faisant l'objet des actions visées à la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003 ou abritant les engins fixes concernés par les actions visées à la lettre c) du deuxième alinéa dudit art. 17 ;
- 3.a) En cas d'investissements visant à la réalisation, à l'agrandissement et à la rénovation de biens immeubles, si la demande est soumise à la procédure d'instruction automatique :
  - 3.a.1) Copie du titre d'habilitation ou pièces prévues au point 3.b) ;

- |  |  |
|--|--|
| <p>3.a.2) computo metrico estimativo analitico, suddiviso per categorie, atto a determinare esattamente costi e quantità dell'intervento da realizzare, o, in alternativa, preventivi di spesa e/o fatture;</p> <p>3. b) nell'ipotesi di investimenti inerenti ad opere edili finalizzate alla realizzazione, ampliamento, ammodernamento di beni immobili, relativamente alle domande presentate in procedura valutativa:</p> <p>3.b.1) progetto definitivo, comprensivo di elaborati grafici e relazione, nella forma prevista per l'ottenimento della concessione edilizia;</p> <p>3.b.2) computo metrico estimativo analitico suddiviso per categorie, atto a determinare esattamente costi e quantità dell'intervento da realizzare;</p> <p>3.b.3) relazione tecnica contenente tutti gli elementi relativi alla localizzazione, alla tipologia e alle caratteristiche dell'intervento proposto (con indicazione dei tempi complessivi per la realizzazione dell'opera);</p> <p>4) nell'ipotesi di investimenti immobiliari inerenti ad iniziative di mero acquisto oppure di acquisto finalizzato all'ampliamento o all'ammodernamento:</p> <p>a) manifestazione di interesse;</p> <p>b) planimetria Catasto fabbricati dell'unità immobiliare oggetto dell'intervento;</p> <p>c) rilievo del fabbricato completo di tutti gli elaborati (piante, sezioni, prospetti) debitamente quotati, con l'indicazione delle superfici dei singoli vani e la loro specifica destinazione;</p> <p>d) dichiarazione redatta e firmata da un tecnico iscritto all'albo professionale e sottoscritta dal soggetto richiedente l'agevolazione, i quali attestano sotto la loro responsabilità che la situazione attuale è conforme al progetto del fabbricato a suo tempo autorizzato;</p> <p>e) relazione tecnica, contenente gli elementi relativi alla localizzazione, alla tipologia e alle caratteristiche del fabbricato interessato dall'acquisto che riporti gli estremi della concessione edilizia e certificato di agibilità rilasciati dal</p> | <p>3.a.2) Métré établi par catégories et fixant avec précision les quantités et les coûts relatifs aux travaux à réaliser ou bien devis ou factures ;</p> <p>3.b) En cas d'investissements visant à la réalisation, à l'agrandissement et à la rénovation de biens immeubles, si la demande est soumise à la procédure d'instruction d'appréciation :</p> <p>3.b.1) Projet définitif, y compris le rapport et les documents graphiques, tel qu'il doit être présenté pour l'obtention du permis de construire ;</p> <p>3.b.2) Métré établi par catégories et fixant avec précision les quantités et les coûts relatifs aux travaux à réaliser ;</p> <p>3.b.3) Rapport technique indiquant tous les éléments relatifs à la localisation, au type d'action, aux caractéristiques et au délai global de réalisation de l'action prévue ;</p> <p>4) En cas d'investissements immobiliers relatifs à des achats, éventuellement nécessaires à l'agrandissement ou à la rénovation de l'entreprise :</p> <p>a) Manifestation d'intérêt pour l'acquisition en cause ;</p> <p>b) Plan cadastral de l'unité immobilière faisant l'objet de l'action (cadastre des bâtiments) ;</p> <p>c) Relevé de chaque bâtiment existant, incluant tous les documents nécessaires (plans, coupes, façades) dûment cotés et indiquant la superficie et la destination de chaque pièce ;</p> <p>d) Déclaration rédigée et signée par un technicien inscrit au registre professionnel y afférent et contresignée par le demandeur, attestant que la situation actuelle correspond au projet du bâtiment autorisé ;</p> <p>e) Rapport technique, contenant les éléments afférents à la localisation, au type et aux caractéristiques du bâtiment à acheter, indiquant les références du permis de construire et du certificat de conformité délivrés par le syndic</p> |
|--|--|

Sindaco del comune, redatta e firmata da un tecnico iscritto all'albo professionale e sottoscritta dal soggetto richiedente l'agevolazione;

f) nel caso di acquisto finalizzato all'ampliamento o all'ammodernamento, documentazione di cui ai precedenti punti 3.a) o 3.b).

5) nell'ipotesi di investimenti mobiliari (acquisto macchinari, arredi, attrezzature, automezzi, programmi informatici e altri beni strettamente necessari all'esercizio dell'attività di impresa) e di acquisizione di immobilizzazioni immateriali (brevetti, licenze di sfruttamento, conoscenze tecniche brevettate e non brevettate):

a) atto di assenso del titolare all'esecuzione dei lavori, alla eventuale costituzione in garanzia, nonché all'impegno inerente il divieto di alienazione e di mutamento di destinazione dell'immobile nel caso in cui l'intervento previsto sia riferito ad impianti fissi e sia effettuato su un immobile utilizzato con titolo diverso dalla piena proprietà;

b) preventivi e/o stima dei costi firmata da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale nel caso di beni realizzati in economia;

c) fatture, nell'ipotesi di investimenti sostenuti nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda, limitatamente al caso di richiesta di agevolazione in regime "de minimis".

d) nel caso di brevetti perizia tecnico estimativa effettuata da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale, dalla quale risulti l'idoneità all'uso, nonché l'esatta quantificazione del valore del bene, con indicazione dei criteri di valutazione applicati.

8.2 I consorzi o società consortili richiedenti i benefici a fronte di interventi volti ad un miglioramento della situazione ambientale dovranno produrre una relazione tecnica da cui risulti la descrizione e quantificazione specifica degli interventi e dei relativi costi diretti a ridurre o eliminare i fattori inquinanti. Tali relazioni verranno vagliate, al fine di verificarne l'attendibilità, soprattutto laddove il costo dell'investimento per la tutela ambientale non sia facilmente isolabile dal totale degli oneri di investimento. A questo scopo dovrà essere compiuta una comparazione con il costo di un investimento che sia analogo sotto il profilo tecnico

de la commune concernée, rédigé et signé par un technicien inscrit au registre professionnel y afférent et contresigné par le demandeur;

f) En cas d'achats nécessaires à l'agrandissement ou à la rénovation de l'entreprise, la documentation visée aux points 3.a) et 3.b);

5) En cas d'investissements mobiliers (achat de machines, de mobilier, d'équipements, de véhicules, de logiciels et d'autres biens d'équipement strictement nécessaires à l'exercice de l'activité d'entreprise) et d'achat d'immobilisations incorporelles (brevets, licences d'exploitation, connaissances techniques brevetées et non brevetées):

a) Si les investissements concernent des installations fixes ou des biens immeubles utilisés en vertu d'un titre autre que la pleine propriété, déclaration du propriétaire desdits biens attestant que celui-ci accepte qu'ils subissent les travaux prévus et soient donnés en garantie et qu'il s'engage à ne pas les aliéner et à ne pas en modifier la destination;

b) Devis ou estimation des coûts, signé par un technicien habilité et inscrit à l'éventuel registre professionnel y afférent, en cas d'ouvrages à réaliser par les moyens propres de l'entreprise;

c) Factures, en cas d'investissements effectués au cours des vingt-quatre mois précédant le dépôt de la demande et uniquement si l'aide est demandée dans le cadre de la règle de minimis;

d) En cas de brevets, expertise technique d'estimation dressée par un expert inscrit au registre professionnel y afférent attestant que le brevet peut être utilisé et indiquant sa valeur précise et les critères d'évaluation adoptés.

8.2 Les consortiums ou sociétés consortiales ayant demandé l'octroi d'aides au titre de la réalisation d'actions visant à améliorer les conditions environnementales doivent présenter un rapport technique décrivant et quantifiant les interventions spécifiques et les coûts relatifs à la réduction ou à l'élimination des facteurs de pollution. Lesdits rapports doivent faire l'objet d'une évaluation visant à en vérifier la fiabilité, notamment lorsque le coût de l'investissement de protection de l'environnement n'est pas aisément détachable du coût total. À cette fin, il est possible de procéder à une comparaison avec le coût d'un inves-

e dell'efficienza produttiva, ma che non consenta di raggiungere lo stesso grado di tutela ambientale previsto dall'intervento che forma oggetto di richiesta di incentivazione:

8.2.1 aiuti agli investimenti finalizzati all'osservanza di nuove norme dell'Unione europea: la relazione tecnica, sopra citata, dovrà contenere la comparazione tra il costo dell'investimento oggetto della domanda di aiuto e il costo di un investimento di analogo profilo tecnico, che consenta il rispetto della normativa in vigore precedentemente alle nuove norme dell'Unione europea. L'istruttoria condotta verificherà l'attendibilità delle ipotesi formulate e la congruità delle spese prospettate. In seguito a tali analisi verrà quantificato il costo dell'investimento ammissibile;

8.2.2 aiuti agli investimenti per ottenere standard di tutela superiori a quelli imposti da norme europee, o, in assenza di tali norme, finalizzati alla depurazione delle acque, dell'aria e alla riduzione del rumore: sarà utilizzato lo stesso procedimento già indicato al punto precedente, con l'avvertenza che la comparazione sarà effettuata tra il costo dell'investimento oggetto della domanda di aiuto e il costo di un investimento di analogo profilo tecnico, necessario per conseguire i valori soglia dell'Unione europea.

8.3 Le domande sottoposte all'istruttoria valutativa devono essere integrate dalla documentazione richiesta da Finaosta S.p.A. (ai fini della valutazione tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa nonché della congruità delle garanzie offerte), riguardante modalità di copertura finanziaria dell'investimento, dichiarazioni fiscali, bilanci, documentazione societaria, tecnica, catastale e anagrafica in capo al richiedente e alle imprese consorziate.

## 9. Documentazione per la liquidazione delle agevolazioni

9.1 Le agevolazioni sono liquidate a seguito delle risultanze dell'eventuale sopralluogo da parte della struttura competente, o della Finaosta S.p.A. nel caso di istruttoria valutativa, previa presentazione della sottoelencata documentazione riferita alle seguenti tipologie di investimento:

tissement analogue du point de vue technique et de l'efficience productive, mais qui ne permet pas d'atteindre le niveau de protection de l'environnement prévu par l'action faisant l'objet de la demande de financement :

8.2.1 En cas d'aides aux investissements visant à se conformer aux nouvelles dispositions de l'Union européenne, le rapport technique susmentionné doit inclure la comparaison entre le coût de l'investissement faisant l'objet de la demande de financement et le coût d'un investissement analogue du point de vue technique qui permettrait de respecter les dispositions précédemment en vigueur. L'instruction vise à vérifier la fiabilité des hypothèses formulées et l'adéquation des dépenses prévues. À la suite des analyses susdites, il est procédé à la fixation du montant de l'investissement éligible ;

8.2.2 En cas d'aides aux investissements nécessaires au dépassement des objectifs de protection imposés par des dispositions de l'Union européenne ou, en l'absence de celles-ci, à l'épuration des eaux et de l'air, ainsi qu'à la réduction des nuisances sonores, il est fait application de la procédure visée au point précédent. À cet égard, il faut préciser que la comparaison sera effectuée entre le coût de l'investissement faisant l'objet de la demande de financement et le coût d'un investissement analogue du point de vue technique et nécessaire pour atteindre les seuils de l'Union européenne.

8.3 Les demandes faisant l'objet d'une instruction d'appréciation doivent être complétées par les pièces requises par Finaosta SpA aux fins de l'évaluation technique, économique et financière de l'action en cause et de l'adéquation des sûretés présentées, à savoir: le plan de financement, les déclarations fiscales, les bilans, la documentation afférente à la société, la documentation technique, la documentation cadastrale et les données personnelles du demandeur et de ses associés, si la demande est déposée par une société.

## 9. Documentation nécessaire aux fins du versement des aides

9.1 Le versement des aides est subordonné aux résultats de la visite des lieux effectuée par la structure compétente ou par Finaosta SpA, s'il s'agit d'une procédure d'instruction d'appréciation, et à la présentation de la documentation indiquée ci-dessous, en fonction du type d'investissement :

9.1.1 Investimenti mobiliari:

atto di provenienza e/o disponibilità dell'immobile ove sono collocati gli investimenti oggetto delle iniziative di cui all'art. 17, comma 2, lettere c), d) ed e), qualora l'impresa non avesse sede operativa in Valle d'Aosta al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

Presentazione dell'originale delle fatture o di documenti equipollenti corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

Per i veicoli, presentazione in visione del libretto di circolazione e degli eventuali certificati di collaudo.

Per le spese sostenute in economia, l'impresa dovrà presentare una perizia asseverata redatta da un tecnico competente per materia, iscritto in un albo professionale legalmente riconosciuto, nella quale siano indicati i materiali utilizzati, le loro quantità e le ore impiegate per la realizzazione, nonché la conformità del manufatto alle norme vigenti.

9.1.2 Investimenti inerenti ad opere edili finalizzate alla realizzazione, ampliamento, ammodernamento di beni immobili:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante del consorzio o società consortile beneficiari che attesti la conformità del progetto concessionato al progetto allegato alla domanda di agevolazione e che la data della denuncia di inizio lavori è successiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione;

b) presentazione in visione del titolo abilitativo contenente gli estremi di attestazione dell'avvenuta presentazione dello stesso all'amministrazione competente;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante del consorzio o società consortile beneficiari che attesti la data della fine dei lavori;

d) presentazione in visione del certificato di agibilità o di documentazione equipollente;

e) collaudi ove necessario;

9.1.1 Investissements mobiliers :

Acte attestant la disponibilité du bien immeuble où les investissements visés aux lettres c), d) et e) du deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2003 ont été effectués, si l'entreprise ne dispose pas d'un siège opérationnel en Vallée d'Aoste au moment du dépôt de la demande d'aide;

Original des factures ou pièces équivalentes, assorti des attestations de paiement y afférentes;

Pour les véhicules, certificat d'immatriculation et éventuels certificats de contrôle technique; ces titres doivent être uniquement montrés et non pas déposés;

En cas de dépenses supportées directement, expertise dressée par un technicien compétent en la matière et inscrit au registre professionnel y afférent, légalement reconnu; l'expertise doit indiquer le type et la quantité des matériaux utilisés, ainsi que les heures de travail qui se sont avérées nécessaires à la réalisation des biens en cause et attester la conformité de ces derniers avec les dispositions en vigueur;

9.1.2 Investissements concernant les travaux de réalisation, d'agrandissement et de modernisation de biens immeubles :

a) Déclaration tenant lieu d'acte de notoriété du représentant légal du consortium ou de la société consortiale bénéficiaire, attestant que le projet autorisé est conforme au projet annexé à la demande d'aide et que la date de la déclaration d'ouverture du chantier est postérieure à la date de dépôt de la demande d'aide;

b) Titre d'habilitation portant l'attestation de son dépôt à l'Administration compétente; ce titre doit être uniquement montré et non pas déposé;

c) Déclaration tenant lieu d'acte de notoriété du représentant légal du consortium ou de la société consortiale bénéficiaire, attestant la date de fermeture du chantier;

d) Certificat de conformité des locaux ou pièces équivalentes; ce titre doit être uniquement montré et non pas déposé;

e) Certificats et procès-verbaux de réception, s'il y a lieu;

- f) fatture o documenti equipollenti corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, per l'erogazione di acconti successivi al primo.

Per le spese sostenute in economia, il consorzio o la società consortile dovranno presentare una perizia asseverata redatta da un tecnico competente per materia, iscritto in un albo professionale legalmente riconosciuto, nella quale siano indicati i materiali utilizzati, le loro quantità e le ore impiegate per la realizzazione, nonché la conformità del manufatto alle norme vigenti.

Nel caso di mutui a tasso agevolato, contributi in conto interessi e prestiti partecipativi il titolo abilitativo e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante del consorzio o società consortile che attesti la conformità del progetto concessionato al progetto allegato alla domanda di agevolazione dovranno, in ogni caso, essere presentate entro sei mesi dalla data di stipula del relativo contratto, pena la revoca dell'agevolazione.

- 9.1.3 Nell'ipotesi di investimenti immobiliari inerenti ad iniziative di acquisto di immobili oppure di acquisto finalizzato all'ampliamento o all'ammodernamento: atto notarile di compravendita e documentazione comprovante il pagamento.

Nel caso di mutui a tasso agevolato, contributi in conto interessi e prestiti partecipativi il titolo abilitativo e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante del consorzio o società consortile che attesti la conformità del progetto concessionato al progetto allegato alla domanda di agevolazione dovranno, in ogni caso, essere presentate entro sei mesi dalla data di stipula del relativo contratto, pena la revoca dell'agevolazione.

- 9.2 Nel caso di domande in procedura valutativa l'erogazione a saldo è, inoltre, subordinata all'acquisizione di dichiarazione resa dal beneficiario attestante di non aver ottenuto altre agevolazioni per le medesime iniziative, fatti salvi i casi di cumulabilità. Nel caso di adozione di misure di tutela ambientale, l'erogazione a saldo è altresì subordinata alla presentazione delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente e rilasciate dagli enti preposti.

- f) Factures ou pièces équivalentes, assorties des attestations de paiement y afférentes, en vue du versement des autres tranches d'aide.

En cas de travaux réalisés par les moyens propres de l'entreprise, une expertise dressée par un technicien compétent en la matière et inscrit au registre professionnel y afférent, légalement reconnu, doit être présentée; l'expertise doit indiquer le type et la quantité des matériaux utilisés, ainsi que les heures de travail qui se sont avérées nécessaires à la réalisation des ouvrages/travaux en cause et attester la conformité de ceux-ci avec les dispositions en vigueur.

En cas d'emprunt bonifié, d'aide en intérêts ou de prêt participatif, le titre d'habilitation et la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété du représentant légal du consortium ou de la société consortiale bénéficiaire attestant la conformité du projet autorisé avec le projet annexé à la demande d'aide doivent être présentés dans les six mois qui suivent la date de passation du contrat y afférent, sous peine de retrait de l'aide;

- 9.1.3 Investissements immobiliers relatifs à l'achat de biens immobiliers, éventuellement nécessaires à l'agrandissement ou à la rénovation de l'entreprise : acte notarié d'achat assorti des attestations de paiement y afférentes.

En cas d'emprunt bonifié, d'aide en intérêts ou de prêt participatif, le titre d'habilitation et la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété du représentant légal du consortium ou de la société consortiale bénéficiaire attestant la conformité du projet autorisé avec le projet annexé à la demande d'aide doivent être présentés dans les six mois qui suivent la date de passation du contrat y afférent, sous peine de retrait de l'aide;

- 9.2 Dans le cas d'une procédure d'instruction d'appréciation, le versement du solde de l'aide est, par ailleurs, subordonné à la présentation de la déclaration du consortium ou de la société consortiale bénéficiaire attestant qu'aucune autre aide ne lui a été accordée au titre des mêmes actions, sauf lorsque le cumul est autorisé. Si des mesures de protection de l'environnement sont adoptées, le versement du solde est subordonné également à la présentation des autorisations requises par la législation en vigueur et délivrées par les organismes préposés à cet effet.



**Allegato 4 alla DGR 6 marzo 2015, n. 313.**

**Interventi ed iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale.**

1. Soggetti beneficiari

1.1 Possono beneficiare delle agevolazioni di cui agli articoli 23 e 24 della legge regionale 31 marzo 2003, n.6, "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane", le piccole e medie imprese industriali ed artigiane, così come definite dalla normativa dell'Unione europea, singole o associate.

1.2 Ai fini della presentazione delle domande di agevolazione, le imprese devono essere iscritte nel Registro delle imprese o nell'Albo degli artigiani.

1.3 Ai fini della liquidazione delle agevolazioni, le imprese devono operare in Valle d'Aosta con proprie unità locali. Per unità locale si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi e funzionalmente collegati, finalizzati allo svolgimento dell'attività ammissibile all'agevolazione, dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

Non sono finanziabili i settori elencati nell'allegato 1 "Disposizioni di carattere generale relative agli interventi per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane" al punto 1.3.

1.4 Possono altresì beneficiare delle agevolazioni di cui all'articolo 23 e dei contributi di cui all'articolo 24 della l.r. 6/2003, limitatamente a quanto previsto dal successivo punto 4.1, le grandi imprese industriali, purché in possesso dei requisiti sopra richiesti per le piccole e medie imprese.

1.5 I prodotti ammessi agli interventi a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale sono esclusivamente quelli realizzati in Valle d'Aosta, con la sola eccezione di eventuali lavorazioni al di fuori del territorio regionale di materie prime o semilavorati di provenienza valdostana. Non sono ammessi agli interventi sopra citati i prodotti realizzati da terzi anche se commercializzati sotto il proprio marchio, ad eccezione dei casi in cui intervenga una successiva lavorazione da parte dell'impresa.

1.6 Le imprese che intendano temporaneamente associarsi oppure costituire un consorzio per:

**Annexe 4 de la délibération du gouvernement régional n°313 du 6 mars 2015,**

**mesures et actions de soutien à l'internationalisation du système productif régional.**

1. Bénéficiaires

1.1 Peuvent bénéficier des aides visées aux art. 23 et 24 de la loi régionale n° 6 du 31 mars 2003 (Mesures régionales pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales) les petites et moyennes entreprises industrielles et artisanales, seules ou associées, telles qu'elles sont définies par les dispositions de l'Union européenne.

1.2 Aux fins du dépôt des demandes d'aide, les entreprises doivent être immatriculées au Registre des entreprises ou au Registre des artisans.

1.3 Aux fins du versement des aides, les entreprises doivent disposer d'unités locales en Vallée d'Aoste. On entend par «unité locale» toute structure, éventuellement articulée en plusieurs immeubles physiquement séparés mais proches et reliés fonctionnellement, affectée à l'exercice de l'activité éligible et autonome du point de vue technique, organisationnel, administratif et fonctionnel.

Les aides en cause ne peuvent être accordées aux entreprises relevant des secteurs énumérés au point 1.3 de l'annexe 1 de la délibération du Gouvernement régional n°313 du 6 mars 2015 (Dispositions à caractère général relatives aux actions pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales).

1.4 Peuvent également bénéficier des aides visées à l'art. 23 et des aides visées à l'art. 24 de la LR n° 6/2003, au sens des dispositions du point 4.1 du présent texte, les grandes entreprises industrielles, pourvu qu'elles réunissent les conditions requises pour les petites et moyennes entreprises.

1.5 Les produits pouvant faire l'objet des mesures de soutien à l'internationalisation du système productif régional doivent être réalisés en Vallée d'Aoste, exception faite uniquement des produits réalisés ailleurs à partir de matières premières ou de produits semi-finis provenant de la Vallée d'Aoste. Sont exclus des mesures susmentionnées les produits réalisés ailleurs, même s'ils sont commercialisés sous le label du demandeur, sauf si celui-ci transforme lesdits produits par la suite.

1.6 Les entreprises qui entendent se grouper ou constituer un consortium à titre temporaire en vue :

- la partecipazione ad una fiera o altra manifestazione promozionale,
- la progettazione e la realizzazione di nuove campagne pubblicitarie,
- studi relativi ad azioni di marketing finalizzate all'internazionalizzazione, devono essere almeno tre ed operare nello stesso settore produttivo; le imprese che intendano temporaneamente associarsi devono altresì aver conferito, prima dell'avvio dell'iniziativa, ad una di esse, qualificata capogruppo, mandato collettivo speciale.

## 2. Iniziative ammissibili a contributo

### 2.1 Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di iniziative:

- a) studi relativi a strategie di marketing finalizzate alla internazionalizzazione delle imprese, compresa la ricerca di collaborazioni interaziendali, nonché l'assistenza tecnica, giuridica e fiscale inerente la definizione dei relativi accordi;
- b) partecipazione a manifestazioni fieristiche e promozionali: sono comprese tutte le manifestazioni fieristiche all'estero e quelle riconosciute di rilevanza internazionale dalla Conferenza Stato Regioni che si svolgono sul territorio nazionale;
- c) progettazione e realizzazione di nuove campagne pubblicitarie.

## 3. Spese ammissibili

3.1 Per le iniziative di cui alla lettera a) del punto 2.1 sono ritenute ammissibili solo le spese riguardanti le prestazioni di professionisti e consulenti esterni a carattere non continuativo né periodico, nel settore fiscale, giuridico o comunque tecnico relative allo studio commissionato.

3.2 Per le iniziative di cui alla lettera b) del punto 2.1 sono ritenute ammissibili solo le spese riguardanti: quota d'iscrizione alla manifestazione, affitto dell'area espositiva, assicurazione, allestimento e servizi connessi allo stand, inserzione a catalogo, pubblicità su mezzi legati alla manifestazione fieristica, trasporti dalla sede dell'impresa da, verso e nella località della manifestazione, spese di interpretariato e assistenza fornita da personale non dipendente.

- de la participation à une foire ou à une autre manifestation promotionnelle;
- de la conception et de la réalisation de nouvelles campagnes publicitaires;
- de la réalisation d'études relatives à des actions de marketing visant à l'internationalisation, doivent être au moins au nombre de trois et œuvrer dans le même secteur productif; les entreprises qui entendent se grouper temporairement doivent par ailleurs conférer un mandat collectif spécial à l'une d'entre elles, dénommée chef de groupe, et ce, avant la mise en route de l'initiative concernée.

## 2. Actions éligibles

### 2.1 Sont éligibles les types d'action suivants :

- a) Études relatives aux stratégies de marketing en vue de l'internationalisation des entreprises, y compris la recherche de collaborations entre entreprises et l'assistance technique, juridique et fiscale nécessaire à la passation des accords y afférents;
- b) Participation à des foires et à des manifestations promotionnelles (toutes les foires qui se tiennent à l'étranger ou, si elles sont reconnues d'intérêt international par la Conférence État-Régions, se déroulent sur le territoire national sont admises);
- c) Conception et réalisation de nouvelles campagnes publicitaires.

## 3. Dépenses éligibles

3.1 En ce qui concerne les actions visées à la lettre a) du point 2.1, sont considérées comme éligibles uniquement les dépenses pour les prestations relatives à l'étude en cause et fournies à titre non continu et non périodique par des professionnels et des conseils étrangers à l'entreprise, dans les secteurs fiscal, juridique ou technique.

3.2 En ce qui concerne les actions visées à la lettre b) du point 2.1, sont considérées comme éligibles uniquement les dépenses pour les droits d'inscription à la manifestation, pour la location du stand, pour la souscription à des assurances, pour l'aménagement du stand et pour les services y afférents, pour l'insertion dans un catalogue, pour la publicité sur des moyens liés à la manifestation, pour le déplacement du matériel nécessaire du siège de l'entreprise à la localité où se déroule la foire et vice-versa ainsi que

In ogni caso, sono riconosciute ammissibili le spese sostenute per la partecipazione alla manifestazione per un periodo massimo di 12 giorni consecutivi.

Per ciò che concerne il materiale di allestimento non è ammissibile a contributo il materiale prodotto dall'impresa stessa anche se documentato da autofattura (e nel caso di associazione temporanea, il materiale espositivo prodotto da una delle imprese associate).

Per la stampa/produzione/acquisto di cataloghi o altri mezzi pubblicitari sono ammissibili solo tipologie e quantitativi compatibili con il loro utilizzo durante la manifestazione oggetto della domanda di contributo.

3.3 Per le iniziative di cui alla lettera c) del punto 2.1 sono ritenute ammissibili le spese concernenti la realizzazione di nuove campagne pubblicitarie, qualunque mezzo si ritenga di utilizzare purché a diffusione internazionale (carta stampata, audiovisivi, mezzi digitali...). Per la progettazione sono ammissibili a contributo solo prestazioni di esperti di comunicazione e marketing. Non sono ritenute ammissibili spese per la sola ristampa di materiale pubblicitario e catalogo, seppur contenente aggiornamento dei dati. Le spese per la realizzazione di nuovi cataloghi sono ammissibili solo nell'ambito di una campagna pubblicitaria di più ampia portata. La campagna pubblicitaria per la quale si chiede l'erogazione del contributo deve contenere elementi di novità sostanziali, nei mezzi utilizzati, per il target o per i paesi verso il quale è diretto, o riguardare il lancio di un nuovo prodotto. I caratteri di novità della campagna devono essere evidenziati nella domanda di contributo. Il materiale deve essere realizzato in almeno una lingua diversa dall'italiano.

3.4 Per le iniziative di cui al punto 2.1 non sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisti di beni e servizi tra parenti ed affini, entro il secondo grado, o tra coniugi; nell'ipotesi di acquisto da società i cui soci siano legati al soggetto richiedente l'agevolazione dai predetti vincoli di parentela, affinità o coniugio, l'importo dell'agevolazione massima concedibile è determinato in proporzione alle quote appartenenti a soci diversi

sur le site de celle-ci, et pour l'interprétariat et l'assistance fournie par des personnels non salariés.

Sont en tout état de cause jugées éligibles les dépenses supportées pour la participation à la manifestation pendant une période maximale de 12 jours consécutifs.

Quant au matériel nécessaire à l'aménagement des stands, ne sont pas éligibles les dépenses relatives au matériel produit par l'entreprise ou, en cas de groupement d'entreprises, par l'une des entreprises associées, et ce, même si ces dépenses sont autofacturées.

Quant à l'impression, à la production et à l'achat de catalogues ou d'autres matériels publicitaires, sont uniquement éligibles les dépenses relatives aux types et aux quantités compatibles avec les nécessités de la manifestation faisant l'objet de la demande d'aide.

3.3 En ce qui concerne les actions visées à la lettre c) du point 2.1, sont considérées comme éligibles les dépenses relatives à la réalisation de nouvelles campagnes publicitaires, quel que soit le moyen choisi (presse, moyens audiovisuels, numériques ou autres), à condition que celui-ci ait une diffusion internationale. Quant à la conception desdites campagnes, sont éligibles uniquement les prestations fournies par des professionnels de la communication et du marketing. Les frais de réimpression de matériels publicitaires et de catalogues ne sont pas considérés comme éligibles, même si les données contenues dans lesdits documents ont été mises à jour. Les frais de réalisation de nouveaux catalogues sont éligibles uniquement dans le cadre d'une campagne publicitaire de plus grande envergure. La campagne publicitaire faisant l'objet de la demande d'aide doit contenir des éléments novateurs essentiels pour ce qui est des moyens utilisés, du public cible, des pays à laquelle elle s'adresse ou bien être une campagne de lancement d'un nouveau produit. Lesdits éléments novateurs doivent être signalés dans la demande d'aide. Le matériel publicitaire ne doit pas être réalisé uniquement en italien mais également dans une autre langue.

3.4 En ce qui concerne les actions visées au point 2.1, ne sont pas considérées comme éligibles les dépenses suivantes :

- dépenses pour l'achat de biens et de services entre parents et alliés jusqu'au deuxième degré ou entre conjoints. En cas d'achat auprès d'une société dont certains associés et le demandeur sont unis par lesdits liens de parenté, d'alliance ou de mariage, le montant de l'aide pouvant être accordée est calculé proportionnellement aux parts des

<p>da quelli sopra citati;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• acquisti di beni e servizi tra una società ed i suoi soci, fra società composte dagli stessi soci o fra società collegate tra loro. In tal caso l'importo dell'agevolazione massima concedibile è determinato in proporzione alle quote appartenenti a soci diversi da quelli sopra citati.</li></ul> <p>4. Caratteristiche dei contributi</p> <p>4.1 I contributi possono essere concessi in regime "de minimis" e sono erogati in base alle percentuali evidenziate dal successivo punto 5.</p> <p>4.2 Le agevolazioni di cui all'articolo 24 della l.r. 6/2003 con riferimento a spese sostenute nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda possono essere concesse esclusivamente in regime "de minimis".</p> <p>5. Intensità dei contributi concessi in regime "de minimis"</p> <p>5.1 Articolo 24, comma 3, lettera a)</p> <p>Per ogni singola iniziativa, limite minimo di spesa ammissibile euro 2.500, massimo euro 50.000 al netto degli oneri fiscali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Percentuale non superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili per studi di marketing che coinvolgono più di un paese estero.</li><li>• Percentuale non superiore al 30% delle spese ritenute ammissibili per studi di marketing che coinvolgono un solo paese estero.</li><li>• Percentuale non superiore al 60% delle spese ritenute ammissibili per studi di marketing che coinvolgono più di un paese estero se l'iniziativa comprende ricerca di collaborazioni interaziendali con altre imprese italiane.</li><li>• Percentuale non superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili per studi di marketing che coinvolgono un solo paese estero se l'iniziativa comprende ricerca di collaborazioni interaziendali con altre imprese italiane.</li></ul> <p>5.2 Articolo 24, comma 3, lettera b)</p> <p>Per ogni singola iniziativa, limite minimo di spesa ammissibile euro 2.500, massimo euro</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Percentuale non superiore al 30%, contributo</li></ul>	<p>autres associés ;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• dépenses pour l'achat de biens et de services entre une société et ses associés, entre sociétés dont les associés sont les mêmes ou entre sociétés reliées entre elles. En cette occurrence, le montant de l'aide pouvant être accordée est calculé proportionnellement aux parts des autres associés.</li></ul> <p>4. Caractéristiques des aides</p> <p>4.1 Les aides peuvent être accordées au titre de la règle de minimis et sont versées sur la base des pourcentages visés au point 5.</p> <p>4.2 Les aides visées à l'art. 24 de la LR n° 6/2003 et relatives aux dépenses supportées au cours des douze mois précédant la présentation de la demande peuvent être exclusivement accordées au titre de la règle de minimis.</p> <p>5. Intensité des aides accordées au titre de la règle de minimis</p> <p>5.1 Lettre a) du troisième alinéa de l'art. 24</p> <p>Pour chaque action, le seuil de la dépense éligible est de 2 500 euros et le plafond de 50 000 euros, déduction faite des charges fiscales :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• aide équivalant à 50 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, pour la réalisation d'études de marketing concernant plusieurs pays étrangers ;</li><li>• aide équivalant à 30 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, pour la réalisation d'études de marketing concernant un seul pays étranger ;</li><li>• aide équivalant à 60 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, pour la réalisation d'études de marketing concernant plusieurs pays étrangers, si cette initiative comprend la recherche de collaborations avec d'autres entreprises italiennes ;</li><li>• aide équivalant à 50 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, pour la réalisation d'études de marketing concernant un seul pays étranger, si cette initiative comprend la recherche de collaborations avec d'autres entreprises italiennes.</li></ul> <p>5.2 Lettre b) du troisième alinéa de l'art. 24</p> <p>Pour chaque action, le seuil de la dépense éligible est de 2 500 euros et le plafond de 50 000 euros, déduction faite des charges fiscales :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• aide équivalant à 30 p. 100 au maximum des dé-</li></ul>
---	---

massimo erogabile euro 8.000 per partecipazione ad iniziative in Italia di singole imprese.

- Percentuale non superiore al 40%, contributo massimo erogabile euro 11.000 per ogni impresa associata, per partecipazione ad iniziative in Italia di imprese associate.
- Percentuale non superiore al 40%, contributo massimo erogabile euro 11.000 per partecipazione ad iniziative all'estero di singole imprese.
- Percentuale non superiore al 50%, contributo massimo erogabile euro 17.000 per ogni impresa associata, per partecipazione ad iniziative all'estero di imprese associate.

Partecipazione ad uno stand collettivo organizzato dalla Regione Valle d'Aosta:

- Percentuale non superiore al 15%, contributo massimo erogabile euro 4.000 per partecipazione ad iniziative in Italia di singole imprese.
- Percentuale non superiore al 20%, contributo massimo erogabile euro 5.500 per ogni impresa associata, per partecipazione ad iniziative in Italia di imprese associate.
- Percentuale non superiore al 20%, contributo massimo erogabile euro 5.500 per partecipazione ad iniziative all'estero di singole imprese.
- Percentuale non superiore al 25%, contributo massimo erogabile euro 8.500 per ogni impresa associata, per partecipazione ad iniziative all'estero di imprese associate.

### 5.3 Articolo 24, comma 3, lettera c)

Per ogni singola iniziativa, limite minimo di spesa ammissibile euro 2.500, massimo euro 50.000 al netto degli oneri fiscali.

- Percentuale non superiore al 60% delle spese ritenute ammissibili per progettazione e realizzazione di nuove campagne pubblicitarie nel caso di iniziative di imprese associate.

penses éligibles, jusqu'à 8 000 euros, en cas de participation d'entreprises isolées à des actions mises en œuvre en Italie;

- aide équivalent à 40 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, jusqu'à 11 000 euros pour chaque entreprise membre d'un groupement, en cas de participation d'entreprises groupées à des actions mises en œuvre en Italie;
- aide équivalent à 40 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, jusqu'à 11 000 euros, en cas de participation d'entreprises isolées à des actions mises en œuvre à l'étranger;
- aide équivalent à 50 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, jusqu'à 17 000 euros pour chaque entreprise membre d'un groupement, en cas de participation d'entreprises groupées à des actions mises en œuvre à l'étranger.

Participation à un stand collectif organisé par la Région autonome Vallée d'Aoste :

- aide équivalent à 15 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, jusqu'à 4 000 euros, en cas de participation d'entreprises isolées à des actions mises en œuvre en Italie;
- aide équivalent à 20 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, jusqu'à 5 500 euros pour chaque entreprise membre d'un groupement, en cas de participation d'entreprises groupées à des actions mises en œuvre en Italie;
- aide équivalent à 20 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, jusqu'à 5 500 euros, en cas de participation d'entreprises isolées à des actions mises en œuvre à l'étranger;
- aide équivalent à 25 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, jusqu'à 8 500 euros pour chaque entreprise membre d'un groupement, en cas de participation d'entreprises groupées à des actions mises en œuvre à l'étranger.

### 5.3 Lettre c) du troisième alinéa de l'art. 24

Pour chaque action, le seuil de la dépense éligible est de 2 500 euros et le plafond de 50 000 euros, déduction faites des charges fiscales :

- aide équivalent à 60 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, au titre de la conception et de la réalisation de nouvelles campagnes publicitaires, en cas de groupement d'entreprises;

- Percentuale non superiore al 40 % delle spese ritenute ammissibili per progettazione e realizzazione di nuove campagne pubblicitarie nel caso di iniziative di singole imprese.

5.4 Nel caso di iniziative di imprese associate, il contributo è ridotto proporzionalmente al numero di imprese che abbiano esaurito la quota in regime “de minimis”.

#### 6. Intensità dei contributi ai sensi della normativa dell'Unione europea in materia

Solo nel caso di piccole e medie imprese, in alternativa alla concessione dei contributi in regime “de minimis”, il richiedente può optare per la concessione delle agevolazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del regolamento UE 651/2014, con le stesse intensità di aiuto previste nel punto 5 purché non superiori al 50% della spesa ammissibile.

E' ammesso altresì il cumulo del contributo in regime de minimis con un ulteriore contributo concesso ai sensi del regolamento UE 651/2014 con le stesse intensità di aiuto previste nel punto 5. e nel limite massimo del 50% della spesa ammissibile.

#### 7. Documentazione da allegare alla domanda

7.1 Alla domanda deve essere allegata la documentazione già prevista al punto 2.4 delle disposizioni di carattere generale relative agli interventi per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane, nonché:

Per le istanze inerenti la realizzazione di iniziative di cui all'art. 24, comma 3, lettera a):

- relazione idonea a dimostrare gli obiettivi dell'iniziativa e le modalità operative di realizzazione dello studio, con riferimento ai professionisti cui si intende rivolgere per la sua redazione;
- dettaglio preventivo di spesa, anche suddiviso per fasi, per eventuale liquidazioni parziali.

Per le istanze inerenti la realizzazione di iniziative di cui all'art. 24, comma 3, lettera b):

- relazione idonea ad illustrare gli scopi dell'iniziativa, gli obiettivi che si intendono raggiungere e le modalità operative che si intendono adottare;
- relazione sulla tipologia della manifestazione fieristica o promozionale;

- aide équivalent à 40 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, au titre de la conception et de la réalisation de nouvelles campagnes publicitaires, en cas d'entreprises isolées.

5.4 En cas d'actions mises en œuvre par des entreprises groupées, l'aide est réduite proportionnellement au nombre d'entreprises ayant épuisé le montant d'aides de minimis qui leur est destiné.

#### 6. Intensité des aides au sens des dispositions de l'Union européenne

Uniquement dans le cas des petites et moyennes entreprises, plutôt qu'au titre de la règle de minimis, l'entreprise peut demander l'aide au sens des art. 18 et 19 du règlement (UE) n° 651/2014 relatif aux exemptions par catégorie, publié au JOUEL 187 du 26 juin 2014; en l'occurrence, l'intensité de l'aide est établie au sens du point 5, dans la limite de 50 p. 100 de la dépense éligible.

Il est possible de cumuler une aide de minimis avec une aide accordée au sens du règlement (UE) n° 651/2014; en l'occurrence, l'intensité de l'aide est établie au sens du point 5, dans la limite de 50 p. 100 de la dépense éligible.

#### 7. Documentation à annexer à la demande d'aide

7.1 La demande d'aide doit être assortie de la documentation visée au point 2.4. des dispositions à caractère général relatives aux actions pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales, ainsi que des pièces ci-dessous.

Si elle vise à la réalisation d'une initiative au sens de la lettre a) du troisième alinéa de l'art. 24 de la LR n° 6/2003 :

- rapport illustrant les objectifs et les modalités de réalisation de l'étude, et notamment les professionnels susceptibles de l'effectuer;
- devis détaillé, éventuellement articulé en fonction des différentes phases en vue de versements partiels.

Si elle vise à la réalisation d'une initiative au sens de la lettre b) du troisième alinéa dudit art. 24 :

- rapport illustrant les objectifs et les modalités de réalisation de l'initiative;
- rapport décrivant le type de foire ou de manifestation promotionnelle;

- dettagliato preventivo di spesa, suddiviso per voci specifiche.

Per le istanze inerenti la realizzazione di iniziative di cui all'art. 24, comma 3, lettera c):

- uno studio che evidenzi lo scopo della nuova campagna, il/i paese/i verso cui è diretta, il target di indirizzo, redatto da un esperto di comunicazione e marketing;
- dettagliato preventivo di spesa per la realizzazione del materiale, sia esso cartaceo, multimediale, informatico...

7.2 Per le domande riferite a spese sostenute nei dodici mesi antecedenti, la documentazione di cui al punto 7.1 deve essere integrata da quella prevista al successivo punto 8.

7.3 Per le domande presentate da associazioni temporanee di imprese:

- la documentazione di cui al punto 7.1. è unica;
- la documentazione deve essere integrata da originale in visione del mandato collettivo speciale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante i contributi già concessi in regime "de minimis" deve essere presentata da ogni impresa associata.

## 8. Documentazione per la liquidazione delle agevolazioni

8.1 I contributi sono liquidati ad avvenuta presentazione dell'originale delle fatture o di documenti equipollenti, corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

8.2 La documentazione di spesa deve essere prodotta entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo. Trascorso tale termine il diritto all'agevolazione decade.

**Deliberazione 20 marzo 2015, n. 398.**

**Rinnovo alla "Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo", di SAINT-VINCENT, dell'accreditamento sperimentale fino al 31 dicembre 2016 di una struttura**

- devis détaillé, articulé en fonction des différentes dépenses.

Si elle vise à la réalisation d'une initiative au sens de la lettre c) du troisième alinéa dudit art. 24 :

- étude rédigée par un spécialiste de communication et de marketing et illustrant les objectifs de la nouvelle campagne publicitaire, le ou les pays destinataires et le type de public visé ;
- devis détaillé pour la réalisation du matériel publicitaire sur support papier, multimédia, informatique ou autres.

7.2 Toute demande relative à des dépenses supportées pendant les douze mois précédant la date de son dépôt doit être assortie, en sus de la documentation visée au point 7.1, des pièces mentionnées au point 8. ci-dessous.

7.3 En ce qui concerne les demandes déposées par des associations temporaires d'entreprises, il y a lieu de préciser ce qui suit :

- un seul dossier de documentation au sens du point 7.1 doit être déposé, se référant à l'ensemble des entreprises associées ;
- l'original du mandat collectif spécial doit être également produit ; ce titre doit être uniquement montré et non pas déposé ;
- chaque entreprise associée doit présenter une déclaration tenant lieu d'acte de notoriété au sujet des aides de minimis déjà obtenues.

## 8. Documentation nécessaire aux fins du versement des aides

8.1 Les aides sont versées sur présentation des originaux des factures ou des pièces équivalentes, assortis des justificatifs de paiement.

8.2 Les justificatifs de paiement doivent être déposés dans les douze mois qui suivent l'octroi de l'aide. Ce délai passé inutilement, le bénéficiaire de l'aide déchoit de son droit.

**Délibération n° 398 du 20 mars 2015,**

**portant renouvellement, jusqu'au 31 décembre 2016, de l'accreditation délivrée à titre expérimental à la structure protégée pour personnes âgées, gérée par la Piccola**

**socio-assistenziale residenziale destinata a struttura protetta per anziani, sita nel medesimo comune, ai sensi delle DGR 2541/2012 e 2063/2013.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare il rinnovo, alla Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo – di SAINT-VINCENT, dell'accreditamento sperimentale di una struttura socio-assistenziale residenziale destinata a struttura protetta per anziani, per un massimo di 22 posti, sita nel Comune medesimo in via Tromen 9, ai sensi delle DGR 2541/2012 e 2063/2013;
2. di stabilire che il rinnovo dell'accreditamento di cui al punto 1 è concesso con decorrenza dalla data della presente deliberazione fino al 31 dicembre 2016, data della nuova scadenza della sperimentazione dell'accreditamento in ambito sociale, di cui alla DGR 1514/2014;
3. di stabilire che l'accreditamento di cui al punto 1. decade in caso di accertamento del mancato possesso di uno o più requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di autorizzazione e di accreditamento;
4. di stabilire che il rinnovo dell'accreditamento di cui al punto 1. è subordinato alla comunicazione da parte del gruppo di lavoro costituito con la DGR 634/2011, relativa all'esito positivo della sperimentazione ed all'effettiva entrata a regime del sistema nonché alla presentazione di apposita istanza, corredata della necessaria documentazione, sei mesi prima della sua scadenza, ai sensi della DGR 2541/2012;
5. di stabilire che l'accreditamento istituzionale di cui al punto 1. non può essere ceduto a terzi;
6. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 9 della DGR 2541/2012, ogni violazione a quanto prescritto dalla presente deliberazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'accreditamento stesso;
7. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo de SAINT-VINCENT et située sur le territoire de ladite Commune, au sens des délibérations du Gouvernement régional n° 2541/2012 et n° 2063/2013.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Le renouvellement de l'accréditation délivrée à titre expérimental à la structure protégée, située sur le territoire de la commune de SAINT-VINCENT (9, rue Tromen), destinée à accueillir vingt-deux personnes âgées au maximum et gérée par la *Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo* de SAINT-VINCENT, est approuvé au sens des délibérations du Gouvernement régional n° 2541 du 28 décembre 2012 et n° 2063 du 13 décembre 2013 :
2. Le renouvellement de l'accréditation visée au point 1 est accordé au titre de la période allant de la date de la présente délibération au 31 décembre 2016, nouvelle date d'expiration des accréditations délivrées dans le domaine social à titre expérimental, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 1514 du 31 octobre 2014 ;
3. L'accréditation visée au point 1 devient caduque si l'une ou plusieurs des conditions structurelles et organisationnelles prévues par la législation nationale et régionale en vigueur en matière d'autorisation et d'accréditation ne sont pas respectées ;
4. Le renouvellement de l'accréditation visée au point 1 est subordonné à la communication, par le groupe de travail constitué par la délibération du Gouvernement régional n° 634 du 18 mars 2011, du bilan positif de l'expérimentation et de la mise en œuvre définitive du système en cause, ainsi qu'à la présentation d'une demande ad hoc, assortie de la documentation nécessaire, six mois avant l'expiration de l'accréditation, au sens de la DGR n° 2541/2012 ;
5. L'accréditation visée au point 1 ne peut être cédée à des tiers ;
6. Aux termes de l'art. 9 de l'annexe de la DGR n° 2541/2012, toute violation des dispositions visées à la présente délibération implique l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière, ainsi que la suspension ou le retrait de l'accréditation, en fonction de la gravité des faits contestés ;
7. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;



8. di stabilire che l'adozione della presente deliberazione sia comunicata, dalla Struttura risorse e programmazione socio-sanitaria dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, al legale rappresentante della Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo – di SAINT-VINCENT e al Dirigente della Struttura politiche sociali in quanto Coordinatore del gruppo di lavoro di cui alla DGR 634/2011, deputato alla valutazione degli esiti della sperimentazione e dell'effettiva entrata a regime del sistema.

**Deliberazione 20 marzo 2015, n. 416.**

**Approvazione a parziale sanatoria del programma integrato di assistenza zoiatrica presentato dall'ANABORAVA per l'anno 2015 ai sensi della Legge Regionale 22 aprile 2002, n. 3. Impegno di spesa e liquidazione di una prima quota per l'attuazione del programma ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della commissione del 18 dicembre 2013.**"

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 22 aprile 2002, n. 3 recante "Incentivi regionali per l'attuazione degli interventi sanitari a favore del bestiame di interesse zootecnico", e in particolare l'art. 2, comma 1, lett. c) che prevede contributi per l'assistenza zoiatrica veterinaria, ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 379 del 28 dicembre 2006;

richiamato il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013, che disciplina tale regime e sostituisce il Regolamento (CE) n. 1998/2006;

ricordato che l'importo complessivo massimo degli aiuti "de minimis" concedibile ad una impresa rientrante nell'ambito di applicazione del suddetto Regolamento, nell'arco di tre esercizi fiscali, è pari a euro 200.000,00 e che gli aiuti "de minimis" concessi ai sensi di più regolamenti possono sommarsi nel triennio di riferimento, ma non possono superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento, ossia 200.000,00 euro "de minimis" generale;

ritenuto opportuno riproporre la prosecuzione di un programma integrato di assistenza zoiatrica veterinaria anche per l'anno 2015, onde garantire al comparto zootecnico di

8. La structure «Ressources et planification socio-sanitaire» de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales est chargée d'informer de l'adoption de la présente délibération le représentant légal de la *Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo* de SAINT-VINCENT et le dirigeant de la structure «Politiques sociales» dudit assessorat, en tant que coordinateur du groupe de travail visé à la DGR n° 634/2011, chargé d'évaluer le bilan de l'expérimentation et de la mise en œuvre définitive du système.

**Délibération n° 416 du 20 mars 2015,**

**portant approbation, à titre de régularisation partielle, du programme intégré d'assistance vétérinaire présenté par l'Association nationale éleveurs bovins de race valdostana (ANABORAVA) au titre de 2015, au sens de la loi régionale n° 3 du 22 avril 2002, engagement de la dépense y afférente et liquidation de la première tranche des crédits destinés à la réalisation dudit plan au sens du règlement (UE) n° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

- Rappelant la loi régionale n° 3 du 22 avril 2002 (Aides régionales en vue de l'application des mesures sanitaires relatives au bétail d'intérêt zootecnique), et notamment la lettre c) du premier alinéa de son art. 2 prévoyant des aides pour l'assistance vétérinaire, au sens du règlement (CE) n° 1998/2006 de la Commission du 15 décembre 2006 concernant l'application des art. 87 et 88 du traité aux aides *de minimis*, publié au Journal officiel de l'Union européenne L 379 du 28 décembre 2006 ;
- Rappelant le règlement (UE) n° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 relatif à l'application des art. 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides *de minimis*, qui régit le régime des aides en cause, remplace le règlement (CE) n° 1998/2006 et a été publié au Journal officiel de l'Union européenne L 352 du 24 décembre 2013 ;
- Considérant que le montant maximal des aides *de minimis* pouvant être accordées à une exploitation relevant du domaine d'application dudit règlement s'élève à 200 000 euros au titre de trois exercices et que les aides *de minimis* accordées au sens de plusieurs règlements au titre de la même période peuvent se cumuler, mais ne doivent pas dépasser le plafond le plus élevé prévu, à savoir les 200 000 euros susmentionnés ;
- Considérant qu'il s'avère opportun, tout en tenant compte de la conjoncture économique qui impose des restrictions budgétaires à tous les secteurs, de proposer un nouveau

una realtà montana e disagiata la reperibilità di un veterinario per interventi a richiesta ed a pagamento da parte dell'allevatore, volti anche al mantenimento del benessere animale, e l'attuazione di un piano di lotta alla mastite bovina, tenuto conto della congiuntura economica che impone il taglio di risorse per tutti i settori;

rilevato che, sin dall'anno 2002, l'ANABORAVA ha gestito i programmi di assistenza zoiatrica veterinaria e che in data 20 gennaio 2015 ha presentato un programma per l'anno 2015 presso la Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali e anche presso l'Ufficio servizi zootecnici, attrezzi agricoli/U.M.A. del Dipartimento agricoltura, integrato in base alle indicazioni delle strutture competenti;

rilevato che il programma di cui sopra non prevede alcun contributo diretto agli allevatori ma solo servizi e che, per quanto riguarda il piano di lotta alla mastite bovina, si prevedono specifiche azioni di controllo e cura della malattia, quali:

- attenzione da parte del Veterinario di fiducia al rispetto delle condizioni igieniche degli allevamenti produttivi, in occasione d'ingresso in stalla,
- promozione da parte dei veterinari delle buone pratiche di management aziendale, incluso l'uso dei prodotti "dipping",
- prelievo di latte sospetto mastitico o mastitico su capi altocellule, in caso di necessità definita dal veterinario,
- visite cliniche e redazione ricette mediche veterinarie per la cura degli episodi di mastiti clinica o sub-clinica in lattazione,
- visite cliniche e redazione ricette mediche veterinarie per la cura delle mastiti croniche in asciutta,
- prelievo di latte mastitico, da sottoporre ad antibiogramma, in caso di recidive al trattamento antibiotico, al fine di accertare la reale sensibilità dei microrganismi isolati ed evitare fenomeni di antibiotico-resistenza. Particolare attenzione dovrà essere riservata ai casi di accertata positività a *Staphylococcus Aureus*, che l'ANABORAVA provvederà, comunque, a segnalare alla struttura competente del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL,

programme intégré d'assistance vétérinaire au titre de 2015, ainsi qu'un plan de lutte contre la mammites bovine, et ce, pour donner aux éleveurs valdôtains, qui œuvrent dans une région de montagne et sont donc défavorisés, la possibilité de solliciter, à leur charge, les services d'un vétérinaire pour des prestations visant, entre autres, au maintien du bien-être des animaux ;

- Considérant que l'Associazione nazionale allevatori bovini di razza valdostana (ANABORAVA) gère les programmes d'assistance vétérinaire depuis 2002 et que le 20 janvier 2015 elle a présenté le programme 2015 à la structure «Hygiène et santé publique et vétérinaire» du Département de la santé, du bien-être et des politiques sociales et au Bureau des services zootecniques et des équipements agricoles/U.M.A du Département de l'agriculture et que ledit programme a été complété compte tenu des indications des structures compétentes ;
- Considérant que le programme en cause ne prévoit aucune aide directe aux éleveurs, mais uniquement la fourniture de services et que des actions spécifiques de prévention, de contrôle et de traitement des mammites sont envisagées dans le cadre de la lutte contre cette maladie, à savoir :
  - surveillance du respect des conditions d'hygiène des élevages assurée par le vétérinaire de confiance lorsqu'il entre dans l'étable ;
  - promotion, par les vétérinaires, des bonnes pratiques dans la conduite de l'exploitation et de l'utilisation des produits de trempage ;
  - prélèvement de lait de mammites ou de lait douteux chez les animaux avec un comptage cellulaire élevé, lorsque le vétérinaire l'estime nécessaire ;
  - visites cliniques et rédaction d'ordonnances vétérinaires aux fins du traitement des cas de mammites subclinique ou clinique chez les animaux en lactation ;
  - visites cliniques et rédaction d'ordonnances vétérinaires aux fins du traitement des cas de mammites chroniques chez les animaux en période de sèche ;
  - prélèvement de lait de mammites aux fins de l'analyse de l'antibiogramme, en cas de récurrence après traitement antibiotique, afin de constater la sensibilité des microorganismes isolés et d'éviter les phénomènes de résistance à l'antibiotique. Une attention particulière devra être accordée aux cas d'infection par staphylocoque doré, cas que l'ANABORAVA devra toujours signaler à la structure compétente du Département de prévention de l'Agence USL ;

- gestione delle criticità di allevamento da parte delle strutture veterinarie del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL mediante l'intervento eventualmente congiunto coi Veterinari ANABORAVA, ad esempio in caso di superamento dei limiti di carica batterica e/o di cellule somatiche previsti all'Allegato III, Sezione IX, Capitolo I, punto III, del Regolamento CE n. 853/2004 (dal secondo mese di osservazione compreso) e con particolare riguardo alle positività a *Staphylococcus aureus*, che preveda come atto conclusivo di ogni intervento una relazione di attività. In tale ambito i prelievi verranno eseguiti dalla Struttura complessa di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL;

ritenuto necessario che, per quanto concerne il piano di lotta alla mastite bovina, debba essere definito un monitoraggio del piano, prevedendo un report statistico relativo ai primi 6 mesi di andamento del piano da eseguirsi entro luglio 2015 e un report relativo all'andamento di tutto il piano entro dicembre 2015, entrambi da fornire a tutti i componenti del comitato tecnico di cui alla legge regionale 22 aprile 2002, n. 3;

ritenuto opportuno effettuare un monitoraggio del consumo dei farmaci di ogni allevamento per la raccolta di dati utili al fine di prevedere delle adeguate misure di prevenzione igienicosanitarie e di contenimento della spesa farmaceutica;

ritenuto altresì necessario adottare opportune misure di prevenzione e contrasto all'utilizzo di cattive prassi per gli allevamenti che, avendo superato i limiti di carica batterica e/o di cellule somatiche previsti all'Allegato III, Sezione IX, Capitolo I, punto III, del Regolamento CE n. 853/2004 (dal secondo mese di osservazione compreso), non risolvano le criticità rilevate mediante l'assolvimento delle prescrizioni dettate dai servizi veterinari; tali allevamenti, inoltre, potranno anche essere esclusi, in caso di perdurante inadempienza, da ulteriori interventi di assistenza previsti dal programma mastite, che resteranno a completo carico dell'allevatore;

stabilito che nella prescrizione dei farmaci i veterinari operatori, al fine di consentire un controllo efficace in merito da parte dell'autorità competente e di effettuare il monitoraggio del consumo dei farmaci sopra citato, faranno utilizzo del software e dei palmari, acquistati con specifico finanziamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2892 del 02/12/2011, senza oneri aggiuntivi a quanto già previsto;

preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 1952 del 5 ottobre 2012 recante "Indirizzi per la concessione

- gestion, par les structures vétérinaires du Département de prévention de l'Agence USL, en collaboration, éventuellement, avec les vétérinaires de l'ANABORAVA, des situations critiques dans les élevages, par exemple en cas de dépassement de la teneur en germes et/ou en cellules somatiques constatée sur une période de deux mois, au sens du point III du chapitre premier de la section IX de l'annexe III du règlement (CE) n° 853/2004, avec une attention particulière aux cas d'infection par staphylocoque doré. Un rapport d'activité doit être rédigé à l'issue de chaque intervention et les prélèvements nécessaires doivent être effectués par la structure complexe «Hygiène des élevages et des productions zootecniques» du Département de prévention de l'Agence USL;

- Considérant qu'il y a lieu de définir un suivi du plan de lutte contre la mammites bovines consistant en un bilan statistique des six premiers mois d'application, à rédiger avant fin juillet 2015, et en un bilan relatif à toute l'année, à rédiger avant fin décembre 2015, les deux devant être transmis à tous les membres du comité technique visé à la loi régionale n° 3/2002;

- Considérant qu'il s'avère opportun de procéder à un suivi de la consommation de médicaments dans chaque élevage afin de collecter les données nécessaires pour établir des mesures de prévention en matière de santé et d'hygiène et des mesures de maîtrise de la dépense pharmaceutique adéquates;

- Considérant qu'il s'avère opportun de prendre des mesures de prévention et de lutte contre les mauvaises pratiques dans les élevages dans lesquels la teneur en germes et/ou en cellules somatiques, constatée sur une période de deux mois au sens du point III du chapitre premier de la section IX de l'annexe III du règlement (CE) n° 853/2004, a été dépassée, mais qui ne respectent pas les prescriptions formulées par les services vétérinaires, que lesdits élevages peuvent être exclus, en cas d'inaction persistante, de toute mesure d'assistance prévue par le programme de lutte contre la mammites et que les prestations nécessaires seront entièrement à la charge des éleveurs;

- Considérant que, pour permettre à l'autorité compétente de contrôler efficacement la prescription des médicaments et d'assurer le suivi de la consommation y afférente, les vétérinaires devront utiliser le logiciel pour ordonnances et les ordinateurs de poche achetés grâce au financement prévu par la délibération du Gouvernement régional n° 2892 du 2 décembre 2011, et ce, sans frais supplémentaires;

- Considérant que, par la délibération du Gouvernement régional n° 1952 du 5 octobre 2012 (Lignes directrices

di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici necessari al fine del contenimento della spesa per il rispetto del patto di stabilità”, con la quale era stata disposta la riduzione di dieci punti percentuali dell’intensità massima di aiuto di tutte le leggi regionali aventi ad oggetto contributi economici di qualunque genere, espressi in percentuale;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 491 in data 11 aprile 2014 con la quale veniva approvato il programma integrato, presentato dall’Associazione Nazionale Bovini di Razza Valdostana” (ANABORAVA) per l’anno 2014, di assistenza zoiatrica di supporto al programma di selezione della razza bovina valdostana, di lotta alla mastite e del piano di determinazione della qualità genetica dei riproduttori, ai sensi delle leggi regionali 4 settembre 2001, n. 21 e 22 aprile 2002, n. 3, per una spesa complessiva di euro 1.260.000,00;

considerato che il programma di assistenza zoiatrica veterinaria presentato dall’ANABORAVA per il 2015 prevede una spesa complessiva di euro 892.300,00, pari a circa il 70% delle spese sostenute nel 2014, effettuando così una riduzione rispetto al 2014 pari a 30 punti percentuali;

considerato inoltre che l’Ufficio servizi zootecnici, attrezzi agricoli/U.M.A. del Dipartimento agricoltura e la Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali hanno espresso parere favorevole sulle finalità del piano e sulla congruità del preventivo presentato;

ritenuto opportuno concedere all’ANABORAVA, alla luce dei vari punti sopra riportati, la disponibilità finanziaria per attuare e rendere operativo il programma di assistenza zoiatrica veterinaria per l’anno 2015;

fatto presente che le imprese candidate a beneficiare degli aiuti di cui alla presente deliberazione sono tenute a presentare presso la Struttura competente dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali apposita dichiarazione, rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000, che attesti l’ammontare degli aiuti “de minimis” ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;

ritenuto di impegnare l’ANABORAVA al raggiungimento degli obiettivi del programma e di prevedere una verifica intermedia nel mese di luglio 2015 e una finale nel mese di dicembre 2015 da parte del comitato tecnico di cui alla legge regionale 22 aprile 2002, n. 3 assieme all’ente attuatore del piano stesso;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 30.12.2014 concernente l’approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017 con attribuzione

pour l’octroi des subventions, aides, subsides et autres avantages économiques, de quelque nature que ce soit, nécessaires aux fins de la limitation des dépenses dans le respect du pacte de stabilité), il a été décidé de réduire de dix points pourcentages l’intensité maximale d’aide autorisée par toutes les lois régionales ayant pour objet des aides, de quelque nature que ce soit, exprimées en pourcentage;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 491 du 11 avril 2014 (Approbation, à titre de régularisation partielle, du programme intégré d’assistance vétérinaire de soutien au programme de sélection de la race bovine valdôtaine, au plan de lutte contre la mastite et au plan de détermination de la qualité génétique des reproducteurs présenté, pour 2014, par l’ANABORAVA au sens des lois régionales n° 21 du 4 septembre 2001 et n° 3 du 22 avril 2002), qui prévoyait l’engagement d’une dépense de 1 260 000 euros;

- Considérant que le programme 2015 d’assistance vétérinaire présenté par l’ANABORAVA prévoit une dépense globale de 892 300 euros, qui correspond à 70 p. 100 environ de la dépense supportée en 2014, ce qui entraîne une réduction de 30 p. 100 par rapport à l’année dernière;
- Considérant que le Bureau des services zootecniques et des équipements agricoles/U.M.A. du Département de l’agriculture et la structure «Hygiène et santé publique et vétérinaire» de l’Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales ont formulé un avis favorable quant aux finalités du programme et à la convenance du devis présenté;
- Considérant qu’il est opportun, au vu des considérations qui précèdent, d’accorder à l’ANABORAVA les ressources nécessaires pour l’application du programme 2015 d’assistance vétérinaire;
- Considérant que les exploitations qui souhaitent bénéficier des actions prévues par la présente délibération sont tenues de présenter à la structure compétente de l’Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales une déclaration attestant le montant des aides *de minimis* obtenues au cours des deux années précédentes, effectuée au sens de l’art. 47 du DPR n° 445/2000;
- Considérant qu’il y a lieu d’engager l’ANABORAVA à réaliser les objectifs du programme et de prévoir un contrôle intermédiaire en juillet 2015 et un contrôle final en décembre 2015, effectués par le comité technique visé à la loi régionale n° 3/2002 en collaboration avec l’organisme réalisateur du programme en cause;
- Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 1853 du 30 décembre 2014 portant approbation du budget de gestion au titre de la période 2015/2017, attribu-

alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative;

richiamato il punto 6, lettera a) della DGR 1853/2014, che stabilisce che i dirigenti attivino le azioni necessarie a pianificare i pagamenti di propria competenza, verificando preventivamente che il loro programma sia compatibile con le quote di bilancio assegnate e con la cassa attribuita sulle richieste di spesa, tenendo conto anche dei residui passivi collegati alle medesime;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali e dal Coordinatore del Dipartimento agricoltura, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

precisato che la presente deliberazione è da ritenersi correlata agli obiettivi n. 71060003 "Interventi per la promozione e la tutela della zootecnia - 1.10.02.10", n. 71060004 "Interventi d'investimento e sviluppo nel settore dell'allevamento zootecnico - 1.10.02.20" e n. 21000009 "Interventi d'investimento e sviluppo nel settore dell'allevamento zootecnico - 1.10.02.20";

preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, di concerto con l'Assessore all'agricoltura e risorse naturali Renzo TESTOLIN;

ad unanimità di voti favorevoli

delibera

- 1) di approvare a parziale sanatoria, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge regionale 22 aprile 2002, n. 3, il programma integrato di assistenza zoiatrica per l'anno 2015 presentato dall'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Valdostana, (ANABORAVA) sita nel comune di GRESSAN, fraz. Favret, 5, (codice fiscale 00464720077 codice creditore 44983) e depositato presso la Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali e presso l'Ufficio servizi zootecnici, attrezzi agricoli/U.M.A. del Dipartimento agricoltura, integrato in base alle indicazioni delle Strutture competenti, per una spesa complessiva di euro 892.300,00;
- 2) di concedere all'ANABORAVA la disponibilità finanziaria per attuare e rendere operativo il programma di assistenza zoiatrica veterinaria per l'anno 2015;

tion aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents, ainsi qu'approbation du budget de caisse 2015 et de dispositions d'application;

- Rappelant la lettre a) du point 6 de la DGR 1853/2014, au sens de laquelle les dirigeants doivent effectuer les démarches nécessaires pour planifier les paiements de leur ressort et vérifier au préalable si leur plan de paiement est compatible avec les crédits qui leur ont été attribués et avec les crédits disponibles au titre des détails concernés, compte tenu, entre autres, des restes à payer liés à ces derniers;
- Vu l'avis favorable exprimé par le dirigeant de la structure «Hygiène et santé publique et vétérinaire» de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales et par le coordinateur du Département de l'agriculture, aux termes des dispositions du quatrième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010, quant à la légalité de la présente délibération;
- Considérant que la présente délibération est reliée aux objectifs 71060003 «Actions de promotion et de protection de l'élevage - 1.10.02.10», 71060004 «Actions d'investissement et de développement dans le secteur de l'élevage - 1.10.02.20» et 21000009 «Actions d'investissement et de développement dans le secteur de l'élevage - 1.10.02.20»;
- Sur proposition de l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, Antonio FOSSON, de concert avec l'assesseur à l'agriculture et aux ressources naturelles, Renzo TESTOLIN;
- À l'unanimité,

délibère

- 1) Le programme intégré d'assistance vétérinaire est approuvé, à titre de régularisation partielle, tel qu'il a été présenté, pour 2015, par l'Associazione nazionale allevatori bovini di razza valdostana (ANABORAVA), dont le siège est à GRESSAN (5, hameau de Favret) - code fiscal 00464720077 et code créancier 44983), au sens de la lettre c) du premier alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 3 du 22 avril 2002, pour un montant global de 892 300,00 euros. Ledit programme, complété sur la base des indications des structures compétentes, a été déposé au Bureau des services zootecniques et des équipements agricoles/U.M.A. du Département de l'agriculture et à la structure «Hygiène et santé publique et vétérinaire» du Département de la santé, du bien-être et des politiques sociales;
- 2) Les crédits nécessaires pour appliquer et rendre opérationnel le programme 2015 d'assistance vétérinaire sont accordés à l'ANABORAVA;

- 3) di stabilire che i contributi relativi al programma integrato di assistenza zoiatrica di cui trattasi saranno erogati in regime di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", che disciplina tale regime e sostituisce il Regolamento (CE) n. 1998/2006;
  - 4) di stabilire che le imprese candidate a beneficiare degli aiuti di cui alla presente deliberazione presentino presso la Struttura competente dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali apposita dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che attesti l'ammontare degli aiuti "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
  - 5) di stabilire di effettuare un monitoraggio del consumo dei farmaci di ogni allevamento per la raccolta di dati utili al fine di prevedere delle adeguate misure di prevenzione igienico-sanitarie e di contenimento della spesa farmaceutica;
  - 6) di stabilire altresì di adottare opportune misure di prevenzione e contrasto all'utilizzo di cattive prassi per gli allevamenti che, avendo superato i limiti di carica batterica e/o di cellule somatiche previsti all'Allegato III, Sezione IX, Capitolo I, punto III, del Regolamento CE n. 853/2004 (dal secondo mese di osservazione compreso), non risolvano le criticità rilevate mediante l'assolvimento delle prescrizioni dettate dai servizi veterinari; tali allevamenti, inoltre, potranno anche essere esclusi, in caso di perdurante inadempienza, da ulteriori interventi di assistenza previsti dal programma mastite, che resteranno a completo carico dell'allevatore;
  - 7) di prevedere, senza oneri aggiuntivi, da parte dei veterinari operatori l'utilizzo del software e dei palmari per la prescrizione informatica dei farmaci, acquistati con specifico finanziamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2892 del 2 dicembre 2011, al fine di consentire un controllo efficace in merito da parte dell'autorità competente e di effettuare il monitoraggio del consumo dei farmaci di ogni allevamento;
  - 8) di fornire le seguenti indicazioni relative al piano di lotta alla mastite bovina:
    - gestione delle criticità di allevamento da parte delle strutture veterinarie del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL mediante l'intervento eventualmente congiunto coi Veterinari ANABORAVA, ad esempio in caso di superamento dei limiti di carica batterica e/o di cellule somatiche previsti all'Allegato III, Sezione IX, Capitolo I, punto III, del Regolamento CE n. 853/2004 (dal secondo mese di osservazione compreso) e con particolare riguardo alle positività a
- 3) Les aides relevant du programme intégré d'assistance vétérinaire en cause sont versées en régime *de minimis*, au sens du règlement (UE) n° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 relatif à l'application des art. 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides *de minimis*, qui régit le régime des aides en cause et remplace le règlement (CE) n° 1998/2006 ;
  - 4) Les exploitations qui souhaitent bénéficier des actions prévues par la présente délibération sont tenues de présenter à la structure compétente de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales une déclaration attestant le montant des aides *de minimis* obtenues au cours des deux années précédentes, effectuée au sens de l'art. 47 du DPR n° 445/2000 ;
  - 5) Un suivi de la consommation de médicaments dans chaque élevage est effectué afin de collecter les données nécessaires pour établir des mesures de prévention en matière de santé et d'hygiène et des mesures de maîtrise de la dépense pharmaceutique adéquates ;
  - 6) Il sera procédé à l'adoption de mesures de prévention et de lutte contre les mauvaises pratiques dans les élevages dans lesquels la teneur en germes et/ou en cellules somatiques, constatée sur une période de deux mois au sens du point III du chapitre premier de la section IX de l'annexe III du règlement (CE) n° 853/2014, a été dépassée, mais qui ne respectent pas les prescriptions formulées par les services vétérinaires. Lesdits élevages peuvent être exclus, en cas d'inaction persistante, de toute mesure d'assistance prévue par le programme de lutte contre la mammites et les prestations nécessaires seront entièrement à la charge des éleveurs ;
  - 7) Pour permettre à l'autorité compétente de contrôler efficacement la prescription des médicaments et d'assurer le suivi de la consommation y afférente, les vétérinaires devront utiliser le logiciel pour ordonnances et les ordinateurs de poche achetés grâce au financement prévu par la délibération du Gouvernement régional n° 2892 du 2 décembre 2011, et ce, sans frais supplémentaires ;
  - 8) En ce qui concerne la gestion du plan de lutte contre la mammites, il est nécessaire :
    - que les structures vétérinaires du Département de prévention de l'Agence USL gèrent, en collaboration, éventuellement, avec les vétérinaires de l'ANABORAVA, les situations critiques dans les élevages, par exemple en cas de dépassement de la teneur en germes et/ou en cellules somatiques constatée sur une période de deux mois, au sens du point III du chapitre premier de la section IX de l'annexe III du règlement (CE) n° 853/2014, avec une attention particulière aux cas

- Staphylococcus aureus, che preveda come atto conclusivo di ogni intervento una relazione di attività; in tale ambito i prelievi verranno eseguiti dalla Struttura complessa di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL;
- redazione da parte di ANABORAVA di un report statistico relativo ai primi 6 mesi di andamento del piano da eseguirsi entro luglio 2015 e di un report relativo all'andamento di tutto il piano entro dicembre 2015, entrambi da mettere a disposizione di tutti i componenti del comitato tecnico di cui alla legge regionale 22 aprile 2002, n. 3;
- 9) di impegnare la spesa complessiva di euro 892.300,00 (ottocentonovantaduemilatrecento/00) nel seguente modo:
- per euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00) per l'anno 2015, sul capitolo 42847 "Contributi per interventi d'investimento e sviluppo nel settore dell'allevamento zootecnico" richiesta n. 15202 "Contributi per l'introduzione di metodi e tecniche innovative in materia di riproduzione animale" del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017, che presenta la necessaria disponibilità;
  - per 600.000,00 (seicentomila/00) per l'anno 2015 sul capitolo 42820 "Contributi per la salvaguardia delle produzioni nel settore zootecnico" richiesta n. 10952 "Contributi per assistenza zoiatrica veterinaria" del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017, che presenta la necessaria disponibilità;
  - per euro 207.300,00 (duecentosettemilatrecento/00) per l'anno 2015 sul capitolo 59645 "Spese per prevenire conseguenze sulla salute umana di patologie animali" richiesta n. 14510 "Spese per l'attuazione di un programma straordinario di eradicazione della TBC e di programmi di controllo delle mastiti contagiose" del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- 10) di stabilire che il corrispettivo onnicomprensivo per l'attuazione del programma suddetto per l'anno 2015, quantificato in euro 892.300,00, da liquidare all'ANABORAVA su richiesta dell'Associazione stessa, previo esame ed approvazione di idonea documentazione da parte della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali e dell'Ufficio servizi zootecnici, attrezzi agricoli/U.M.A. del Dipartimento agricoltura, venga corrisposto con le seguenti modalità e in misura percentuale alla spesa ammessa relativa ad ogni richiesta di cui al punto precedente a cura delle
- d'infection par staphylocoque doré. Un rapport d'activité doit être rédigé à l'issue de chaque intervention et les prélèvements nécessaires doivent être effectués par la structure complexe «Hygiène des élevages et des productions zootecniques» du Département de prévention de l'Agence USL;
- l'ANABORAVA doit établir un bilan statistique des six premiers mois d'application du plan en cause, à rédiger avant fin juillet 2015, et un bilan relatif à toute l'année, à rédiger avant fin décembre 2015, les deux devant être transmis à tous les membres du comité technique visé à la loi régionale n° 3/2002;
- 9) La dépense globale de 892 300 euros (huit cent quatre-vingt-douze mille trois cents euros et zéro centime) est engagée comme suit:
- Quant à 85 000 euros (quatre-vingt-cinq mille euros et zéro centime), au titre de 2015, sur le chapitre 42847 (Subventions destinées à des investissements et à des actions de développement dans le secteur de l'élevage), détail 15202 (Aides à l'introduction de méthodes et de techniques innovantes en matière de reproduction animale) du budget de gestion 2015/2017 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires;
  - Quant à 600 000 euros (six cent mille euros et zéro centime), au titre de 2015, sur le chapitre 42820 (Subventions pour les actions visant à la sauvegarde des productions dans le secteur de l'élevage), détail 10952 (Aides pour l'assistance vétérinaire) du budget de gestion 2015/2017 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires;
  - Quant à 207 300 euros (deux cent sept mille trois cents euros et zéro centime), au titre de 2015, sur le chapitre 59645 (Dépenses pour la prévention des conséquences des pathologies animales sur la santé de l'homme), détail 14510 (Dépenses pour l'application du plan extraordinaire d'éradication de la TBC et des programmes de contrôle des mammites contagieuses) du budget de gestion 2015/2017 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires;
- 10) La somme globale nécessaire pour l'application du programme en cause au titre de 2015, qui s'élève à 892 300,00 euros, sera liquidée en faveur de l'ANABORAVA à la demande de celle-ci et après que la structure «Hygiène et santé publique et vétérinaire» du Département de la santé, du bien-être et des politiques sociales et le Bureau des services zootecniques et des équipements agricoles/U.M.A. du Département de l'agriculture auront examiné et approuvé la documentation présentée. Les structures auxquelles des parts du budget ont été attribuées à cet effet au titre de 2015 verseront ladite somme

rispettive strutture assegnatarie delle quote di bilancio 2015:

- 20% quale prima quota,
- 30% a rendicontazione semestrale da effettuare entro il 31 luglio 2015,
- 50% a saldo su presentazione di idonea rendicontazione e del relativo consuntivo;

11) stabilire che la presente deliberazione venga trasmessa, a cura della competente struttura dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, all'Assessorato agricoltura e risorse naturali, all'ANABORAVA, al Direttore Generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, al Direttore della S.C. della Valle d'Aosta con annesso CERMAS dello stesso IZS e all'AREV;

12) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**ATTI  
EMANATI  
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di AOSTA. Deliberazione 23 marzo 2015, n. 15.

**Area T1 - Urbanistica - Pianificazione - Variante non sostanziale al piano regolatore generale comunale - ricognizione e conferma delle aree per servizi, riclassificazione edifici, modifiche normative e altre variazioni puntuali - controdeduzioni alle osservazioni - approvazione.**

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di pronunciarsi in merito alle osservazioni presentate nel pubblico interesse da enti e privati, nei confronti della Variante non sostanziale adottata in data 16 dicembre 2014 con deliberazione n. 82, sia durante il periodo di pubblicazione sia nei giorni successivi e comunque in tempo utile per poter essere debitamente istruite, così

selon les modalités suivantes et proportionnellement à la dépense admise relative à chacun des détails visés au point précédent:

- 20 p. 100 à titre de premier versement;
- 30 p. 100 après la présentation du bilan relatif aux six premiers mois, qui doit avoir lieu au plus tard le 31 juillet 2015;
- 50 p. 100 à titre de solde, sur présentation des pièces justificatives et des comptes y afférents;

11) La présente délibération est transmise, par la structure compétente de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales, à l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles, à l'ANABORAVA, au directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, au directeur général de l'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, au directeur de la SC Valle d'Aosta con annesso Cermas dudit IZS et à l'AREV;

12) La présente délibération est intégralement publiée au Bulletin officiel de la Région.

**ACTES  
ÉMANANT  
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune d'AOSTE. Délibération n° 15 du 23 mars 2015.

**Aire T1 – Urbanisme – Planification – Réponses en réplique aux observations présentées au sujet de la variante non substantielle du plan régulateur général communal, relative à la reconnaissance et à la confirmation des aires destinées à accueillir des services, au nouveau classement de certains bâtiments, à la rectification de dispositions et à d'autres modifications ponctuelles, et approbation de ladite variante.**

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Les réponses aux observations présentées par des organismes ou des particuliers, dans l'intérêt public, pendant la période de publication de la variante en question et, en tout état de cause, en temps utile aux fins de l'examen de celles-ci, et concernant la variante non substantielle adoptée par la délibération du Conseil communal n° 82



- come risulta dal documento “Controdeduzioni alle osservazioni presentate” allegato alla presente deliberazione;
2. di approvare gli elaborati sottoelencati in sostituzione di quelli omonimi allegati alla Variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata con delibera di Consiglio Comunale nr. 82 in data 16.12.2014, che recepiscono le modificazioni e gli adeguamenti conseguenti alla risposta alle osservazioni e che riportano la data “marzo 2015”;
- NORME TECNICHE D’ATTUAZIONE
  - P4 - TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLA VIABILITA’ (fog. 5.4 - 5.5 - 5.6)
  - P5 - TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLA VIABILITA’ (fog. 2.4 - 2.5 - 2.6 - 2.7 - 2.8 - 2.9)
  - C1 - CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 1.1 – 1.2 – 1.3)
  - C2 – ELEMENTI INTEGRATIVI PER L’ATTUAZIONE DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 1.1 – 1.2 – 1.3)
  - C3 – ANALISI DELLA CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI TIPO A e B DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 2.10)
  - C4 – ANALISI DELLA CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI TIPO C,D ed E DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 2.10)
  - C5 – ANALISI DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PARTICOLARE INTERESSE DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 2.10)
  - D1 – ZONIZZAZIONE E RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA (fog. 5.4 - 5.5 - 5.6)
  - D2 – VIABILITA’ (fog. 5.6)
3. di approvare di conseguenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 comma 2 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11, la variante non sostanziale adottata in data 16 dicembre 2014 con proprio atto n. 82 consistente nella ricognizione e conferma delle aree per servizi, riclassificazione di edifici, modifiche normative e altre variazioni puntuali;
4. di modificare il testo del vigente regolamento comunale per la realizzazione di tettoie ed attrezzature di uso agricolo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 25 febbraio 2004, eliminando all’art. 2, 3 comma, le parole “da cortile” e “parzialmente”, dando atto che tale modifica è coerente anche con quanto previsto dall’art. 22 della legge 11/98 e dalla disciplina attuativa approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1810 del 6 settembre 2012;
5. di dare atto che la variante non sostanziale al PRGC non è in contrasto con le norme direttamente cogenti e prevalenti del Piano Territoriale Paesistico;
- du 16 décembre 2014 figurent au document dénommé «Controdeduzioni alle osservazioni presentate» annexé à la présente délibération;
2. Les documents indiqués ci-après, qui accueillent les modifications découlant des réponses en réplique aux observations présentées et qui datent de mars 2015, sont approuvés et remplacent les annexes de la variante non substantielle du plan régulateur général communal adoptée par la DCC n° 82/2014, qui portent le même nom ;
3. Aux termes du deuxième alinéa de l’art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, la variante non substantielle adoptée par la DCC n° 82/2014 est approuvée ; elle concerne la reconnaissance et la confirmation des aires destinées à accueillir des services, le nouveau classement de certains bâtiments, la rectification de dispositions et d’autres modifications ponctuelles ;
4. Au troisième alinéa de l’art. 2 du règlement communal pour la réalisation de toitures et d’entrepôts agricoles, approuvé par la délibération du Conseil communal n° 20 du 25 février 2004, les mots « da cortile » et « parzialmente » sont supprimés ; cette modification est cohérente avec les dispositions prévues par l’art. 22 de la loi régionale n° 11/1998 et avec les dispositions d’application approuvées par la délibération du Gouvernement régional n° 1810 du 6 septembre 2012 ;
5. La variante non substantielle du PRGC en cause n’est pas en contraste avec les prescriptions ayant force obligatoire et prééminente du Plan territorial paysager ;

6. di dare atto che la presente Variante non sostanziale assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese soggette ai limiti previsti dal decreto-legge n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010).

Omissis

**Comune di DONNAS. Decreto 1° aprile 2015, n. 2.**

**Determinazione dell'indennità e pronuncia di espropriazione a favore del Comune di DONNAS degli immobili necessari ai lavori di realizzazione piazzale in località Bondon.**

IL DIRIGENTE

Omissis

decreta

- Ai sensi del Capo V "Procedura di espropriazione" della Legge regionale n. 11/2004, di fissare come segue la determinazione dell'indennità di esproprio dei seguenti immobili, siti in Comune di DONNAS, e nella zona "Ae3" (Zone A – Hameau) e nella zona Ee8 (Zone Ee – sottozona di specifico interesse paesaggistico, ...) del vigente P.R.G.C., necessari per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un piazzale in Località Bondon;
- L'espropriazione a favore del Comune di DONNAS dei seguenti immobili, interessati dai lavori di realizzazione di un piazzale in Località Bondon, di proprietà delle Ditte sotto elencate:

Ditta n. 1:

DALBARD Piera

Propr. 1/1

Codice Fiscale: DLB PRI 53D58 D338Y

Nata a DONNAS (AO)

Il 18.04.1953

Residente in QUINCINETTO (TO) Via Aosta n. 3

C.T. F. 9 Ex 194/c Mapp. 675 Mq. 82 Sterrato Ae3

C.T. F. 9 Ex 194/d Mapp. 676 Mq. 21 Sterrato Ae3

C.T. F. 9 Mapp. 659 Mq. 17 Incolto/Bosco Ae3

Superficie totale da espropriare Mq. 120

Indennità provvisoria: Euro 2.400,00

Ditta n. 2:

6. La variante non substantielle en cause déploie ses effets à compter de la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région;
7. La présente délibération n'entraîne aucune des dépenses soumises aux plafonds fixés par le décret-loi n° 78 du 31 mai 2010, converti en la loi n° 122 du 30 juillet 2010.

Omissis

**Commune de DONNAS. Acte n° 2 du 1<sup>er</sup> avril 2015,**

**portant expropriation, en faveur de la Commune de DONNAS, des biens immeubles nécessaires aux travaux de réalisation d'un parking à Bondon et fixation des indemnités y afférentes.**

LA DIRIGEANTE

Omissis

décide

- Aux termes du Chapitre V «Procédure d'expropriation» de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004, les indemnités d'expropriation des biens immeubles indiqués ci-après, situés dans la commune de DONNAS, compris dans les zones Ae3 (Zones A – Hameau) et Ee8 (Zones Ee – sous-zones revêtant un intérêt particulier du point de vue du paysage, etc.) du PRGC en vigueur et nécessaires aux travaux de réalisation d'un parking à Bondon, sont fixées telles qu'elles figurent ci-dessous.
- Les biens immeubles indiqués ci-après, en regard de leurs propriétaires, et nécessaires aux travaux de réalisation d'un parking à Bondon, sont expropriés en faveur de la Commune de DONNAS:

NICCO Rolando

Propr. 1/1

Codice Fiscale: NCC RND 57M19 A326V

Nato ad AOSTA (AO)

Il 19.08.1957

Residente in AYAS (AO) Via Tofo n. 13 - Antagnod

C.T. F. 9 Ex 195/f Mapp. 678 Mq. 10 Vigneto Ae3

C.T. F. 9 Ex 196/h Mapp. 680 Mq. 7 Incolto/Bosco

Ae3

Superficie totale da espropriare Mq. 17

Indennità Provvisoria: Euro 340,00

C.T. F. 9 Ex 197/b Mapp. 682 Mq. 160 Bosco Ee8

Superficie totale da espropriare Mq. 160

Indennità Provvisoria: Euro 240,00

- Al proprietario deve essere notificato un invito del Responsabile del Procedimento a voler dichiarare nel termine di 30 giorni successivi al ricevimento dell'invito, come stabilito dall'art. 25, co. 1, della l.r. 11/2004, l'eventuale accettazione delle somme offerte, nonché la disponibilità alla cessione volontaria e a voler predisporre in tempo utile la documentazione da esibire per ottenere il pagamento delle stesse.
- Il Dirigente o il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni, non appena ricevuta la comunicazione di cui agli articoli 1 e 2 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, come previsto dall'articolo 25, comma 1, della l.r. 11/2004, dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione.
- Decorsi 30 giorni dalla notifica del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'art. 25 della l.r. 11/2004, la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione si intende non concordata, salvo nel caso in cui l'indennità provvisoria offerta sia inferiore a cento euro. In quest'ultimo caso la mancato riscontro equivale comunque ad accettazione della stessa.
- Il Decreto di esproprio, a cura e a spese del Comune di DONNAS, è registrato presso l'Agenzia delle Entrate, trascritto presso l'Ufficio per la tenuta dei Registri Immobiliari e volturato nei registri catastali.
- Il presente Decreto viene notificato al proprietario del bene espropriato, nelle forme previste per gli atti processuali civili, come disciplinato dall'art. 7, co. 2, della l.r. 11/2004.
- Un estratto del presente decreto è trasmesso, entro cinque giorni dalla data di adozione, al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione ed all'Ufficio Regionale per le Espropriazioni.
- Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Donnas, 1° Aprile 2015.

Il Responsabile  
del Procedimento  
Adriana BONATI

Il Dirigente dell'Ufficio  
comunale espropriazioni  
Denise ZAMPIERI

**Comune di DONNAS. Deliberazione 24 marzo 2015, n. 13.**

**Approvazione modifica allo statuto comunale.**

- Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le responsable de la procédure invite les propriétaires à déclarer, sous 30 jours, s'ils acceptent ou non l'indemnité proposée et s'ils sont disposés à céder volontairement leurs biens, et à préparer en temps utile la documentation nécessaire en vue du recouvrement de ladite indemnité.
- Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le dirigeant ou le responsable du Bureau des expropriations pourvoit au paiement de l'indemnité d'expropriation dès qu'il reçoit la déclaration effectuée au sens des articles 1<sup>er</sup> et 2 et la documentation attestant la disponibilité pleine et entière du bien concerné.
- À défaut de réponse dans les 30 jours qui suivent la notification de l'acte fixant l'indemnité provisoire au sens de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le montant de celle-ci est considéré comme non accepté, sauf lorsqu'il est inférieur à 100 euros; en cette dernière occurrence, l'absence de réponse vaut toujours acceptation de l'indemnité.
- Le présent acte est transmis à la Recette des Impôts en vue de son enregistrement et au Service de la publicité foncière en vue de sa transcription et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, aux frais et par les soins de la Commune de DONNAS.
- Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes de procédure civile.
- Dans les cinq jours qui suivent l'adoption du présent acte, un extrait de celui-ci est transmis au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication, ainsi qu'au bureau régional chargé des expropriations.
- À l'issue desdites formalités, tous les droits relatifs aux biens immeubles en cause sont reportés sur les indemnités d'expropriation.

Fait à Donnas, le 1<sup>er</sup> avril 2015.

La responsable  
de la procédure,  
Adriana BONATI

La dirigeante du Bureau  
communal des expropriations,  
Denise ZAMPIERI

**Commune de DONNAS. Délibération n° 13 du 24 mars 2015,**

**portant approbation des modifications des statuts communaux.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di approvare le seguenti modifiche dello statuto comunale:

- al comma 6 dell'articolo 11, dopo la parola "proporzionale", sono aggiunte le seguenti parole " , garantendo la pari opportunità tra donne e uomini";
- il comma 1 dell'art. 21 è sostituito dal seguente:

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede, dal Vicesindaco, che assume di diritto la carica di assessore, e da un numero massimo di 3 assessori, scelti tra i consiglieri comunali, nel rispetto della pari opportunità tra donne e uomini e dei limiti di spesa stabiliti dalla vigente normativa.

- il comma 2 dell'art. 21 è abrogato;
- al comma 1 dell'articolo 29, le parole "(tranne all'assessore non consigliere)" sono soppresse;

Di dare atto che verranno rispettate le disposizioni di cui all'art. 33 della Legge Regionale n. 54/1998, in ordine alla pubblicazione all'albo pretorio comunale, all'entrata in vigore, ed all'invio di una copia del presente provvedimento alla Presidenza della Regione;

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Bollettino Ufficiale Regionale per la relativa pubblicazione;

Di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento CELVA;

Di dare atto che, per comodità di visione e della sua applicazione da parte del Comune di DONNAS, il testo dello Statuto viene rieditato.

**Comune di GIGNOD. Decreto 12 marzo 2015 n. 1**

**Espropriazione dei beni immobili occorrenti per i Lavori di allargamento a tratti della strada comunale di Roisod nel Comune di GIGNOD.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Les statuts de la Commune de DONNAS font l'objet des modifications suivantes :

- au sixième alinéa de l'art. 11, après le mot : « proportionnelle », sont ajoutés les mots : « et garantissant l'égalité entre les femmes et les hommes »;
- le premier alinéa de l'art. 21 est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« 1. La Junte est composée du syndic, qui la préside, du vice-syndic, qui exerce de droit les fonctions d'assesseur, et de trois assesseurs au maximum, nommés parmi les conseillers communaux dans le respect du principe de l'égalité des chances entre les femmes et les hommes et du plafond de dépenses fixé par la législation en vigueur en la matière. »;

- le deuxième alinéa de l'art. 21 est abrogé ;
- au premier alinéa de l'art. 29, les mots : « sauf à celui qui n'est pas conseiller » et les parenthèses qui les encadrent sont supprimés.

Les dispositions de l'art. 33 de la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998, relatives à la publication au tableau d'affichage de la Commune, à l'entrée en vigueur des modifications visées à la présente délibération et à l'envoi de cette dernière à la Présidence de la Région, doivent être respectées.

La présente délibération est transmise en copie au Bulletin officiel de la Région aux fins de sa publication.

La présente délibération est transmise en copie, pour information, au Consortium des collectivités locales de la Vallée d'Aoste (CELVA).

Le nouveau texte coordonné des statuts en cause est publié afin d'en faciliter la consultation et l'application par la Commune de DONNAS.

**Commune de GIGNOD. Acte n° 1 du 12 mars 2015,**

**portant expropriation des biens immeubles nécessaires aux travaux d'élargissement de tronçons de la route communale de Roisod, dans la commune de GIGNOD.**

LE DIRIGEANT DU BUREAU DES ESPROPRIATIONS

Omissis

decreta

Art. 1.  
(Esproprio)

Ai sensi dell'art 18 della L.R. 11/2004, è pronunciata a favore del Comune di GIGNOD (C.F. 00100080076) il trasferimento del diritto di proprietà delle aree sotto indicate ed interessate dall'esproprio, per l'esecuzione dei Lavori di allargamento a tratti della strada comunale di Roisod nel Comune di GIGNOD e per le quali viene determinata in via provvisoria l'indennità sotto riportata:

Espropriazione di aree non edificabili

DITTA n. 1

FARCOZ Riccardo  
Nato a GIGNOD il 12/10/1950  
C.F. FRCRCR50R12E029Z  
Residente in GIGNOD, Fraz. Crè n. 1  
Proprietario al 1000/1000  
da espropriare immobile sito in: Comune di GIGNOD  
FG. 22 mapp. 917 ( ex 887/b, ex 429/c) di mq. 7 -  
C.T. - PR.I - Zona PRGC Eg18  
Indennità base €. 31,50

DITTA n. 2

VALLET Angela  
Nata a GIGNOD il 08/06/1955  
C.F. VLLNGL55H48E029U  
Residente in GIGNOD, Fraz. La Cheriety n. 33  
Proprietaria al 1000/1000  
da espropriare immobile sito in: Comune di GIGNOD  
FG. 22 mapp. 884 (ex 226/c) di mq. 7 - C.T. - PR.I -  
Zona PRGC Eg18  
Indennità base €. 31,50

DITTA n. 3

MARGUERETTAZ Anna  
Nata a AOSTA il 09/02/1982  
C.F. MRGNNA82B49A326X  
Residente in ROISAN, Fraz. Closellinaz n. 14  
Proprietaria al 1000/1000  
da espropriare immobile sito in: Comune di GIGNOD  
FG. 22 mapp. 915 (ex 880/b, ex 231/a) di mq. 67 -  
C.T. - PR.I - Zona PRGC Eg18  
Indennità base €. 301,50

DITTA n. 4

VALLET Donato  
Nato a AOSTA il 09/06/1950  
C.F. VLLDNT50H09A326M  
Residente in AOSTA, Fraz. Excenex n. 59  
Proprietario al 1000/1000  
da espropriare immobile sito in: Comune di GIGNOD

Omissis

décide

Art. 1<sup>er</sup>  
(Expropriation)

Le transfert du droit de propriété des biens immeubles indiqués ci-dessous et nécessaires aux travaux d'élargissement de tronçons de la route communale de Roisod, dans la commune de GIGNOD, est établi en faveur de la Commune de GIGNOD (code fiscal 00100080076) et l'indemnité provisoire d'expropriation est fixée aux termes de l'art. 18 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 comme suit :

Expropriation de terrains inconstructibles :

FG. 22 mapp. 913 (ex 877/b, ex 403/a) di mq. 10,00 -  
C.T. - PR.I - Zona PRGC Eg18  
Indennità base €. 45,00

DITTA n. 5

BERTHOD Maria Elena  
Nata a AOSTA il 06/03/1938  
C.F. BRTMLN38C46A326T  
Residente in CHARVENSOD, Fraz. Capoluogo, 109  
Proprietaria al 1000/1000  
da espropriare immobile sito in: Comune di GIGNOD  
FG. 22 mapp. 921 (ex 181/b) di mq. 41,00 - C.T. -  
PR.I - Zona PRGC Eg18  
Indennità base €. 184,50

DITTA n. 6

FARCOZ Rodolfo  
Nato a GIGNOD il 22/03/1953  
C.F. FRCRLF53C22E029N  
Residente in GIGNOD, Fraz. Arliod n. 29  
Proprietario al 1000/1000  
da espropriare immobile sito in: Comune di GIGNOD  
FG. 22 mapp. 919 (ex 187/b) di mq. 15,00 - C.T. -  
PR.I - Zona PRGC Eg18  
Indennità base €. 67,50

DITTA n. 7

BIAGIOTTI Antonio  
Nato a BARDONECCHIA il 05/05/1935  
C.F. BGTNTN35E05A651K  
Residente in AOSTA, Via Abbé Henry n.2.  
Proprietario al 1000/1000  
da espropriare immobile sito in: Comune di GIGNOD  
FG. 22 mapp. 903 (ex 838/b, ex 52/c) di mq. 31 - C.T. -  
- PR.I - Zona PRGC Eg18  
Indennità base €. 139,50

DITTA n. 8

BORRE Maria Olga  
Nata a AOSTA il 28/12/1941

C.F. BRRMLG41T68A326Q  
Residente in GIGNOD, Fraz. Le Planet n. 1/A  
Proprietario al 7/8  
HENRIET Edi  
Nato a AOSTA il 06/08/1965  
C.F. HNRDEI65M06A326F  
Residente in SAINT-CHRISTOPHE, Loc. La Crétaz.  
n. 18  
Proprietario al 1/8  
da espropriare immobili siti in: Comune di GIGNOD  
FG. 22 mapp. 849 ( ex 61/c) di mq. 2 - C.T. - PR.I -  
Zona PRGC Ei17 Indennità base €. 9,00  
FG. 22 mapp. 909 (ex 852/b, ex 62/c) di mq. 34,00 -  
C.T. - PR.I - Zona PRGC Ei17  
Indennità base €. 153,00

DITTA n. 9

LETTRY Rosa  
Nata a AOSTA il 23/05/1943  
C.F. LTTRS043E63A326I  
Residente in SAINT-MARCEL, Fraz. Grange n.23  
Proprietario al 1/3  
BENZO Alessandra  
Nata a AOSTA il 26/10/1965  
C.F. BNZLSN65R66A326P  
Residente in AOSTA, Reg. Chabloz. n. 2  
Proprietario al 1/3  
BENZO Alessia  
Nata a AOSTA il 23/07/1972  
C.F. BNZLSS72L63A326H  
Residente in SAINT-MARCEL, Fraz. Grange n.14/H  
Proprietario al 1/3  
da espropriare immobile sito in: Comune di GIGNOD  
FG. 22 mapp. 905 (ex 841/b, ex 55/c) di mq. 90 - C.T.

Al proprietario deve essere notificato un invito del Responsabile del Procedimento a voler dichiarare nel termine di 30 giorni successivi, al ricevimento dell'invito, come stabilito dall'articolo 25, comma 1, della L.R. 11/2004, l'eventuale accettazione delle somme offerte, nonché la disponibilità alla cessione volontaria e a voler predisporre in tempo utile la documentazione da esibire per ottenere il pagamento delle stesse.

Art. 2  
(Indennità aree edificabili)

Nel caso di aree edificabili da utilizzate a scopi agricoli, spetta al proprietario coltivatore diretto anche una indennità pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato. La stessa indennità spetta al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte il fondo direttamente coltivato, da almeno un anno, col lavoro proprio e di quello dei familiari (art. 37 comma 9 del DPR. 327/2001).

- PR.I - Zona PRGC Ei17  
Indennità base €. 405,00

DITTA n. 10

VALLET Dario  
Nato a AOSTA il 16/01/1959  
C.F. VLLDRA59A16A326V  
Residente in GIGNOD, Fraz. La Cheriety n. 4  
Proprietario al 1000/1000  
da espropriare immobile sito in: Comune di GIGNOD  
FG. 22 mapp. 907 (ex 842/b, ex 60/a) di mq. 189,00 -  
C.T. - PR.I - Zona PRGC Ei17  
Indennità base €. 850,50

DITTA n. 11

VAUDAN Rita  
Nata a AOSTA il 08/03/1970  
C.F. VDNRTI70C48A326L  
Residente in DOUES, Fraz. Dialley n.37  
Proprietario al 1/2  
BOIS Alessandro  
Nato a AOSTA il 05/06/1968  
C.F. BSOLSN68H05A326M  
Residente in PONTEY, Fraz. Clapey n. 24  
Proprietario al 1/4  
BOIS Valérie  
Nata a AOSTA il 07/07/2003  
C.F. BSOBLR03L47A326U  
Residente in PONTEY, Fraz. Clapey n. 24  
Proprietario al 1/4  
da espropriare immobile sito in: Comune di GIGNOD  
FG. 22 mapp. 911 (ex 853/b, ex 63/a) di mq. 10,00 -  
C.T. - PR.I - Zona PRGC Ei17  
Indennità base €. 45,00

Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le responsable de la procédure invite les propriétaires à déclarer, sous 30 jours, s'ils acceptent ou non l'indemnité proposée et s'ils entendent ou non céder volontairement leurs biens, et à réunir en temps utile la documentation nécessaire en vue du recouvrement ladite indemnité.

Art. 2  
(Indemnité relative aux espaces constructibles)

Si les terrains constructibles à exproprier sont utilisés à des fins agricoles, les propriétaires cultivateurs ont droit à une indemnité supplémentaire correspondant à la valeur agricole moyenne du type de culture effectivement pratiquée. Il en va de même pour les fermiers, métayers ou coparticipants qui, du fait de la procédure d'expropriation, doivent abandonner, entièrement ou partiellement, un terrain qu'ils cultivent, avec les membres de leur foyer, depuis au moins un an, au sens du neuvième alinéa de l'art. 37 du décret du président de la République n° 327 du 8 juin 2001.

Art. 3  
(Pagamento dell'indennità)

Il Dirigente o il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni, non appena ricevuta la comunicazione di cui agli articoli 1 e 2 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, come previsto dall'articolo 25, comma 1, della L.R. 11/2004, dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di 15 giorni successivi, senza applicare la riduzione del 40% di cui all'articolo 37, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i.

Art. 4  
(Rifiuto dell'indennità)

Decorsi 30 giorni dalla notifica del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'Art. 25 della L.R. 11/2004, la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione si intende non concordata. Ove l'ammontare dell'indennità provvisoria di espropriazione offerta sia inferiore a 100 euro, il mancato riscontro nei successivi 30 giorni, dalla notifica del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'art. 25 della L.R. 11/2004, equivale ad accettazione della stessa.

Art. 5  
(Esecuzione del Decreto)

L'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale sullo Stato di Consistenza e del Verbale di Immissione nel Possesso dei beni espropriati ai sensi dell'art 20 comma 1 della L.R. 11/2004

Art. 6  
(Registrazione, Trascrizione  
e Voltura)

Il Decreto di esproprio, a cura e a spese del Comune di GIGNOD, è registrato in termini di urgenza, trascritto presso l'Ufficio per la tenuta dei Registri Immobiliari e volturato nei registri catastali.

Art. 7  
(Effetti dell'espropriazione per i terzi)

Dopo la trascrizione del Decreto di esproprio, tutti i Diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 8  
(Notifiche)

Il presente Decreto viene notificato, al proprietario del bene espropriato, nelle forme previste per gli atti processuali civili, come disciplinato dall'Art. 7 comma 2 della L.R. 11/2004.

Art. 3  
(Paiement de l'indemnité)

Aux termes du premier alinéa de l'art. 27 de la LR n° 11/2004, le dirigeant ou le responsable du Bureau des expropriations pourvoit au paiement de l'indemnité d'expropriation dans les 15 jours qui suivent la réception de la déclaration effectuée en vertu des articles 1<sup>er</sup> et 2 du présent acte et de la documentation attestant la disponibilité pleine et entière des biens concernés, et ce, sans appliquer la réduction de 40 p. 100 prévue par le premier alinéa de l'art. 37 du DPR n° 327/2001 modifié et complété.

Art. 4  
(Refus de l'indemnité)

Faute de réponse dans les 30 jours qui suivent la notification du présent acte au sens de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le montant de l'indemnité provisoire d'expropriation est réputé non accepté. Au cas où le montant de l'indemnité provisoire d'expropriation serait inférieur à cent euros, faute de réponse dans les 30 jours qui suivent la notification du présent acte au sens de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, ladite indemnité est réputée acceptée.

Art. 5  
(Exécution du présent acte)

Lors de l'exécution du présent acte, il est dressé procès-verbal de la consistance des biens concernés et de leur prise de possession, aux termes du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11/2004.

Art. 6  
(Enregistrement et transcription du présent acte  
et transfert du droit de propriété)

Le présent acte est enregistré avec procédure d'urgence et transcrit au Service de la publicité foncière et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, et ce, aux frais et par les soins de la Commune de GIGNOD.

Art. 7  
(Effets de l'expropriation vis-à-vis des tiers)

À compter de la date de transcription du présent acte, tous les droits relatifs aux biens expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Art. 8  
(Notification)

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes de procédure civile.

Art. 9  
(Pubblicazioni)

Un estratto del presente decreto è trasmesso, entro cinque giorni dalla data di adozione, al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione e all'Ufficio Regionale per le Espropriazioni, ai sensi dell'art 19 comma 3, art 25 della L.R. 11/2004.

Art. 10  
(Ricorso amministrativo)

Avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Gignod, 12 marzo 2015.

Il Dirigente  
dell'Ufficio espropriazioni  
Il Segretario Comunale  
Sergio VICQUERY

**Comune di JOVENÇAN. Deliberazione 30 marzo 2015, n. 7.**

**Statuto comunale - approvazione modifiche in attuazione delle disposizioni dettate dalla legge regionale 19 gennaio 2015, n. 1.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. Di apportare allo Statuto Comunale vigente le modifiche di cui in appresso:

a) Articolo 7, comma 2 (Consiglio comunale e sue competenze):

Il comma 2, recante la locuzione "Il Consiglio è presieduto dal Sindaco o, se nominato, dal Presidente del Consiglio" è sostituito come segue: "Il Consiglio è presieduto dal Sindaco".

b) Articolo 9 (nomina della Giunta):

La rubrica dell'articolo 9 è modificata da "nomina della Giunta" a "nomina della Giunta, del Sindaco e del Vicesindaco".

I due commi dell'articolo 9 sono soppressi e sono sostituiti da un unico comma del seguente tenore: "Il Sindaco, il Vicesindaco e la Giunta comunale sono

Art. 9  
(Publication)

Dans les cinq jours qui suivent l'adoption du présent acte, un extrait de celui-ci est transmis au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication, ainsi qu'au Bureau régional des expropriations, aux termes du troisième alinéa de l'art. 19 et de l'art. 25 de la LR n° 11/2004.

Art. 10  
(Recours administratif)

Un recours peut être introduit contre le présent acte auprès du tribunal administratif régional compétent dans les délais prévus par la loi.

Fait à Gignod, le 12 mars 2015.

Le secrétaire communal,  
en sa qualité de dirigeant  
du Bureau des expropriations,  
Sergio VICQUERY

**Commune de JOVENÇAN. Délibération n° 7 du 30 mars 2015,**

**portant approbation des modifications des statuts communaux en application des dispositions de la loi régionale n° 1 du 19 janvier 2015.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Les statuts communaux en vigueur font l'objet des modifications suivantes :

a) Art. 7 (Conseil communal et compétences y afférentes):

Le deuxième alinéa («Le Conseil communal est présidé par le syndic ou par le président du Conseil, si celui-ci est nommé») est remplacé par un alinéa ainsi rédigé: «Le syndic préside le Conseil».

b) Art. 9 (Nomination de la Junte):

L'intitulé de l'art. 9 (Nomination de la Junte) est remplacé par un intitulé ainsi rédigé: «Nomination de la Junte, du syndic et du vice-syndic».

Les deux alinéas de l'art. 9 sont supprimés et remplacés par un alinéa ainsi rédigé: «Le syndic, le vice-syndic et la Junte communale sont nommés se-



eletti con le modalità stabilite dalla legge”;

c) Articolo 10 (composizione e funzionamento della Giunta):

Il comma 1 è sostituito come segue: “La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, dal Vicesindaco e da un numero massimo di due Assessori, scelti tra i Consiglieri comunali. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Sindaco, presiede il Vicesindaco. In caso di mancanza temporanea di entrambi, tale funzione è attribuita all’Assessore più anziano d’età”.

Il comma 2 è abrogato ed è sostituito come segue: “E’ ammessa la nomina di altri Assessori, in aggiunta a quelli stabiliti nel comma 1, con invarianza di spesa rispetto a quella derivante dall’applicazione del comma 1 stesso. Nel caso in cui il numero dei componenti della Giunta sia un numero pari, il voto del Sindaco o di chi lo sostituisce temporaneamente vale doppio”.

d) Articolo 12 (Sindaco):

Il comma 2 è così modificato, nella parte iniziale: La locuzione “Il Sindaco e il Vicesindaco, quando assumono le loro funzioni, prestano giuramento” è sostituita dalla locuzione “Il Sindaco, quando assume le sue funzioni, presta giuramento”.

2. Di dare atto che le modifiche statutarie di cui sopra sono approvate con il voto favorevole dei due terzi dei componenti del Consiglio.
3. Di dare altresì atto che le modifiche statutarie di cui sopra sono pubblicate sull’albo pretorio digitale per trenta giorni consecutivi ed entrano in vigore decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione.
4. Si curi la trasmissione delle modifiche statutarie di cui sopra all’ufficio regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

---

**Comune di NUS. Deliberazione 25 marzo 2015, n. 24.**

**Modifiche allo Statuto comunale in attuazione delle disposizioni dettate dalla L.R. 19 gennaio 2015 n. 1.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis  
delibera

lon les modalités fixées par la loi ».

c) Art. 10 (Composition et fonctionnement de la Junte):

Le premier alinéa est remplacé par un alinéa ainsi rédigé: «La Junte est composée du syndic, qui la préside, du vice-syndic et de deux assesseurs au maximum, choisis parmi les conseillers communaux. En cas d’absence ou d’empêchement temporaire du syndic, celui-ci est remplacé par le vice-syndic. En cas d’absence ou d’empêchement temporaire des deux, c’est l’assesseur le plus âgé qui préside la séance».

Le deuxième alinéa est remplacé par un alinéa ainsi rédigé: «D’autres assesseurs peuvent être nommés, en sus de ceux prévus au premier alinéa, à condition que la dépense dérivant de l’application de ce dernier reste inchangée. Au cas où les membres de la Junte seraient en nombre pair, la voix du syndic ou de la personne qui le remplace temporairement est prépondérante.».

d) Art. 12 (Syndic):

Au deuxième alinéa, les mots: «Le syndic et le vice-syndic, au moment de leur entrée en fonctions, prêtent serment» sont remplacés par les mots: «Au moment de son entrée en fonctions, le syndic prête serment».

2. Les modifications visées à la présente délibération sont approuvées à la majorité des deux tiers des membres du Conseil.
3. Les modifications visées à la présente délibération sont publiées au tableau d’affichage en ligne de la Commune pendant trente jours consécutifs et entrent en vigueur le trente et unième jour qui suit ladite publication.
4. La présente délibération est transmise au Bulletin officiel de la Région aux fins de sa publication.

---

**Commune de NUS. Délibération n° 24 du 25 mars 2015,**

**portant modification des statuts communaux en application des dispositions de la loi régionale n° 1 du 19 janvier 2015.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis  
délibère

- 
- |  |   |
|--|---|
| <p>1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, le seguenti modifiche al vigente Statuto Comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Articolo 13 bis “Commissioni consiliari” il comma 1 è sostituito dal seguente:<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il Consiglio comunale si può avvalere di commissioni permanenti o temporanee costituite nel proprio seno, garantendo la rappresentanza della minoranza e di entrambi i generi ai sensi di legge;</li></ol></li><li>• Articolo 17 “Composizione della Giunta” i commi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:<ol style="list-style-type: none"><li>1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, dal Vice Sindaco e da un numero massimo di quattro assessori, ad invarianza della spesa complessiva prevista per l’indennità da corrispondere al numero di assessori indicata dalla legge. Alla proposta del Sindaco, così come disciplinata dall’articolo 14 del presente statuto, deve essere allegata l’attestazione favorevole dell’organo di revisione economico-finanziaria.</li></ol></li></ul> <p>2. Nella composizione della Giunta deve essere garantita la rappresentanza di entrambi i generi ai sensi di legge.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Articolo 18 “Funzionamento della Giunta” comma 5 è integrato nel seguente modo:<ol style="list-style-type: none"><li>1. In caso di parità di voti prevale il voto del Sindaco.</li></ol></li></ul> <p>2. di dare atto che dette modifiche entreranno in vigore decorsi 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione all’Albo pretorio del Comune, ai sensi dell’art. 33 comma 3 della L.r. 54/1998 e successive modificazioni e integrazioni;</p> <p>3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Autonoma Valle d’Aosta per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;</p> <p>4. di dare atto che, per semplicità di visione e della sua applicazione da parte del Comune, il testo dello Statuto viene rieditato e sarà successivamente trasmesso alla Presidenza della Regione Autonoma Valle d’Aosta per l’aggiornamento della raccolta degli statuti comunali;</p> <p>5. di dare atto che responsabile per l’esecuzione del presente provvedimento è il Segretario comunale.</p> | <p>1. Les statuts communaux en vigueur sont modifiés comme suit, pour les raisons indiquées au préambule et considérées, en l’occurrence, comme explicitement rappelées et approuvées :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• le premier alinéa de l’art. 13 bis (Commissions du Conseil) est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :<br/><br/>«1.Le Conseil communal peut instituer en son sein des commissions permanentes ou temporaires, à condition que l’opposition et les deux genres y soient représentés au sens de la loi.».</li><li>• les premier et deuxième alinéas de l’art. 17 (Composition de la Junte) sont remplacés par des alinéas ainsi rédigés :<br/><br/>«1.La Junte est composée du syndic, qui la préside, du vice-syndic et de quatre assesseurs au maximum. La dépense globale prévue pour l’indemnité à verser aux assesseurs au sens de la loi reste inchangée quel que soit le nombre de ces derniers. La proposition du syndic, soumise aux dispositions de l’art. 14, doit être assortie d’une déclaration de l’organe de révision économique et financière attestant l’avis favorable de celui-ci.</li></ul> <p>2. Aux termes de la loi, les deux genres doivent être représentés au sein de la Junte.».</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• le cinquième alinéa de l’art. 18 (Fonctionnement de la Junte) est complété par une phrase ainsi rédigées :<br/><br/>«En cas d’égalité, la voix du syndic est prépondérante.».</li></ul> <p>2. Les modifications visées à la présente délibération entrent en vigueur le trente et unième jour qui suit la publication de celle-ci au tableau d’affichage de la Commune, au sens du troisième alinéa de l’art. 33 de la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998 modifiée et complétée.</p> <p>3. La présente délibération est transmise au Bulletin officiel de la Région aux fins de sa publication.</p> <p>4. Le nouveau texte coordonné des statuts de la Commune de NUS est publié afin d’en faciliter la consultation et l’application par cette dernière et doit être transmis à la Présidence de la Région aux fins de la mise à jour du recueil des statuts communaux.</p> <p>5. Le secrétaire communal est nommé responsable de l’exécution de la présente délibération.</p> |
|--|---|
-

**Comune di PONT-SAINT-MARTIN. Deliberazione 25 marzo 2015, n. 8.**

**Approvazione del regolamento edilizio ai sensi dell'art. 54 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11.**

IL SINDACO

Omissis

propone

1. Di accogliere, ai sensi dell'art. 54, comma 5 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, tutte le osservazioni prodotte dalla struttura regionale competente in materia urbanistica e meglio espresse nell'allegata nota (Allegato A), fatta eccezione per le sole osservazioni elencate in premessa;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 54, comma 6, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta", il regolamento edilizio comunale, in adeguamento al P.T.P. alla l.r. 11/1998 e al P.R.G.C. vigente, composto da n. 50 articoli e da n. 2 appendici (Allegato B);
3. Di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 54 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, non vige alcun regime di salvaguardia e che, pertanto, il regolamento edilizio assumerà efficacia con la pubblicazione sul BUR della deliberazione di Consiglio comunale di approvazione, continuando ad applicarsi nel frattempo il regolamento edilizio vigente;
4. Di dare infine atto che il presente provvedimento oltre ad essere inviato in formato cartaceo e digitale alla struttura regionale competente in materia urbanistica, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 39, comma 2, del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ed essere reso reperibile per la presa visione attraverso l'inserimento di un comunicato nell'area "avvisi e promemoria".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare la proposta di deliberazione in premessa integralmente riportata completa di documenti istruttori depositati in atti, facente propria le motivazioni e il dispositivo;
- 2) di trasmettere copia del presente verbale agli uffici com-

**Commune de PONT-SAINT-MARTIN. Délibération n° 8 du 25 mars 2015,**

**portant approbation du règlement de la construction, au sens de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.**

LE SYNDIC

Omissis

propose

1. L'accueil des observations formulées par la structure régionale compétente en matière d'urbanisme et figurant à l'annexe A de la présente délibération, exception faite de celles indiquées au préambule, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste);
2. L'approbation du règlement communal de la construction, adapté au PTP, à la LR n° 11/1998 et au PRGC en vigueur, au sens du sixième alinéa de l'art. 54 de ladite loi régionale; le règlement en question se compose de 50 articles et de 2 appendices (annexe B);
3. La prise d'acte du fait qu'il n'est fait application d'aucune mesure de sauvegarde, aux termes du sixième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998. Le règlement de la construction déploie donc ses effets à compter de la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région et, dans l'attente de ladite publication, le règlement de la construction en vigueur demeure applicable;
4. La prise d'acte du fait que la présente délibération doit être transmise, sur support papier et numérique, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme; aux termes du deuxième alinéa de l'art. 39 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013, elle doit être publiée au tableau d'affichage en ligne de la Commune et un avis concernant sa publication doit paraître dans la section «Avvisi e promemoria» du site de celle-ci.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

- 1) Le dispositif de la présente délibération est approuvé tel qu'il a été proposé par le syndic et indiqué au préambule, avec les documents relatifs à l'instruction et versés au dossier et les motivations y afférentes;
- 2) Une copie de la présente délibération est transmise aux

petenti per la corretta esecuzione di quanto disposto;

bureaux compétents aux fins de l'application correcte des décisions prises.

---

**Comune di SAINT-MARCEL Deliberazione 25 marzo 2015, n. 15**

---

**Commune de SAINT-MARCEL. Délibération n° 15 du 25 mars 2015,**

**Differente classificazione di due fabbricati siti in Loc. Valmeanaz. Approvazione variante non sostanziale al PRG.**

**portant approbation de la variante non substantielle du PRG relative au nouveau classement de deux immeubles situés à Valméanaz.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

Omissis

delibera

délibère

1. di approvare, per le motivazioni riportate nelle premesse, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 11/1998, la variante non sostanziale al PRG vigente, relativa alla differente classificazione di due fabbricati siti in Loc. Valmeanaz, senza variazioni rispetto agli elaborati adottati;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione in modo da rendere efficace la variante approvata;
3. di trasmettere, entro 30 giorni, la presente deliberazione alla struttura regionale competente in materia urbanistica.

1. Pour les raisons indiquées au préambule, la variante non substantielle du PRG en vigueur, relative au nouveau classement de deux immeubles situés à Valméanaz, est approuvée au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, sans aucune modification par rapport aux documents adoptés ;
2. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région afin que la variante en cause puisse déployer ses effets ;
3. La présente délibération est transmise sous 30 jours à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme.

---

**Parco Naturale Mont Avic. Deliberazione 10 dicembre 2014, n. 49.**

---

**Parc Naturel du Mont-Avic. Délibération n° 49 du 10 décembre 2014,**

**Approvazione del Bilancio di previsione 2015 e del Bilancio pluriennale 2015-2017.**

**portant approbation du budget prévisionnel 2015 et du budget pluriannuel 2015-2017.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LE CONSEIL D'ADMINISTRATION

Omissis

Omissis

delibera

délibère

Di approvare l'allegato Bilancio di Previsione 2015 e l'allegato Bilancio di Previsione triennale 2015-2017 nelle seguenti risultanze finali:

Le budget prévisionnel 2015 et le budget pluriannuel 2015-2017, dont les résultats se résument comme suit, sont approuvés, tels qu'ils figurent aux annexes :

	Competenza 2015	Competenza 2016	Competenza 2017
<b>Titolo I - Entrate correnti</b>	<b>1.010.620,00</b>	<b>1.009.620,00</b>	<b>1.009.620,00</b>
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.001.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Altre Entrate	9.620,00	9.620,00	9.620,00
<b>Titolo II - Entrate in conto capitale</b>	<b>311.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>225.000,00</b>
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	311.000,00	250.000,00	225.000,00
<b>Titolo III - Partite di giro</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.578.308,00</b>	<b>1.516.308,00</b>	<b>1.491.308,00</b>

	Competenza 2015	Competenza 2016	Competenza 2017
<b>Titolo I - Spese correnti</b>	<b>998.120,00</b>	<b>997.860,00</b>	<b>997.860,00</b>
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>932.620,00</b>	<b>932.360,00</b>	<b>932.360,00</b>
Uscite per gli Organi dell'Ente	43.804,91	43.804,91	43.804,91
Oneri per il personale in attività di servizio	716.496,10	716.496,10	716.496,10
Uscite per l'acquisto beni di consumo e di servizi	172.318,99	172.058,99	172.058,99
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>800,00</b>	<b>800,00</b>	<b>800,00</b>
Interessi passivi	700,00	700,00	700,00
Altri oneri finanziari	100,00	100,00	100,00
<b>ONERI TRIBUTARI</b>	<b>61.400,00</b>	<b>61.400,00</b>	<b>61.400,00</b>
Imposte e tasse	61.400,00	61.400,00	61.400,00
<b>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>
Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Uscite non classificabili con altre voci	1.800,00	1.800,00	1.800,00
<b>Titolo II - Uscite in conto capitale</b>	<b>323.500,00</b>	<b>261.760,00</b>	<b>236.760,00</b>
<b>INVESTIMENTI</b>	<b>12.500,00</b>	<b>11.760,00</b>	<b>11.760,00</b>
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.500,00	1.760,00	1.760,00
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>311.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>225.000,00</b>
Rimborsi di anticipazioni passive	311.000,00	250.000,00	225.000,00
<b>Titolo III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>
	<b>1.578.308,00</b>	<b>1.516.308,00</b>	<b>1.491.308,00</b>

Di dare atto che, per ciò che concerne l'attribuzione delle responsabilità di spesa e la delega al Direttore per l'utilizzo dei capitoli di spesa di competenza del Consiglio di Amministrazione, verrà applicato quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°7/2011 sino all'assunzione di nuovi provvedimenti da parte del Consiglio stesso;

Di prevedere, come da relazione del Revisore dei conti Dottor Daniele FASSIN, la non applicazione delle somme residue dell'avanzo di amministrazione a titolo previdenziale, stante l'incertezza relativamente all'importo del contributo ordinario regionale. Tale avanzo di amministrazione sarà sbloccato dal Consiglio di amministrazione solo successivamente alla ufficializzazione dell'importo.

Pour ce qui est de l'attribution de la responsabilité de dépenses et de la délégation au directeur à l'effet d'utiliser les chapitres de dépenses du ressort du Conseil d'administration, il est fait application des dispositions de la délibération dudit Conseil n° 7/2011, et ce, jusqu'à l'adoption de nouvelles délibérations.

Compte tenu du rapport du commissaire aux comptes, M. Daniele FASSIN, les restes de l'excédent ne sont pas utilisés à titre de précaution, le montant de la subvention ordinaire régionale n'étant pas certain. Le Conseil d'administration rendra disponible ledit excédent après que le montant de la subvention en cause sera confirmé.



# BILANCIO DI PREVISIONE 2015

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ENTRATA

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI		6		
1	2	3	4	in aumento 5	in diminuzione 6		7	8
0.00.0001								
	Avanzo di amministrazione di cui : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		10.500,00		10.500,00			
			10.500,00		10.500,00			

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ENTRATE

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni	
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI		
1	2	3	4	in aumento	in diminuzione		6	7
2.00.0000	TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI 2 00 Categoria 0							
10	Trasferimenti regionali L.R. n° 16 art. 1B, c comma 1	100.000,00	1.000.000,00				1.000.000,00	
20	Trasferimenti da Enti pubblici e privati	220.726,83	46.202,50			45.202,50	1.000,00	
	<b>Totale Categoria :</b>	<b>320.726,83</b>	<b>1.046.202,50</b>			<b>45.202,50</b>	<b>1.001.000,00</b>	
	Riassunto Titolo II TRASFERIMENTI CORRENTI							
	<b>Totale Titolo .... 2</b>	<b>320.726,83</b>	<b>1.046.202,50</b>			<b>45.202,50</b>	<b>1.001.000,00</b>	



BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ENTRATE

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
3	TITOLO III ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE						
3 00	Categoria 0						
3.00.0000							
30	PROVENTI DA SERVIZI COMMERCIALI	752,82	1.000,00		400,00	600,00	
40	Proventi beni dell'Ente		9.230,00		230,00	9.000,00	
50	Interessi su anticipazioni e crediti		20,00			20,00	
70	Proventi diversi	3.512,54	1.034,70		1.034,70		
	<b>Totale Categoria :</b>	<b>4.265,36</b>	<b>11.284,70</b>		<b>1.664,70</b>	<b>9.620,00</b>	
	Riassunto Titolo III ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE						
	<b>Totale Titolo .... 3</b>	<b>4.265,36</b>	<b>11.284,70</b>		<b>1.664,70</b>	<b>9.620,00</b>	

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ENFRATA

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni	
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI		
1	2	3	4	in aumento	in diminuzione	6	7	8
4	TITOLO IV ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI							
4 00	Categoria 0							
4.00.0000								
80	Alienazione beni patrimoniali							
	<b>Totale Categoria :</b>							
	Riassunto Titolo IV ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI							
	<b>Totale Titolo ...: 4</b>							

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ENFRATA

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				in aumento	in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
5	PRESTITI 5 00 Categoria 0						
5.00.0000	TITOLO V						
85	Anticipazione di Tesoreria		186.000,00	125.000,00		311.000,00	
	<b>Totale Categoria :</b>		<b>186.000,00</b>	<b>125.000,00</b>		<b>311.000,00</b>	
	PRESTITI Riassunto Titolo V						
	<b>Totale Titolo ...: 5</b>		<b>186.000,00</b>	<b>125.000,00</b>		<b>311.000,00</b>	

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ENTRATE

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
6	PARTITE DI GIRO						
6 00	TITOLO VI						
6.00.0000							
90	Ritenute previdenziali e assistenziali		72.180,00			72.180,00	
100	Ritenute IRPEF	11,14	174.966,00			174.966,00	
110	Fondo Economato	3.000,00	3.000,00			3.000,00	
120	Ritenute sindacali		1.749,00			1.749,00	
130	Depositi cauzionali	2.490,76					
140	Fondo spese per ritenute cessazione servizio		4.793,00			4.793,00	
150	Progetto FAS Giroparchi	136.037,50					
	<b>Totale Titolo ... 6</b>	<b>141.539,40</b>	<b>256.688,00</b>			<b>256.688,00</b>	

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ENTRATA

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	R I E P I L O G O D E I T I T O L I						
	Titolo II TRASFERIMENTI CORRENTI	320.726,83	1.046.202,50		45.202,50	1.001.000,00	
	Titolo III ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	4.265,36	11.284,70		1.664,70	9.620,00	
	Titolo IV ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI						
	Titolo V PRESTITI		186.000,00	125.000,00		311.000,00	
	Titolo VI PARTITE DI GIRO	141.539,40	256.688,00			256.688,00	
	Totale	466.531,59	1.500.175,20	125.000,00	46.867,20	1.578.308,00	
	Avanzo di amministrazione		10.500,00		10.500,00		
	TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	466.531,59	1.510.675,20	125.000,00	57.367,20	1.578.308,00	

Data 16/01/2015 Pag. 1

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SPESA

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5 in aumento	6 in diminuzione		7
1.01.00.00	1 SPESE CORRENTI 01 Organi istituzionali						
10	Indennità e rimborsi a Presidenti, Amministratori e Commissari	14.373,52	43.804,91			43.804,91	
30	Spese di rappresentanza						
	<b>Totale Funzione . . . 1</b>	<b>14.373,52</b>	<b>43.804,91</b>			<b>43.804,91</b>	

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SEESA

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	in aumento 5	in diminuzione 6		7
1.02.00.00	02 Spese Generali per il Personale						
40	Stipendi al personale (Oneri compresi)	29.545,44	682.126,61		38.080,65	644.045,96	
41	Assunzione personale stagionale			38.000,00		38.000,00	
45	Quota Irap	6.212,95	50.900,00		500,00	50.400,00	
50	Fondo Unico Aziendale	21.289,46	21.933,48		783,34	21.150,14	
60	Spese per missioni al personale		6.780,00		780,00	6.000,00	
61	Spese per vestiario e attrezzature del personale	485,78	9.000,00		2.000,00	7.000,00	
63	Spese corsi di formazione e aggiornamento	555,00	1.200,00		200,00	1.000,00	
64	Spese servizio mensa al personale	307,40	2.600,00		100,00	2.500,00	
	<b>Totale Funzione . . . 2</b>	<b>58.396,03</b>	<b>774.540,09</b>	<b>38.000,00</b>	<b>42.443,99</b>	<b>770.096,10</b>	

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SPESA

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI in diminuzione		SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5 in aumento	6 in diminuzione	7	8
03	Servizi Generali						
1.03.00.00							
70	Assicurazioni varie		14.000,00	2.000,00		16.000,00	
80	Spese per gli uffici Ente Parco	3.357,48	16.426,79		1.426,79	15.000,00	
85	Acquisto beni di consumo e prestazioni di servizio	3.527,07	11.470,00		150,00	11.320,00	
90	Spese acquisto pubblicazioni e abbonamenti vari	76,55	2.000,00		1.000,00	1.000,00	
100	Imposte e tasse		11.344,00		344,00	11.000,00	
105	Interessi passivi	700,00	700,00			700,00	
110	Adesioni ad associazioni di categoria		3.000,00			3.000,00	
120	Spese per servizio tesoreria		100,00			100,00	
130	Spese per la promozione del Parco	3.000,51	6.200,00		3.700,00	2.500,00	
150	Consulenze esterne		1.450,00		1.450,00		
155	Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro	2.146,88	8.800,00			8.800,00	
160	Locazioni immobili	2.400,00	16.905,26		120,00	16.785,26	
	<b>Totale Funzione ... 3</b>	<b>15.208,49</b>	<b>92.396,05</b>	<b>2.000,00</b>	<b>8.190,79</b>	<b>86.205,26</b>	



Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				in aumento	in diminuzione			
1	2	3	4	5	6	7	8	
1.04.00.00	04 Servizi Tecnici							
165	Progetto Phenoalp	11.369,82	22.621,82		22.621,82			
170	Gestione Museo e Centri visita	13.900,00	27.800,00	200,00		28.000,00		
175	Manutenzioni immobili e assistenza impianti vari	9.130,12	16.181,91	7.459,23		23.641,14		
180	Spese di funzionamento Centri Visita	5.605,68	26.046,52		1.773,93	24.272,59		
185	Spese mantenimento certificazione Emas	93.049,79	7.000,00		1.900,00	5.100,00		
190	Spese per automezzi		11.400,00			11.400,00		
195	Progetto Giroparchi	27.594,24						
200	Indennizzi vari		1.500,00			1.500,00		
210	Spese per cantieri e territorio Parco	275,14	2.509,78		209,78	2.300,00		
226	Fondo Riserva		1.800,00			1.800,00		
227	Interventi per il Parco							
	<b>Totale Funzione ... 4</b>	<b>160.924,79</b>	<b>116.860,03</b>	<b>7.659,23</b>	<b>26.505,53</b>	<b>98.013,73</b>		
	Riasunto Titolo I							
	SPESA CORRENTI							
	01 Organi istituzionali	14.373,52	43.804,91			43.804,91		
	02 Spese Generali per il Personale	58.396,03	774.540,09	38.000,00	42.443,99	770.096,10		
	03 Servizi Generali	15.208,49	92.396,05	2.000,00	8.190,79	86.205,26		
	04 Servizi Tecnici	160.924,79	116.860,03	7.659,23	26.505,53	98.013,73		
	<b>Totale Titolo ... 1</b>	<b>248.902,83</b>	<b>1.027.601,08</b>	<b>47.659,23</b>	<b>77.140,31</b>	<b>998.120,00</b>		

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SPESA

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni	
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI		
1	2	3	4	in aumento	in diminuzione		6	7
2.05.00.00	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE 05 Spese in Conto Capitale							
230	Incarichi per ricerche	3.998,00						
235	Ristrutturazioni e manutenzioni su immobili e impianti							
240	Immagine e comunicazione							
260	Acquisto immobili							
265	Recupero e ristrutturazione immobili Teksid	7.713,23	30.000,00			30.000,00		
270	Acquisto mobili e arredi	175,68	6.117,12			1.117,12	5.000,00	
271	RIALLESTIMENTO CENTRO VISITATORI DI COVAREY	5.000,00						
272	Allattamento centro visitatori di CHAMPORCHER							
275	Certificazione EMAS e gestione SGA		1.769,00	731,00			2.500,00	
280	Acquisto strumenti e attrezzature	363,15	2.500,00	2.500,00			5.000,00	
285	Riqualificazione Centro Visitatori di Champorcher	34.280,55						
290	Acquisto automezzi							
	<b>Totale Funzione . . . 5</b>	<b>51.530,61</b>	<b>40.386,12</b>	<b>3.231,00</b>		<b>31.117,12</b>	<b>12.500,00</b>	
	Riassunto Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE 05 Spese in Conto Capitale	51.530,61	40.386,12	3.231,00		31.117,12	12.500,00	
	<b>Totale Titolo . . . . . 2</b>	<b>51.530,61</b>	<b>40.386,12</b>	<b>3.231,00</b>		<b>31.117,12</b>	<b>12.500,00</b>	

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SPESA

Codice e Numero	Capitolo		Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
	Denominazione				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione				
1	2		3	4	5	6	7	8
3	TITOLO III							
05	05 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI BREVE TERMINE Spese in Conto Capitale							
3.05.00.00								
295	Rimborso anticipazione di Tesoreria			186.000,00	125.000,00		311.000,00	
	<b>Totale Funzione ... 5</b>			<b>186.000,00</b>	<b>125.000,00</b>		<b>311.000,00</b>	
	<b>Totale Titolo .... 3</b>			<b>186.000,00</b>	<b>125.000,00</b>		<b>311.000,00</b>	

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	in aumento 5	in diminuzione 6		7
4	TITOLO IV SPESA PER PARTITE DI GIRO						
4.00.00.00							
300	Ritenute previdenziali ed assistenziali	10.592,40	72.180,00			72.180,00	
310	Ritenute IRPEF	18.448,17	174.966,00			174.966,00	
320	Fondo Economato		3.000,00			3.000,00	
330	Ritenute sindacali		1.749,00			1.749,00	
340	Depositi cauzionali	1.200,00					
350	Fondo spese per ritenute cessazione servizio	1.458,02	4.793,00			4.793,00	
360	Progetto FAS Giroparchi	174.815,79					
	<b>Totale Titolo .... 4</b>	<b>206.514,38</b>	<b>256.688,00</b>			<b>256.688,00</b>	

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SPESA

Codice e Numero	Capitolo Denominazione	Residui presunti	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	R I E P I L O G O D E I T I T O L I						
	Titolo I SPESE CORRENTI	248.902,83	1.027.601,08	47.659,23	77.140,31	998.120,00	
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE	51.530,61	40.386,12	3.231,00	31.117,12	12.500,00	
	Titolo III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI BREVE TERMINE		186.000,00	125.000,00		311.000,00	
	Titolo IV SPESE PER PARTITE DI GIRO	206.514,38	256.688,00			256.688,00	
	Totale	506.947,82	1.510.675,20	175.890,23	108.257,43	1.578.308,00	
	Disavanzo di amministrazione						
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	506.947,82	1.510.675,20	175.890,23	108.257,43	1.578.308,00	



# BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

BOZZA BILANCIO PLURIENNALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ENPRATA

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	3 Accertamenti ultimo esercizio chiuso	4 Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017			Annotazioni
				5 2015	6 2016	7 2017	
1	2		4	5	6	7	8
0.00.0001	Risorsa : 1 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO						
	Avanzo di amministrazione di cui : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	3	4	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017			Annotazioni
				5	6	7	
1	2	3	4	5	6	7	8
2	TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI						
2 00	Categoria 0						
2.00.0000	Risorsa : 0						
10	1 Trasferimenti regionali L.R. n° 16 art. 18, comma	100.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
20	Trasferimenti da Enti pubblici e privati	220.726,83	46.202,50	1.000,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Risorsa ...</b>	<b>320.726,83</b>	<b>1.046.202,50</b>	<b>1.001.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	
	<b>Totale Categoria :</b>	<b>320.726,83</b>	<b>1.046.202,50</b>	<b>1.001.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	
	Riassunto Titolo II TRASFERIMENTI CORRENTI						
	<b>Totale Titolo ... : 2</b>	<b>320.726,83</b>	<b>1.046.202,50</b>	<b>1.001.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	



Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017			Annotazioni
				2015	2016	2017	
1	2	3	4	5	6	7	8
3	TITOLO III ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE 3 00 Categoria 0 Risorsa : 0						
3.00.0000							
30	PROVENTI DA SERVIZI COMMERCIALI	752,82	1.000,00	600,00	600,00	600,00	
40	Proventi beni dell'Ente	0,00	9.230,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
50	Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	20,00	20,00	20,00	20,00	
70	Proventi diversi	3.512,54	1.034,70	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Risorsa ...</b>	<b>4.265,36</b>	<b>11.284,70</b>	<b>9.620,00</b>	<b>9.620,00</b>	<b>9.620,00</b>	
	<b>Totale Categoria :</b>	<b>4.265,36</b>	<b>11.284,70</b>	<b>9.620,00</b>	<b>9.620,00</b>	<b>9.620,00</b>	
	Riassunto Titolo III ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE						
	<b>Totale Titolo ...: 3</b>	<b>4.265,36</b>	<b>11.284,70</b>	<b>9.620,00</b>	<b>9.620,00</b>	<b>9.620,00</b>	

BOZZA BILANCIO PLURIENNALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ENTRATE

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	3	4	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017			Annotazioni
				5	6	7	
1	2	3	4	5	6	7	8
4	TITOLO IV ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI						
4 00	Categoria 0						
4.00.0000	Risorsa : 0						
80	Alienazione beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Risorsa ...:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Totale Categoria :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	Riassunto Titolo IV ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI						
	<b>Totale Titolo ....: 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	3 Accertamenti ultimo esercizio chiuso	4 Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017			Annotazioni
				5 2015	6 2016	7 2017	
1	2						8
5	TITOLO V PRESTITI						
5 00	Categoria 0						
5.00.0000	Risorsa : 0						
85	Anticipazione di Tesoreria	0,00	186.000,00	311.000,00	250.000,00	225.000,00	
	<b>Totale Risorsa ...:</b>	<b>0,00</b>	<b>186.000,00</b>	<b>311.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	
	<b>Totale Categoria :</b>	<b>0,00</b>	<b>186.000,00</b>	<b>311.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	
	Riassunto Titolo V PRESTITI						
	<b>Totale Titolo ...:</b> 5	<b>0,00</b>	<b>186.000,00</b>	<b>311.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	

BOZZA BILANCIO PLURIENNALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ENTRATA

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	3	4	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017			Annotazioni
				5	6	7	
1	2						8
6	TITOLO VI						
6 00	PARTITE DI GIRO						
90	Ritenute previdenziali e assistenziali	0,00	72.180,00	72.180,00	72.180,00	72.180,00	
100	Ritenute IRPEF	11,14	174.966,00	174.966,00	174.966,00	174.966,00	
110	Fondo Economato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
120	Ritenute sindacali	0,00	1.749,00	1.749,00	1.749,00	1.749,00	
130	Depositi cauzionali	2.490,76	0,00	0,00	0,00	0,00	
140	Fondo spese per ritenute cessazione servizio	0,00	4.793,00	4.793,00	4.793,00	4.793,00	
150	Progetto FAS Giroparchi	136.037,50	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale .....</b>	<b>141.539,40</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>	
	<b>Totale Titolo .... 6</b>	<b>141.539,40</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>	

BOZZA BILANCIO PLURIENNALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ENTRATA

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	3	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017			Annotazioni
				2015	2016	2017	
1			4	5	6	7	8
	R I E P I L O G O D E I T I T O L I						
	Titolo II TRASFERIMENTI CORRENTI	320.726,83	1.046.202,50	1.001.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Titolo III ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	4.265,36	11.284,70	9.620,00	9.620,00	9.620,00	
	Titolo IV ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo V PRESTITI	0,00	186.000,00	311.000,00	250.000,00	225.000,00	
	Titolo VI PARTITE DI GIRO	141.539,40	256.688,00	256.688,00	256.688,00	256.688,00	
	<b>Totale</b>	<b>466.531,59</b>	<b>1.500.175,20</b>	<b>1.578.308,00</b>	<b>1.516.308,00</b>	<b>1.491.308,00</b>	
	Avanzo di amministrazione	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA</b>	<b>466.531,59</b>	<b>1.510.675,20</b>	<b>1.578.308,00</b>	<b>1.516.308,00</b>	<b>1.491.308,00</b>	

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni
				2015	2016	2017	
1	2	3	4	5	6	7	8
1	TITOLO I SPESA CORRENTI 01 Organi istituzionali Servizio 01 00						
1.01.00.00							
10	Indennità e rimborsi a Presidente, Amministratori e Commissari	14.373,52	43.804,91	43.804,91	43.804,91	43.804,91	
30	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Intervento :</b>	<b>14.373,52</b>	<b>43.804,91</b>	<b>43.804,91</b>	<b>43.804,91</b>	<b>43.804,91</b>	
	<b>Totale Servizio ...</b>	<b>14.373,52</b>	<b>43.804,91</b>	<b>43.804,91</b>	<b>43.804,91</b>	<b>43.804,91</b>	
	<b>Totale Funzione ...: 1</b>	<b>14.373,52</b>	<b>43.804,91</b>	<b>43.804,91</b>	<b>43.804,91</b>	<b>43.804,91</b>	

BOZZA BILANCIO PLURIENNALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SEESA

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni
				2015	2016	2017	
1	2	3	4	5	6	7	8
1.02.00.00	02 Spese Generali per il Personale Servizio 02 00						
40	Stipendi al personale (Oneri compresi)	29.545,44	682.126,61	644.045,96	644.045,96	644.045,96	
41	Assunzione personale stagionale	0,00	0,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	
45	Quota Irap	6.212,95	50.900,00	50.400,00	50.400,00	50.400,00	
50	Fondo Unico Aziendale	21.289,46	21.933,48	21.150,14	21.150,14	21.150,14	
60	Spese per missioni al personale	0,00	6.780,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
61	Spese per vestiario e attrezzature del personale	485,78	9.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
63	Spese corsi di formazione e aggiornamento	555,00	1.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
64	Spese servizio mensa al personale	307,40	2.600,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
	<b>Totale Intervento :</b>	<b>58.396,03</b>	<b>774.540,09</b>	<b>770.096,10</b>	<b>770.096,10</b>	<b>770.096,10</b>	
	<b>Totale Servizio ...</b>	<b>58.396,03</b>	<b>774.540,09</b>	<b>770.096,10</b>	<b>770.096,10</b>	<b>770.096,10</b>	
	<b>Totale Funzione ... 2</b>	<b>58.396,03</b>	<b>774.540,09</b>	<b>770.096,10</b>	<b>770.096,10</b>	<b>770.096,10</b>	

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni
				2015	2016	2017	
1	2	3	4	5	6	7	8
03	Servizi Generali						
	Servizio 03 00						
1.03.00.00							
70	Assicurazioni varie	0,00	14.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
80	Spese per gli uffici Ente Parco	3.357,48	16.426,79	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
85	Acquisto beni di consumo e prestazioni di servizio	3.527,07	11.470,00	11.320,00	11.320,00	11.320,00	
90	Spese acquisto pubblicazioni e abbonamenti vari	76,55	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
100	Imposte e tasse	0,00	11.344,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
105	Interessi passivi	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
110	Adesioni ad associazioni di categoria	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
120	Spese per servizio tesoreria	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
130	Spese per la promozione del Parco	3.000,51	6.200,00	2.500,00	3.240,00	2.240,00	
150	Consulenze esterne	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	
155	Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro	2.146,88	8.800,00	8.800,00	8.800,00	8.800,00	
160	Locazioni immobili	2.400,00	16.905,26	16.785,26	16.785,26	16.785,26	
	<b>Totale Intervento :</b>	<b>15.208,49</b>	<b>92.396,05</b>	<b>86.205,26</b>	<b>86.945,26</b>	<b>85.945,26</b>	
	<b>Totale Servizio ...</b>	<b>15.208,49</b>	<b>92.396,05</b>	<b>86.205,26</b>	<b>86.945,26</b>	<b>85.945,26</b>	
	<b>Totale Funzione ... 3</b>	<b>15.208,49</b>	<b>92.396,05</b>	<b>86.205,26</b>	<b>86.945,26</b>	<b>85.945,26</b>	



Data 16/01/2015 Pag. 4

ENTE PARCO NATURALE MONT AVIC BOZZA BILANCIO PLURIENNALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SPESA

Codice e Numero	Capitolo / Articolato Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni
				2015	2016	2017	
1	2	3	4	5	6	7	8
1.04.00.00							
165	04 Servizi Tecnici Progetto Phenoalp	11.369,82	22.621,82	0,00	0,00	0,00	
170	Gestione Museo e Centri visita	13.900,00	27.800,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
175	Manutenzioni immobili e assistenza impianti vari	9.130,12	16.181,91	23.641,14	22.641,14	23.641,14	
180	Spese di funzionamento Centri Visita	5.605,68	26.046,52	24.272,59	24.272,59	24.272,59	
185	Spese mantenimento certificazione Emas	93.049,79	7.000,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00	
190	Spese per automezzi	0,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	
195	Progetto Giroparchi	27.594,24	0,00	0,00	0,00	0,00	
200	Indennizzi vari	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
210	Spese per cantieri e territorio Parco	275,14	2.509,78	2.300,00	2.300,00	2.300,00	
226	Fondo Riserva	0,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	
227	Interventi per il Parco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Intervento :</b>	<b>160.924,79</b>	<b>116.860,03</b>	<b>98.013,73</b>	<b>97.013,73</b>	<b>98.013,73</b>	
	<b>Totale Servizio . . .</b>	<b>160.924,79</b>	<b>116.860,03</b>	<b>98.013,73</b>	<b>97.013,73</b>	<b>98.013,73</b>	
	<b>Totale Funzione . . . : 4</b>	<b>160.924,79</b>	<b>116.860,03</b>	<b>98.013,73</b>	<b>97.013,73</b>	<b>98.013,73</b>	
	Riassunto Titolo I SPESA CORRENTI						
	01 Organi istituzionali	14.373,52	43.804,91	43.804,91	43.804,91	43.804,91	
	02 Spese Generali per il Personale	58.396,03	774.540,09	770.096,10	770.096,10	770.096,10	
	03 Servizi Generali	15.208,49	92.396,05	86.205,26	86.945,26	85.945,26	
	04 Servizi Tecnici	160.924,79	116.860,03	98.013,73	97.013,73	98.013,73	
	<b>Totale Titolo . . . . . : 1</b>	<b>248.902,83</b>	<b>1.027.601,08</b>	<b>998.120,00</b>	<b>997.860,00</b>	<b>997.860,00</b>	

Data 16/01/2015 Pag. 5

BOZZA BILANCIO PLURIENNALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SPESA

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni
				2015	2016	2017	
1	2	3	4	5	6	7	8
2.05.00.00	TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE						
05	Spese in Conto Capitale						
	Servizio 05 00						
230	Incarichi per ricerche	3.998,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
235	Ristrutturazioni e manutenzioni su immobili e impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
240	Immagine e comunicazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
260	Acquisto immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
265	Recupero e ristrutturazione immobili Teksid	7.713,23	30.000,00	0,00	0,00	0,00	
270	Acquisto mobili e arredi	175,68	6.117,12	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
271	RIALLESTIMENTO CENTRO VISITATORI DI COVAREY	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
272	Allestimento centro visitatori di CHAMFORCHER	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
275	Certificazione EMAS e gestione SGA	0,00	1.769,00	2.500,00	1.760,00	1.760,00	
280	Acquisto strumenti e attrezzature	363,15	2.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
285	Riqualificazione Centro Visitatori di Champorcher	34.280,55	0,00	0,00	0,00	0,00	
290	Acquisto automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Intervento :</b>	<b>51.530,61</b>	<b>40.386,12</b>	<b>12.500,00</b>	<b>11.760,00</b>	<b>11.760,00</b>	
	<b>Totale Servizio ... :</b>	<b>51.530,61</b>	<b>40.386,12</b>	<b>12.500,00</b>	<b>11.760,00</b>	<b>11.760,00</b>	
	<b>Totale Funzione ... : 5</b>	<b>51.530,61</b>	<b>40.386,12</b>	<b>12.500,00</b>	<b>11.760,00</b>	<b>11.760,00</b>	

BOZZA BILANCIO PLURIENNALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SEESA

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni
				2015	2016	2017	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Riassunto Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE 05 Spese in Conto Capitale	51.530,61	40.386,12	12.500,00	11.760,00	11.760,00	
	<b>Totale Titolo . . . . : 2</b>	<b>51.530,61</b>	<b>40.386,12</b>	<b>12.500,00</b>	<b>11.760,00</b>	<b>11.760,00</b>	

BOZZA BILANCIO PLURIENNALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SPESA

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni
				2015	2016	2017	
1	2	3	4	5	6	7	8
3	TITOLO III SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI BREVE TERMINE						
05	Spese in Conto Capitale Servizio 05 00						
3.05.00.00							
295	Rimborso anticipazione di Tesoreria	0,00	186.000,00	311.000,00	250.000,00	225.000,00	
	<b>Totale Intervento :</b>	<b>0,00</b>	<b>186.000,00</b>	<b>311.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	
	<b>Totale Servizio ...:</b>	<b>0,00</b>	<b>186.000,00</b>	<b>311.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	
	<b>Totale Funzione ...:</b> 5	<b>0,00</b>	<b>186.000,00</b>	<b>311.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	
	<b>Totale Titolo .....:</b> 3	<b>0,00</b>	<b>186.000,00</b>	<b>311.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	

BOZZA BILANCIO PLURIENNALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SPESA

ENTE PARCO NATURALE MONT AVIC

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni
				2015	2016	2017	
1	2	3	4	5	6	7	8
4	TITOLO IV SPESA PER PARTITE DI GIRO						
300	Ritenute previdenziali ed assistenziali	10.592,40	72.180,00	72.180,00	72.180,00	72.180,00	
310	Ritenute IRPEF	18.448,17	174.966,00	174.966,00	174.966,00	174.966,00	
320	Fondo Economato	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
330	Ritenute sindacali	0,00	1.749,00	1.749,00	1.749,00	1.749,00	
340	Depositi cauzionali	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
350	Fondo spese per ritenute cessazione servizio	1.458,02	4.793,00	4.793,00	4.793,00	4.793,00	
360	Progetto FAS Giroparchi	174.815,79	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Titolo .....</b>	<b>4</b>	<b>206.514,38</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>	<b>256.688,00</b>	

BOZZA BILANCIO PLURIENNALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - SEESA

Codice e Numero	Capitolo / Articolo Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni
				2015	2016	2017	
1	2	3	4	5	6	7	8
	R I E P I L O G O D E I T I T O L I						
	Titolo I SPESE CORRENTI	248.902,83	1.027.601,08	998.120,00	997.860,00	997.860,00	
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE	51.530,61	40.386,12	12.500,00	11.760,00	11.760,00	
	Titolo III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI BREVE TERMINE	0,00	186.000,00	311.000,00	250.000,00	225.000,00	
	Titolo IV SPESE PER PARTITE DI GIRO	206.514,38	256.688,00	256.688,00	256.688,00	256.688,00	
	<b>Totale</b>	<b>506.947,82</b>	<b>1.510.675,20</b>	<b>1.578.308,00</b>	<b>1.516.308,00</b>	<b>1.491.308,00</b>	
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>506.947,82</b>	<b>1.510.675,20</b>	<b>1.578.308,00</b>	<b>1.516.308,00</b>	<b>1.491.308,00</b>	

## **ENTE PARCO NATURALE DEL MONT AVIC**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E**

### **AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL TRIENNIO 2015 – 2016 - 2017**

Il Revisore dei conti dell'Ente Parco del Mont Avic, nominato con delibera di Giunta Regionale n. 483 del 22/03/2013 e in ottemperanza a quanto disposto dall' art. 7 della L.R. 10 agosto 2004 n.16, ha preso in esame il progetto del bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015 – 2016 - 2017 inviato a tutti i consiglieri e portato in approvazione nel consiglio di amministrazione del 10 dicembre 2014, i relativi allegati, i fogli di calcolo collegati, la relazione accompagnatoria.

Il Revisore dei conti

constatato

- Che il bilancio pareggia anno per anno e precisamente sulle seguenti cifre globali, comprensive delle partite di giro:
  - 2015: euro 1.578.308,00 (partite di giro € 256.688,00);
  - 2016: euro 1.516.308,00 (partite di giro € 256.688,00);
  - 2017: euro 1.491.308,00 (partite di giro € 256.688,00);
  
- Che il trasferimento regionale ordinario è previsto per l'anno 2015 pari a 1.000.000,00, come previsto dalla legge regionale pur mancando ad oggi la cifra esatta e ufficiale. Per gli anni 2016 e 2017 viene altresì previsto oggi un contributo regionale di 1.000.000,00 costante nei due anni pur senza avere certezze o note ufficiali in tal senso, ma al contrario comunicazioni – sebbene non ancora ufficiali – di una riduzione già per il 2015 di ulteriori € 100.000,00, portando il contributo regionale a € 900.000,00;
  
- che le entrate per proventi da servizi commerciali si prevedono per l'anno 2015 in € 1.000,00 e per gli anni 2016 e 2017 non vengono previste entrate;

- Che le entrate per proventi da beni dell'ente sono costanti per gli anni 2015, 2016 e 2017 (9.620,00 euro) e in linea rispetto agli anni precedenti;
- Che non sono ad oggi preventivabili nuove entrate relative a finanziamenti per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- Che per l'anno 2015 sono state previste Anticipazioni di Tesoreria per € 311.000,00 al fine di garantire la copertura di eventuali disavanzi di cassa; tale somma non supera i 3/12 delle entrate del Titolo I e Titolo II;
- Che le spese correnti sono state previste in considerazione del trasferimento regionale garantendo le spese obbligatorie e le spese ulteriori minime per garantire lo svolgimento delle singole attività; tali spese non subiscono variazioni rispetto agli anni precedenti;
- che le spese tengono conto dei vincoli imposti dal D.L. 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica";
- Che i compensi del Presidente, dei consiglieri e del Revisore unico sono stati notevolmente ridotti negli anni precedenti e gli stanziamenti per il 2015 e per i due anni successivi non subiscono variazioni rispetto a 2014;
- Che non sono ad oggi previste variazioni di pianta organica per il prossimo triennio; Risulta non coperto il posto part-time 50% del Responsabile Amministrativo (Categoria D) e per due guardaparco (Categoria B3) è stata revocata o sospesa l'Indennità Pensionabile e di conseguenza anche l'Indennità per la Reperibilità. Il contratto di lavoro del personale appartenente al settore "Comparto Unico" del pubblico impiego valdostano, è aggiornato, dal punto di vista economico, al contratto collettivo regionale pubblicato in data 2/09/2008 per il personale dipendente appartenente a tutte le categorie, e al contratto sottoscritto in data 17/04/2009 per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale. In considerazione del blocco dei rinnovi contrattuali previsto dal D.L. 78/2010, non sono stanziati somme aggiuntive per gli stipendi al personale, tranne il riconoscimento dell'Indennità di Vacanza Contrattuale approvato per il Comparto Unico



- Che le spese correnti non sono state incrementate del tasso di inflazione atteso, ma sono state immutate rispetto agli anni precedenti
- Che le spese relative alla Gestione museo e centri visita, onostante occorra aumentare il numero di giornate/addetto per garantire un adeguato calendario di apertura del nuovo Centro visitatori di Champorcher, è stato previsto uno stanziamento di poco superiore a quello del 2014 in quanto Villa Biamonti è stata individuata quale punto informativo dall'Office du Tourisme, che concorrerà con proprio personale all'apertura; inoltre il personale interno potrà provvedere occasionalmente ad effettuare servizi informativi presso le due strutture e il bando per l'affidamento dei servizi darà spazio ad attività autonome dei gestori, a fronte di una diminuzione del costo giornaliero a carico del parco per l'apertura dei centri;
- La spesa per le manutenzioni è in linea con quanto previsto dal D.l. 78/2010 che fissa il limite del 2% del valore di mercato degli immobili di proprietà dell'Ente. Per il 2015 si prevede una dotazione del capitolo sufficiente a garantire il mantenimento dei contratti di manutenzione già in atto (manutenzione impianti elettrici, centrale termica e impianti, assistenza e manutenzione attrezzature e licenze software utilizzate dagli uffici e voli di elicottero per manutenzione immobili), nonché a coprire le spese relative alle manutenzioni straordinarie delle varie strutture gestite dall'ente, come da prospetto allegato predisposto dall'ufficio tecnico. Lo stanziamento tiene conto dell'entrata in funzione del nuovo immobile destinato a centro visitatori del Parco in comune di Champorcher, avvenuta nell'estate 2014;
- Che non sono state previste Spese in conto capitale salvo lo stanziamento delle spese relative alla certificazione EMAS e a € 10.000,00 per l'acquisto di mobili, arredi, strumenti e attrezzature;
- Le Partite di Giro in Uscita si compensano con quelle previste in Entrata e riguardano le voci relative alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali del personale dipendente, alle ritenute ed ai conseguenti versamenti effettuati ai fini fiscali e previdenziali derivanti da prestazioni da lavoro autonomo ed assimilati, per le quali l'Ente effettua trattenute per conto terzi, nonché il rimborso da parte dell'economista della somma ricevuta come anticipazione all'inizio dell'anno. Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 pareggia, pertanto sulla cifra globale di Euro 1.578.308,00.

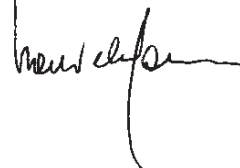
- Che il Revisore non ritiene di muovere alcuna osservazione sulla redazione tecnica del bilancio;
- Che l'equilibrio tra entrate e spese garantisce comunque il raggiungimento degli scopi istituzionali dell'Ente;

### **ESPRIME**

parere favorevole all'approvazione del progetto del bilancio annuale per il 2014 e pluriennale per il triennio 2015 – 2016 – 2017, ponendo però massima attenzione allo stanziamento regionale e dunque prevedendo un accantonamento – possibilmente non utilizzando l'avanzo di amministrazione - di € 100.000,00 fino alla ufficializzazione dell'importo definitivo da parte della Regione Valle d'Aosta .

**IL REVISORE DEI CONTI**

Dott. Daniele Fassin



## **RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

### **PARTE I – ENTRATA**

L'Articolo 16 della legge regionale 10 agosto 2004, n. 6 stabilisce che l'Ente Parco provvede alle spese necessarie al proprio funzionamento con:

- stanziamento annuale del bilancio della Regione;
- contributi versati a qualsiasi titolo da altri enti o soggetti, pubblici e privati;
- proventi derivanti dall'attività istituzionale.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto n. 25446 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato emesso in data 12 aprile 2011, ha disposto l'utilizzo della codifica SIOPE per la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti gestori di parchi relativo agli anni 2012 e successivi. Il bilancio di previsione 2014 riporta pertanto una doppia codifica (codice capitolo – codice SIOPE) per facilitare l'attività di programmazione delle entrate e delle spese. La codifica SIOPE presenta un dettaglio maggiore dell'attuale impostazione per codice capitolo, pertanto il medesimo codice capitolo può essere riportato più volte, in corrispondenza di diversi codice SIOPE. I codici SIOPE riportati nel bilancio sono solo quelli che si prevede di utilizzare per la gestione delle proprie entrate e uscite nel corso del triennio 2015-2017.

Nel dettaglio, le voci in entrata si limitano, in fase previsionale, a quelle di seguito descritte.

### ***TITOLO I – ENTRATE CORRENTI***

#### ***ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI***

#### **Capitolo 10 “Trasferimenti Regionali L.R. n. 16 -10 agosto 2004 ”**

Codice SIOPE 1222 “Trasferimenti correnti dalla Regione o Provincia autonoma senza vincolo di destinazione

Il contributo ordinario è determinato complessivamente in € 1.000.000,00 in linea con quanto stabilito dalla legge finanziaria della Regione autonoma Valle d'Aosta relativa al triennio 2014-2016.

#### **Capitolo 20 “Trasferimenti da Enti Pubblici”**

Codice SIOPE 1221 “Trasferimenti correnti dalla Regione o Provincia autonoma a destinazione specifica”

Codice SIOPE 1281 “Trasferimenti correnti dall'Unione Europea”

Codice SIOPE 1272 “Trasferimenti correnti da imprese private”

Non si prevedono attualmente somme in entrata derivanti da progetti europei o altri, che potranno tuttavia emergere in corso d'anno.

### ***ALTRE ENTRATE***

#### **Capitolo 30 “Proventi da servizi commerciali”**

Codice SIOPE 1301 “Ricavi dalla vendita di materiale divulgativo e promozionale”

La somma inserita in bilancio per l'anno 2015 non subisce variazioni rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

#### **Capitolo 40 “Proventi beni dell'Ente”**

Codice SIOPE 1321 “Fitti attivi da terreni e giacimenti”

Codice SIOPE 1322 “Fitti attivi da fabbricati”

Codice SIOPE 1327 “Proventi derivanti dall'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente”

In questo capitolo sono stati inseriti gli introiti derivanti dalla locazione dei fabbricati rurali siti in località Pra Oursie e Pian Tsaté, facenti parte del comprensorio Teksid, all'azienda agricola La Rochelle svolgente attività agrituristica e i rimborsi derivanti dall'utilizzo delle foresterie di Covarey e dei bivacchi.

### **Capitolo 50 “Interessi su anticipazioni e crediti”**

Codice SIOPE 1325 “Altri interessi attivi”

La somma prevista in bilancio per l'anno 2015 non subisce variazioni rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente.

### **Capitolo 70 “Proventi diversi”**

Codice SIOPE 1342 “Recuperi e rimborsi diversi”

Non si prevedono attualmente somme in entrata derivanti da recuperi o rimborsi diversi, che potranno tuttavia emergere in corso d'anno.

## ***TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE***

### ***ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE***

### **Capitolo 80 “Alienazione beni patrimoniali”**

Codici SIOPE dal 2111 al 2119

Non sono previste, per l'anno 2015, entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali di proprietà dell'Ente. Si ritiene tuttavia opportuno mantenere la numerazione del capitolo in previsione di possibili utilizzi dello stesso negli esercizi a venire.

## ***ACCENSIONE DI PRESTITI***

### **Capitolo 85 “Anticipazione di tesoreria”**

Codice SIOPE 2321 “Anticipazioni di tesoreria”

E' stata mantenuta la previsione di un'anticipazione di tesoreria per l'anno 2015 al fine di garantire la copertura di eventuali disavanzi di cassa. La somma prevista, in base alle esigenze di cui sopra è fissata in € 311.000,00, non superiore ai 3/12 delle Entrate del Titolo I e II del conto consuntivo 2013, come previsto dalla convenzione in essere.

## ***TITOLO III - PARTITE DI GIRO***

Le Partite di Giro in Entrata si compensano con quelle in Uscita e riguardano le voci relative alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali del personale dipendente ed assimilati, le ritenute ed i conseguenti versamenti effettuati ai fini fiscali e previdenziali derivanti da prestazioni da lavoro autonomo ed assimilati, per le quali l'Ente Parco effettua trattenute per conto terzi, nonché il rimborso da parte dell'economista della somma ricevuta come anticipazione all'inizio dell'anno.

## **PARTE II – SPESA**

La disponibilità economica complessiva dei Titoli I e II di Entrata viene destinata ai vari capitoli dei Titoli I e II di spesa. Le previsioni di spesa relative all'anno 2015 tengono conto degli obblighi derivanti dall'applicazione del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica", già adottate per la predisposizione dei bilanci di previsione degli anni 2014 e 2016, che rispettano i vincoli di spesa per le voci sotto elencate:

indennità presidente e amministratori	compenso del presidente e gettoni di presenza dei consiglieri ridotti del 10% rispetto agli importi rilevati al 30 aprile 2010
spese rappresentanza	riduzione al 20% delle spese sostenute nel 2009
operai stagionali	riduzione del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2009
spese per missioni	riduzione del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2009
spese per la formazione	riduzione del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2009
spese per la promozione	riduzione al 20% delle spese sostenute nel 2009
spese per autoveicoli	riduzione all'80% dell'importo speso nel 2009
studi e incarichi di consulenza	riduzione al 20% delle spese sostenute nel 2009
locazioni manutenzioni	limite del 2% del valore di mercato degli immobili in locazione o di

	proprietà
--	-----------

Illustrazione dei singoli capitoli:

**TITOLO I – SPESE CORRENTI  
FUNZIONAMENTO**

**Capitolo 10 “Indennità e Rimborsi a Presidente, Amministratori e Commissari”**

Codice SIOPE 1101 “Compensi indennità e rimborsi agli organi di amministrazione dell'Ente”

Codice SIOPE 1102 “Compensi indennità e rimborsi ai componenti del collegio sindacale (o revisori)”

Codice SIOPE 1199 “Compensi indennità e rimborsi agli altri organi dell'Ente”

L'entità della spesa è determinata dalle previste riunioni annuali come da prospetto allegato..  
La somma prevista in bilancio per l'anno 2015 non subisce variazioni rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente.

**Capitolo 30 “Spese di rappresentanza”**

Codice SIOPE 1410 “Spese di rappresentanza”

Per l'anno 2015 non sono previsti stanziamenti, in linea con la riduzione generale delle spese previste nel corso degli ultimi esercizi finanziari.

**Capitolo 40 “ Stipendi al personale (oneri compresi)**

Codice SIOPE 1201 “Competenze fisse al personale a tempo indeterminato”

Codice SIOPE 1202 “Competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato”

Codice SIOPE 1207 “Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato”

Codice SIOPE 1209 “Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato”

Codice SIOPE 1218 “Arretrati di anni precedenti al personale a tempo indeterminato”

Codice SIOPE 1299 “Altri oneri per il personale”

A questo capitolo vengono imputate tutte le spese inerenti le retribuzioni al personale dipendente, compresi gli oneri riflessi. Si rammenta che la pianta organica approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4593 in data 10/12/2004 è così composta:

- n° 1 Dirigente (Posizione 2A) per 12 mesi
- n° 2 Funzionari (Categoria C – Posizione C2) per 12 mesi
- n° 1 Responsabile Amministrativo part-time 50% (Categoria D) per 12 mesi
- n° 1 Istruttore Tecnico part-time 50% (Categoria D) per 12 mesi
- n° 1 Coadiutore amministrativo part-time 50% (Categoria C – Posizione C1) per 12 mesi
- n° 1 Coadiutore (Categoria B – Posizione B2) per 12 mesi
- n° 1 Coadiutore tecnico part-time verticale (Categoria C – Posizione C1) al 100% per 6 mesi
- n° 1 Capoguardaparco (Categoria C – Posizione C1) per 12 mesi
- n° 7 Guardaparco (Categoria B – Posizione B3) per 12 mesi
- n° 1 Accudiente (Categoria A) per 12 mesi

Il prospetto allegato tiene conto di quanto di seguito precisato.

Risulta non coperto il posto part-time 50% del Responsabile Amministrativo (Categoria D) e per due guardaparco (Categoria B3) è stata revocata o sospesa l'Indennità Pensionabile e di conseguenza anche l'Indennità per la Reperibilità.

Il contratto di lavoro del personale appartenente al settore “Comparto Unico” del pubblico impiego valdostano, è aggiornato, dal punto di vista economico, al contratto collettivo regionale pubblicato in data 2/09/2008 per il personale dipendente appartenente a tutte le categorie, e al contratto sottoscritto in data 17/04/2009 per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale.

In considerazione del blocco dei rinnovi contrattuali previsto dal D.L. 78/2010, non sono stanziati somme aggiuntive per gli stipendi al personale, tranne il riconoscimento dell'Indennità di Vacanza Contrattuale approvato per il Comparto Unico.

### **Capitolo 41 “Assunzione personale stagionale”**

A questo capitolo vengono imputate tutte le spese inerenti le retribuzioni al personale a tempo determinato, come da prospetto allegato. Per l'anno 2015 si prevede l'assunzione di 4 operai per 4 mesi. Si prevede di prorogare l'assunzione per ulteriori 3 mesi utilizzando l'avanzo di amministrazione. Si fa presente che, nell'esercizio precedente, le spese erano interamente finanziate dal progetto "Giroparchi" ( PAR FAS 2007-2013) ed erano confluite nel capitolo 195.

### **Capitolo 45 “Quota Irap”**

In questo capitolo viene accantonato l'ammontare dell'imposta dovuta a seguito del pagamento degli stipendi al personale di ruolo e al personale a tempo determinato, come da prospetto allegato.

### **Capitolo 50 “Fondo Unico Aziendale”**

Codice SIOPE 1202 “Competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato”

Codice SIOPE 1209 “Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato”

La somma stanziata applica le disposizioni derivanti da contratto collettivo regionale pubblicato in data 2/09/2008, art. 11 e 12 e 13, il calcolo dettagliato è riportato nel prospetto allegato relativo al calcolo degli stipendi al personale.

### **Capitolo 60 “Spese per missioni al personale”**

Codice SIOPE 1215 “Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi”

Per l'anno 2015 la spesa prevista è pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, in applicazione del D.L. 78/2010, integrata per la copertura delle spese relative alle missioni inerenti il servizio di vigilanza e derivanti da accordi internazionali, stimate in una percentuale pari al 65% del totale delle missioni svolte dal personale dell'Ente.

### **Capitolo 61 “Spese per vestiario e attrezzature del personale”**

Codice SIOPE 1302 “Equipaggiamento e vestiario”

Somma prevista per il ricambio ordinario di attrezzature e vestiario per i guardaparco, il direttore, l'istruttore tecnico, il geometra e il coadiutore tecnico.

### **Capitolo 63 “Spese per corsi di formazione e aggiornamento”**

Codice SIOPE 1212 “Formazione del personale”

Per l'anno 2015 la spesa prevista è pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, in applicazione del D.L. 78/2010. L'Ente farà partecipare i propri dipendenti, nei limiti dei posti disponibili e tenuto conto delle necessità di servizio, ai corsi organizzati dalla Regione nell'ambito del piano di formazione annuale.

### **Capitolo 64 “Spese servizio mensa al personale”**

Codice SIOPE 1214 “Servizio mensa per il personale”

La previsione di spesa per l'anno 2015 tiene conto del costo a carico Ente, pari a € 6,50 per un pasto completo, così come previsto dall'art. 10 del contratto collettivo regionale pubblicato in data 2/09/2008 che sostituisce il precedente art. 49 del C.C.R.L. del 24/12/2002; si basa su una stima del possibile utilizzo della mensa da parte dei dipendenti.

## ***USCITE PER L'ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI***

### **Capitolo 70 “Assicurazioni varie”**

Codice SIOPE 1409 “Assicurazioni”

In questo capitolo ricadono le spese per la gestione di tutte le polizze assicurative relative ai punti informativi, ai centri visitatori, alle foresterie ed alla sede amministrativa (per i quali sono previste le coperture furto e incendio per gli stabili e le attrezzature), delle polizze relative ai mezzi di trasporto (Kasko, R.C.A., furto/incendio) e quelle relative al personale (infortuni, tutela

legale). Per il 2015 le previsioni di spesa tengono conto dell' adeguamento delle polizze derivanti dall'entrata in funzione del nuovo centro visitatori di Champorcher.

### **Capitolo 80 “Spese per gli uffici Ente Parco”**

Codice SIOPE 1408 “Spese postali”

Codice SIOPE 1414 “Utenze telefoniche”

Codice SIOPE 1415 “Energia elettrica, gas, riscaldamento ed acqua”

Codice SIOPE 1416 “Altre Utenze e canoni”

In questo capitolo sono inserite le previsioni relative alle spese di gestione degli uffici (riscaldamento, energia elettrica, acqua, spese telefoniche, spese postali e varie). Nella stima effettuata per l'anno 2015 si è tenuto conto dell'andamento della spesa negli esercizi precedenti.

### **Capitolo 85 “Acquisto beni di consumo e prestazioni di servizi”**

Codice SIOPE 1301 “Carta cancelleria e stampati”

Codice SIOPE 1307 “Materiali e strumenti per manutenzione”

Codice SIOPE 1399 “Altri materiali di consumo”

Codice SIOPE 1413 “Smaltimento rifiuti nocivi”

Codice SIOPE 1499 “Altre spese per servizi”

In questo capitolo vengono inserite le spese relative all'acquisto di beni di consumo quali ad esempio l'acquisto di cancelleria, di piccole attrezzature e strumentazioni e di servizi necessari al funzionamento degli uffici. Nella stima effettuata per l'anno 2015 si è tenuto conto dell'andamento della spesa negli esercizi precedenti.

### **Capitolo 90 “Spese acquisto pubblicazioni e abbonamenti vari”**

Codice SIOPE 1304 “Pubblicazioni, giornali e riviste”

La stima della spesa per l'anno 2015 è stata formulata considerando esclusivamente gli abbonamenti a riviste sottoscritti nell'esercizio precedente, con un limitatissimo margine per l'acquisto di volumi.

### **Capitolo 100 “Imposte e tasse”**

A questo capitolo vengono imputate le spese relative al canone per la concessione di frequenza radio, la tassa sui rifiuti solidi urbani e la tassa di pubblicità, l'imposta sugli immobili, le spese di registrazione dei contratti di locazione.

### **Capitolo 105 “Interessi passivi”**

L'importo stanziato per il 2015 garantisce l'eventuale ricorso ad una anticipazione di tesoreria per esigenze di liquidità. Lo stanziamento si basa sugli importi effettivamente spesi in occasione del precedente ricorso all'anticipazione.

### **Capitolo 110 “Adesioni ad associazioni di categoria”**

Codice SIOPE 1406 “Compensi per organismi, commissioni e comitati”

La somma stanziata prevede l'adesione alla “Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali” e alla nuova associazione delle aree protette alpine che dovrebbe sostituire l'organismo denominato Alparc, attualmente associato al Segretariato generale della Convenzione delle Alpi.

### **Capitolo 120 “Spese per servizio di Tesoreria”**

Lo stanziamento previsto è relativo alla copertura delle spese dei bollettini postali pagati dalla Tesoreria, in quanto la gestione del servizio è a costo zero.

### **Capitolo 130 "Spese per la promozione del Parco"**

Codice SIOPE 1308 "Materiale divulgativo, gadget e prodotti tipici locali"

Codice SIOPE 1405 "Organizzazione manifestazioni e convegni"

Codice SIOPE 1407 "Spese per pubblicazioni dell'Ente"

Codice SIOPE 1427 "Spese per pubblicità"

Per l'anno 2015 la spesa prevista è nettamente inferiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009, in applicazione del D.L. 78/2010, in quanto la disponibilità prevista a bilancio, permetterà quasi esclusivamente la prosecuzione di alcune delle iniziative già avviate e consolidate negli anni precedenti (sito Internet "Parks in Italy", impaginazione grafica e stampa del periodico semestrale di informazione del Parco).

### **Capitolo 150 "Consulenze esterne"**

Codice SIOPE 1401 "Studi, consulenze e indagini"

Per l'esercizio 2015 non si prevede alcuno stanziamento, in assenza di risorse adeguate.

### **Capitolo 155 "Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro"**

Codice SIOPE 1212 "Formazione del personale"

Codice SIOPE 1306 "Medicinali e materiale igienico-sanitario"

Codice SIOPE 1499 "Altre spese per servizi"

Su questo capitolo vengono accantonati i fondi necessari all'acquisto del materiale e delle strumentazioni necessarie al rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. Su questa voce sono previste anche le spese obbligatorie relative all'affidamento dell'incarico di responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e dell'incarico al medico competente ai sensi del medesimo D. Lgs. 81/2008, per lo svolgimento delle visite mediche periodiche, delle analisi e degli accertamenti medici al personale dipendente. Sono inoltre previsti in questo capitolo i corsi di formazione obbligatori per l'uso dell'arma conferita in dotazione alle guardie del Parco, al personale per gli aggiornamenti periodici in materia di sicurezza e al Responsabile dei Lavoratori in materia di sicurezza e altri corsi ritenuti opportuni dal RSPP.

### **Capitolo 160 "Locazioni immobili"**

Codice SIOPE 1422 "Locazioni"

Questa voce prevede la copertura delle spese derivanti dagli impegni attualmente presi con le proprietà degli immobili locati. La spesa per le locazioni è in linea con quanto previsto dal D.L. 78/2010 che fissa il limite del 2% del valore di mercato degli immobili presi in locazione.

### **Capitolo 165 "Progetto Phenoalp"**

Codice SIOPE 1499 "Altre spese per servizi"

Il capitolo non prevede stanziamenti in quanto il finanziamento del progetto si è esaurito nell'esercizio precedente. Il capitolo rimane aperto per la gestione dei residui.

### **Capitolo 170 "Gestione museo e Centri visita"**

Codice SIOPE 1499 "Altre spese per servizi"

Nonostante occorra aumentare il numero di giornate/addetto per garantire un adeguato calendario di apertura del nuovo Centro visitatori di Champorcher, è stato previsto uno stanziamento di poco superiore a quello del 2014 per tre ragioni: Villa Biamonti è stata individuata quale punto informativo dall'Office du Tourisme, che concorrerà con proprio personale all'apertura; il personale interno potrà provvedere occasionalmente ad effettuare servizi informativi presso le due strutture; il bando per l'affidamento dei servizi darà spazio ad attività autonome dei gestori, a fronte di una diminuzione del costo giornaliero a carico del parco per l'apertura dei centri.



### **Capitolo 175 "Manutenzioni immobili e assistenza impianti vari"**

Codice SIOPE 1411 "Assistenza informatica e manutenzione software"

Codice SIOPE 1417 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili"

Codice SIOPE 1418 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature"

Codice SIOPE 1420 "Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni"

Codice SIOPE 1424 "Altri noleggi e spese accessorie"

Codice SIOPE 1426 "Licenze software"

La spesa per le manutenzioni è in linea con quanto previsto dal D.l. 78/2010 che fissa il limite del 2% del valore di mercato degli immobili di proprietà dell'Ente.

Per il 2015 si prevede una dotazione del capitolo sufficiente a garantire il mantenimento dei contratti di manutenzione già in atto (manutenzione impianti elettrici, centrale termica e impianti, assistenza e manutenzione attrezzature e licenze software utilizzate dagli uffici e voli di elicottero per manutenzione immobili), nonché a coprire le spese relative alle manutenzioni straordinarie delle varie strutture gestite dall'ente, come da prospetto allegato predisposto dall'ufficio tecnico. Lo stanziamento tiene conto dell'entrata in funzione del nuovo immobile destinato a centro visitatori del Parco in comune di Champorcher, avvenuta nell'estate 2014.

### **Capitolo 180 "Spese di funzionamento Centri Visita"**

Codice SIOPE 1414 "Utenze telefoniche"

Codice SIOPE 1415 "Energia elettrica, gas, riscaldamento ed acqua"

Codice SIOPE 1416 "Altre Utenze e canoni"

In questo capitolo sono state previste le spese per la gestione ordinaria dei centri visitatori (riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche, spese per consumo acqua, etc.). Nella stima effettuata per l'anno 2015 le spese sono aumentate rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza all'entrata in funzione del nuovo immobile destinato a centro visitatori del Parco in comune di Champorcher,

### **Capitolo 185 "Spese mantenimento certificazione EMAS"**

Codice SIOPE 1499 "Altre spese per servizi"

In questo capitolo sono inserite le spese inerenti il rinnovo e mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale EMAS, per il triennio 2015-2017; i costi di gestione sono stati sensibilmente ridotti grazie al contributo che potrà dare il personale interno, considerata l'esperienza più che decennale maturata;

### **Capitolo 190 "Spese per automezzi"**

Codice SIOPE 1303 "Combustibili, carburanti e lubrificanti"

Codice SIOPE 1419 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi"

Questa voce copre le spese di acquisto carburante e le manutenzioni ordinarie degli automezzi di proprietà dell'Ente (attualmente 3). Lo stanziamento è in linea con quanto previsto dal D.l. 78/2010 che prevede il contenimento della spesa all'80% della spesa sostenuta nel 2009, integrata per la copertura delle spese relative al servizio di vigilanza, stimate in una percentuale pari all'80% delle spese sostenute per gli automezzi dell'Ente.

### **Capitolo 195 "Progetto Giroparchi"**

Codice SIOPE 1499 "Altre spese per servizi"

Il capitolo non prevede stanziamenti in quanto il finanziamento del progetto si è esaurito nell'esercizio precedente. Il capitolo rimane aperto per la gestione dei residui.

### **Capitolo 200 "Indennizzi vari"**

Codice SIOPE 2504 "Indennizzi danni recati dalla fauna selvatica"

Questa voce tiene in conto l'eventuale rimborso di danni causati alle attività agrosilvopastorali dalla fauna selvatica, così come previsto dalla normativa regionale in materia.

### **Capitolo 210 "Spese per cantieri e territorio Parco"**

Codice SIOPE 1305 "Acquisto di derrate alimentari"

Codice SIOPE 1307 "Materiali e strumenti per manutenzione"

Codice SIOPE 1399 "Altri materiali di consumo"

Per l'esercizio 2015 si prevede una dotazione del capitolo, sufficiente a garantire l'acquisto di materiale e attrezzatura per il funzionamento dei cantieri e per i rifornimenti delle foresterie e dei bivacchi in uso all'Ente.

### **Capitolo 226 "Fondo riserva"**

Il capitolo accantona le somme che potranno essere utilizzate nel corso dell'esercizio a seconda delle necessità individuate dagli organi competenti, con le modalità previste dal regolamento di contabilità dell'Ente. Al capitolo non corrisponde alcuna codifica SIOPE.

### **Capitolo 227 "Interventi per il Parco"**

Codice SIOPE 1499 "Altre spese per servizi"

Per l'esercizio 2015 non si prevede alcuno stanziamento, in assenza di risorse adeguate.

## ***TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE INVESTIMENTI***

### **Capitolo 230 "Incarichi per Ricerche"**

Codice SIOPE 5113 "Beni Immateriali"

Per l'esercizio 2015 non si prevede alcuno stanziamento, in assenza di risorse adeguate. La numerazione viene comunque mantenuta per la copertura di eventuali esigenze emergenti in corso d'anno se saranno disponibili nuovi fondi

### **Capitolo 235 "Ristrutturazioni e manutenzioni su immobili e impianti"**

Per l'esercizio 2015 non si prevede alcuno stanziamento, in assenza di risorse adeguate. La numerazione viene comunque mantenuta per la copertura di eventuali esigenze emergenti in corso d'anno se saranno disponibili nuovi fondi

### **Capitolo 240 "Immagine e comunicazione"**

Codice SIOPE 5113 "Beni immateriali"

Per l'esercizio 2015 non si prevede alcuno stanziamento, in assenza di risorse adeguate. La numerazione viene comunque mantenuta per la copertura di eventuali esigenze emergenti in corso d'anno se saranno disponibili nuovi fondi

### **Capitolo 260 "Acquisto immobili"**

Codice SIOPE 5101 "Acquisizione di terreni"

Non si prevedono nuovi stanziamenti.

### **Capitolo 265 "Recupero e ristrutturazione immobili Teksid"**

Codice SIOPE 5108 "Fabbricati rurali"

Il capitolo non prevede stanziamenti. Il capitolo rimane aperto per la gestione dei residui .

### **Capitolo 270 "Acquisto mobili e arredi"**

Codice SIOPE 5201 "Beni mobili, macchine e attrezzature"

Per l'esercizio 2015 si prevede uno stanziamento minimo di euro 5000,00 per eventuali sostituzioni e integrazioni degli arredi presso le sedi dell'ente parco.

### **Capitolo 271 “Riallestimento centro visitatori di Covarey”**

Codice SIOPE 5299 “Altre immobilizzazioni tecniche”

. Si ritiene opportuno eliminare la numerazione in quanto in quanto il riallestimento risulta concluso.

### **Capitolo 272 “Allestimento centro visitatori di Champorcher”**

Codice SIOPE 5299 “Altre immobilizzazioni tecniche”

Si ritiene opportuno eliminare la numerazione in quanto in quanto l'allestimento risulta concluso.

### **Capitolo 275 “Certificazione EMAS”**

Codice SIOPE 5113 “Beni immateriali”

In questo capitolo sono inserite le spese inerenti il rinnovo e mantenimento della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS, per il triennio 2015-2017. Le spese previste rimangono invariate rispetto al passato triennio.

### **Capitolo 280 “Acquisto strumenti e attrezzature”**

Codice SIOPE 5201 “Beni mobili, macchine e attrezzature”

Codice SIOPE 5202 “Hardware”

Codice SIOPE 5203 “Acquisizione o realizzazione software”

Codice SIOPE 5204 “Opere artistiche”

Per l'esercizio 2015 si prevede uno stanziamento minimo di euro 5000,00 per eventuali sostituzioni e integrazioni degli strumenti e delle attrezzature presso le sedi dell'ente parco.

### **Capitolo 285 “Riqualficazione centro visitatori di Champorcher”**

Codice SIOPE 5106 “Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale”

Per l'esercizio 2015 non si prevedono stanziamenti sul capitolo, in quanto i lavori sono stati conclusi nel 2014. La numerazione viene comunque mantenuta per la gestione dei residui passivi.

### **Capitolo 290 “Acquisto automezzi”**

Codice SIOPE 5205 “Automezzi”

Per l'anno 2015 non si prevedono nuovi stanziamenti.

## ***RIMBORSO PRESTITI***

### **Capitolo 295 “Rimborso anticipazione di tesoreria”**

Codice SIOPE 6201 “Rimborsi di anticipazioni passive”

La somma prevista per l'esercizio 2015 è relativa al rimborso dell'anticipazione di cui al Capitolo 85 dell'Entrata.

## ***TITOLO III - PARTITE DI GIRO***

Le Partite di Giro in Uscita si compensano con quelle previste in Entrata e riguardano le voci relative alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali del personale dipendente, alle ritenute ed ai conseguenti versamenti effettuati ai fini fiscali e previdenziali derivanti da prestazioni da lavoro autonomo ed assimilati, per le quali l'Ente effettua trattenute per conto terzi, nonché il rimborso da parte dell'economista della somma ricevuta come anticipazione all'inizio dell'anno.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 pareggia, pertanto sulla cifra globale di Euro 1.578.308,00=.